AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi- al lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del , Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 60-44.

di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 19 Luglio 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4232

Incrollabile fiducia del risparmio popolare nel Regime

n miliardo 621 milioni sottoscritti al II Prestito per l'elettrificazione

comunicazione al Duce

dei risultati definitivi

ROMA, 18

vernatore della Banca d'Ita- l presidente del Consorzio di per le opere pubbliche han- unicato a S. E. il Capo del o i risultati definitivi della rizione alla seconda emissio- e obbligazioni a premio «Se- ciale 4.50 per cento elettrifica- Ferrovie dello Stato». Il nu- dei sottoscrittori si eleva a per un ammontare di obbli- sottoscritte pari a lire 1 mi- 621.590.000.

partizione delle sottoscrizioni o la quantità di obbligazioni ritte è la seguente: Sottoscrit- una obbligazione 62.908; sot- ori da due obbligazioni 31.016; rittori da 3 a 5 obbligazioni sottoscrittori da 6 a 10 obbli- 38.350; sottoscrittori da 11 a ligazioni 26.730; sottoscrittori a 30 obbligazioni 7187; sotto- ri da 31 a 50 obbligazioni 5608; rittori da 51 a 70 obbligazio- sottoscrittori da 71 a 100 ob- oni 2579; sottoscrittori da ol- obbligazioni 1645.

elazione all'importo delle ob- oni sottoscritte si hanno i se- risultati: fino a lire 5000 sottoscrizioni per lire 284 mi- 4.500; da lire 5500 a lire 10.000 sottoscrizioni per lire 251 mi- 05.000; da lire 10.500 7187 sot- ioni per lire 94.595.000; da li- 00 a lire 40.000 6589 sottoscri- per lire 159.891.000; da lire a lire 100.000 3404 sottoscri- er lire 203.168.000; per somme ri a lire 100.000 820 sottoscri- er lire 617.436.000.

si desume dalle cifre sopra te le sottoscrizioni da lire 500 5000 rappresentano poco meno metà dell'ammontare totale del o. Con le sottoscrizioni fino a .000 i 600.000.000 sono sensi- te superati.

remesso, la direzione del Con- bancario, analogamente a praticato in passato allo sco- mantenere alla sottoscrizione attere di mobilitazione del ri- io popolare, ha stabilito: di neficiare nella integrale asse- ne dei titoli i sottoscrittori fi- 000 lire; di assegnare lire 5000 ligazioni ai sottoscrittori da 00 a lire 40.000; e di assegnare per cento della somma sot- ta ai sottoscrittori per cifre ori alle 40.000 lire.

rsamento da parte dei sotto- ri a saldo dell'importo delle zioni assegnate, deve essere ato, come è noto, il ventesimo successivo a quello di chiusu- la sottoscrizione e cioè il 31 corrente.

Nazione come Stato è una à etica che esiste e vive in ito si sviluppa. Il suo ar- è la sua morte. Perciò lo non solo è autorità che rna e dà forma di legge e re di vita spirituale alle ità individuali, ma è anche nza che fa valere la sua ità all'esterno, facendola oscere e rispettare, ossia strandone col fatto l'uni- lità in tutte le determina- necessarie del suo svol- nto. E' perciò organizza- ed espansione, almeno ale. Così può adeguarsi natura dell'umana volontà, nel suo sviluppo non co- barriere, e che si rea- provando la propria in-

MUSSOLINI

ultati finali della sottoscri- superano di gran lunga ogni one più ottimistica. Invece milioni richiesti ne è stato quasi il triplo!

imostrazione della incrollabi- cia del risparmio italiano el è — non sarà mai abbastan- vato — dimostrata con signi- evidenza dalle cifre riguar- le piccole sottoscrizioni. Il onio di migliaia e migliaia esti lavoratori è affluito con unanime per la realizzazione opera che trova in tutto il entusiastici consensi. Esten- profondità, tali i risultati ca- tici di questo prestito a ca- squisitamente popolare, che senta un impiego sicuro e ri- ativo del sudato risparmio.

mentazione eloquente

ROMA, 18

entando il comunicato relativo ltati definitivi della seconda ne delle obbligazioni per l'elet- ione delle Ferrovie dello Stato, la *Tribuna* osserva che le somme sottoscritte dimostrano quale consistenza e quale elasticità di mobilitazione di risparmio si registri in Italia, e a sua volta rileva la larghissima partecipazione che hanno preso al prestito le piccole sottoscrizioni. Il patrimonio formato dal lavoro è accorso a questo prestito che, oltre a caratteristiche allettanti di reddito, sicurezza e premi, offriva il modo ai sottoscrittori di farsi compartecipi di una fra le più popolari forme di potenziamento del patrimonio nazionale: l'elettrificazione ferroviaria.

Le manifestazioni nazionali dell'Opera Balilla

ROMA, 18

In tutti i capoluoghi di provincia ed in alcuni comitati minori si è effettuata la consueta convocazione periodica dei dirigenti dell'O. N. B. Ai convegni hanno partecipato oltre 25.000 dirigenti ai quali, dai rispettivi presidenti provinciali, è stato illustrato il programma di attività che l'Opera si propone di svolgere durante la stagione estiva. In particolare modo è stata trattata la preparazione di alcune manifestazioni a carattere nazionale, quali le crociere in Germania, in Ungheria ed in Oriente, il secondo corso nazionale preparatorio per dirigenti e insegnanti delle scuole elementari, organizzazioni di campeggi e colonie, il concorso alle borse di studio, i prossimi campionati nazionali sportivi, il V campeggio ginnico militare Dux, l'adunata nazionale dei marinaretti a Roma ecc. ecc.

Per i giorni 2 e 3 del prossimo agosto l'on. Ricci ha convocato a rapporto in Roma, al Foro Mussolini, i presidenti e direttori sportivi dei Comitati provinciali di Alessandria, Cuneo, Novara, Aosta, Torino, Vercelli, Brescia, Bergamo, Como, Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Fiume, Pola, Trieste, Zara, Gorizia, Trento, Bolzano, Genova, Spezia, Imperia, Savona, Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Arezzo, Firenze, Livorno, Grosseto, Lucca, Pistoia, Carrara, Pisa, Portoferraio, Siena e per i successivi giorni 6 e 7 i presidenti provinciali ed i direttori di Perugia, Terni, Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro, Aquila, Chieti, Teramo, Campobasso, Pescara, Roma, Viterbo, Frosinone, Rieti, Avellino, Benevento, Napoli, Salerno, Bari, Lecce, Foggia, Taranto, Brindisi, Potenza, Matera, Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Cagliari, Sassari, Nuoro, Caltanissetta, Catania, Agrigento, Messina, Palermo, Trapani.

In occasione poi della chiusura del V corso nazionale graduati terrà rapporto in Roma a tutti i comandanti delle Legioni Avanguardia e miste. Per la seconda decade di settembre inoltre, si effettuerà in Roma il III convegno nazionale per le fiduciarie delle piccole e Giovani Italiane.

Una circolare del Guardasigilli

L'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra

ROMA, 18

Il Ministro Guardasigilli on. De Francisci ha inviato una circolare ai Procuratori generali presso le Corti d'Appello e agli Avvocati generali presso le Sezioni di Corte d'Appello, concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra. Il Ministro rileva che gli è stato segnalato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri che aziende e datori di lavoro in genere ritengono di non poter assumere nel proprio personale operai invalidi di guerra non proposti o assistiti dagli Uffici provinciali di collocamento e che spesso, nei casi di denuncie per contravvenzione, vengono assolti dall'autorità giudiziaria.

«Ora — avverte la circolare — ciò è in contrasto con l'indirizzo stesso della Corte Suprema la quale, con sentenza 22 giugno 1931, ha ritenuto che per la assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle professioni stabilite dalla legge 21 agosto 1921 sono esclusivamente competenti le rappresentanze provinciali dell'Opera invalidi di guerra in base alla legge 3 dicembre 1921. Tale competenza non è venuta meno in seguito alla legge sulla disciplina della mano d'opera per il tramite degli Uffici di collocamento, nè tra i due uffici si riscontra interferenza alcuna, poichè l'Ufficio di collocamento della rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra è organo statale in perfetta funzione assistenziale specifica; l'altro — l'Ufficio di collocamento di categoria — è organo corporativo statale con criterio assistenziale generico, meno adatto quindi a offrire agli invalidi di guerra quella assistenza piena e completa che costoro trovano attraverso l'organo assistenziale proprio».

Ciò esposto, la circolare avverte che conseguentemente, in tutti i casi in cui le aziende o i datori di lavoro devono assumere un prestatore d'opera disoccupato invalido di guerra, devono rivolgersi non all'Ufficio di collocamento di categoria, ma all'Ufficio di collocamento presso la rappresentanza della Opera invalidi di guerra.

Il Ministro conclude invitando i magistrati summenzionati delle Corti di Appello a voler richiamare in proposito l'attenzione delle autorità giudiziarie, facendosi segnalare tempestivamente d'ora innanzi, qualsiasi sentenza di assoluzione in materia di contravvenzione alle leggi sul collocamento obbligatorio in genere, al fine di poter interporre eventualmente il ricorso per Cassazione.

Le condoglianze del Re e del Duce al Gen. Gömbös

BUDAPEST, 18

S. M. il Re d'Italia ha inviato al Gen. Gömbös, in occasione del grave lutto che lo ha colpito, un telegramma nel quale gli esprime le sue vive condoglianze. Anche S. E. il Capo del Governo d'Italia ha telegrafato le sue condoglianze al Gen. Gömbös. Ha dato inoltre incarico al R. Ministro d'Italia a Budapest di esprimere personalmente al Ministro degli Esteri, per non turbare direttamente il Presidente del Consiglio ungherese, nel suo grave lutto, le sue profonde condoglianze per la morte della consorte del Primo Ministro.

Oggi hanno avuto luogo i funerali della signora Gömbös con la partecipazione del Reggente, dei membri del Governo, dei componenti le due Camere, del corpo diplomatico, di numerosissime rappresentanze di istituti, associazioni, scuole e di una immensa folla. Tra le molte corone si notavano quelle inviate dal Duce e dal Governo italiano.

1500 tessitrici in viaggio per Roma per visitare la Mostra della Rivoluzione

MILANO, 18

Questa sera, con treni speciali, alle ore 18 e alle 18.55, sono partite per Roma, ove visiteranno la città e la Mostra della Rivoluzione, 1500 tessitrici di stabilimenti dell'industria del Rayon, provenienti dalla Brianza e dal Veneto. Il foltissimo gruppo delle tessitrici era accompagnato dai gagliardetti della Federazione dei Fasci e dei Sindacati fascisti dell'industria di Como e di Varese. La partenza si è svolta tra fervidi alalà al Duce ed al Fascismo.

Milano-Mosca senza scalo

Fulmineo volo di De Bernardi

MOSCA, 18

Il comandante De Bernardi è stato avvistato alle 16.40 (ora locale) sopra Pelikie Luki e la notizia ha completamente sorpreso, perchè egli non era atteso a Mosca che verso mezzanotte.

Egli è stato incontrato all'atterraggio dal comandante delle forze aeree sovietiche giunto in fretta pochi minuti prima assieme ad altri comandanti superiori dell'aviazione. Non hanno invece potuto giungere in tempo i giornalisti ed i fotografi, che hanno dovuto accontentarsi di recarsi a visitarlo all'albergo. Il comandante De Bernardi rimarrà a Mosca vari giorni. De Bernardi pilotava un apparecchio «Caproni 3» che reca lo stesso motore Isotta Fraschini della gloriosa transvolata atlantica.

La grande opera di pace di Mussolini

Dichiarazioni di De Jouvenel sulla nuova era aperta dal Patto all'Europa

PARIGI, 18

Il *Temps* riceve dal suo corrispondente da Roma:

Prima di lasciare la Città eterna il signor De Jouvenel ha fatto le seguenti dichiarazioni:

La genesi dei negoziati

«Fino dal principio della mia missione a Roma mi sono trovato sulla via di due iniziative, le quali senza che in quel momento lo sapessi, convergevano l'una verso l'altra. Io ho cercato di riunirle, associandole. Ecco tutto. La prima emanava da Paul Boncour e concerneva l'intesa franco-italiana, l'altra da Mussolini: il Patto a quattro. Quando Paul Boncour divenne Presidente del Consiglio, mi parlò dell'Ambasciata di Francia a Roma. Durante le conversazioni successive, alle quali partecipò anche De Monzie, noi tornammo spessissimo su quell'idea. D'altro lato io era al corrente di due conversazioni avute da Mussolini e ben presto dovevo conoscerne quattro, le quali dimostravano le possibilità di una conciliazione tra la politica della Francia e quella dell'Italia. Le due prime sono quelle del Duce con Henry Berenger, presidente della Commissione degli Affari Esteri del Senato, e con Emil Roche, direttore della *Republique*. Dopo aver studiato i problemi ai quali esse si riferivano, seppi delle altre due, cioè quella del Duce con Pierre Dupuy, direttore del *Petit Parisienne* e con Jacques Chastenet, direttore del *Temps*. Ho confrontato le idee che esse contenevano. Nessuna opposizione tra esse.

A proposito del Patto a quattro, il sig. De Jouvenel ha detto: «Vi era già un'intesa a tre con l'Inghilterra. Mussolini desiderava un'intesa a quattro. L'idea era molto giusta e, ciò che lo prova meglio, è lo stato nel quale la discussione tra le quattro Potenze aveva messo la S. d. N. Questa situazione rendeva impossibile un successo qualsiasi della Conferenza del disarmo. Essa rendeva ugualmente impossibile la politica incominciata a Locarno. Toglieva anche qualsiasi possibilità di addivenire a un'unione europea qualsiasi e sempre più era visibile che la politica, che era riuscita a Locarno, si era perduta in biforcazioni a Thoiry. Briand non era riuscito a stabilire un'intesa tale con la Germania più di quanto non fosse riuscito Napoleone III con Bismarck, Talleyrand con Lucchesini, Ministro di Prussia e Luigi XV con Federico II.

«L'arrivo di Hitler al potere rendeva più difficile qualsiasi possibilità di risolvere il conflitto con le conversazioni, mentre una intesa diveniva più necessaria. Ma il giorno in cui il Capo del Governo italiano, cogliendo l'occasione della venuta di MacDonald sotto una forma che noi non avevamo previsto, presentò il Patto a quattro, il pubblico — ed anche il Governo francese — dovevano dirsi: «Questo è un atto imposto dall'associato di Hitler». E' ciò che ha creato in principio la diffidenza naturale dell'opinione francese. Ma conoscendo le conversazioni delle personalità francesi, che abbiamo citato, con Mussolini, ne vedemmo molto bene le ragioni profonde e non provammo inquietudini.

Il Patto è un metodo

«Il *Temps* — prosegue il sig. De Jouvenel — ha pubblicato a quell'epoca sul Patto a quattro un'intervista che, in seguito, i negoziati hanno confermato punto per punto. Il giorno in cui Daladier è stato messo al corrente, ha preso la sua decisione ed ha ottenuto l'adesione del Parlamento, sapendo molto bene che tutta questa sua azione rientrava nel suo programma di consolidamento della pace. Daladier ha detto l'altro giorno: «Il Patto a quattro non è una conclusione». Non vi è parola più vera. Il Patto a quattro è un metodo di collaborazione tra le quattro Potenze, membri permanenti del Consiglio della Società delle Nazioni. Ed ora bisogna che questo metodo riesca. E il primo punto sul quale lo si giudicherà è la Conferenza del disarmo. Se la Conferenza del disarmo finisce bene, il Patto a quattro avrà fatto le sue prime prove. Sarà dunque quella, secondo tutte le probabilità, la prima esperienza del Patto a quattro. Bisogna che questo atto diplomatico riveli la possibilità di mettere d'accordo le differenti concezioni europee. Esso garantisce 10 anni di pace. Sarebbe pericoloso se non fosse che una tregua. Bisogna organizzare l'avvenire.

Un secondo punto concerne i negoziati. Si tratta di rimettere l'ordine in Europa dal punto di vista economico e monetario. A questo riguardo si può domandarsi se il blocco dei Paesi a moneta d'oro, che lo scacco della Conferenza di Londra ha obbligato a costituirsi, non ci condurrà a ricercare, senza il soccorso dell'America, di basare il risanamento nell'Europa centrale e balcanica su un programma di risanamento monetario, programma sul quale la Francia e l'Italia non potrebbero che trovarsi d'accordo, come si sono trovate d'accordo alla Conferenza di Londra. Terzo punto: le questioni puramente franco-italiane. Esse saranno risolte senza troppo fatica. Ne ho la convinzione, poichè esse si porranno ora in un'atmosfera di fiducia scambievole e non in ambiente di diffidenza e di rivalità».

De Jouvenel partito per Parigi

ROMA, 18

L'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale, signor De Jouvenel, è partito stamane alle 10.10 per Parigi. Egli è stato salutato alla stazione da S. E. il Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, on. Suvich, dal barone Aloisi capo di Gabinetto con alti funzionari dello stesso Dicastero, dall'Ambasciatore di Francia presso la Santa Sede e da vari membri del Corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale. *(Stefani).*

La strada di Roma

MADRID, 18

Il giornale *Las Informaciones*, sotto il titolo «Pax romana» commenta la firma del Patto a quattro dicendo come, dopo il profondo disorientamento che costò tante pene all'Europa, questa ritrova ora il suo cammino che è quello di Roma. Il Patto è il primo sintomo decisivo che i valori tradizionali e sani del mondo europeo riprendono vita.

Patto a quattro e disarmo

Le speranze di Henderson

BERLINO, 18

Henderson ha dichiarato ai rappresentanti berlinesi della stampa estera di avere conferito due volte col Ministro degli Esteri, von Neurath, e tre volte con l'Ambasciatore Nadolny e il Ministro della Reichswehr, Blümberg, sulle prospettive della Conferenza del disarmo. E' stata esaminata la situazione della Conferenza ed è sperabile che essa porti a risultati pratici. Quale fattore indispensabile per un successo delle trattative del disarmo, Henderson ritiene necessaria un'intesa amichevole fra la Francia e la Germania. I rapporti fra Berlino e Parigi sono la chiave dello sviluppo avvenire dei rapporti internazionali. Henderson ha espresso la speranza che la firma del Patto a quattro abbia effetti salutari e che abbia presto luogo uno scambio di vedute fra Daladier e Hitler.

L'idea fascista in Francia

Significativi discorsi al congresso socialista

PARIGI, 18

I vigorosi discorsi pronunciati al congresso socialista dai deputati Marquet, Deat e Montagnon, che rivelano la nuova tendenza realista arditamente affermata in certo qual modo nella politica francese, hanno destato sorpresa in tutta la stampa, che rivela l'importanza dell'avvenimento, pur senza commentare ancora le possibilità avvenire. Secondo il *Paris Midi*, la scissione non è accidentale, ma risulta dal contrasto fondamentale di due dottrine: da una parte il vecchio marxismo in fallimento dappertutto; dall'altra il riformismo d'avanguardia predicato da giovani vigorosi. Fin dal discorso di Montagnon — che reclamava un socialismo più moderno, mirante al raggruppamento dei lavoratori e delle giovinezze sotto uno Stato forte ed un largo corporativismo all'italiana — si è compreso che quello sarebbe stato senza dubbio l'avvenimento capitale del congresso. I militanti più ortodossi si mostrarono sconvolti dal discorso di Deat, che opponeva alle affermazioni tradizionali e rituali, l'azione vivente e giovane della pura razza francese. Il *Rempart* scrive che il socialismo internazionale è morto. Le riforme oggi non possono compiersi che nel quadro nazionale e l'avvertimento dato dal Fascismo e dall'hitlerismo è compreso dagli uomini più giovani ed intelligenti del partito.

L'incoerenza dei contingentamenti

Un caso tipico segnalato a Parigi

PARIGI, 18

La *London Paris Agency* pubblica un articolo contro i contingentamenti in cui dice fra l'altro:

«Poichè i contingentamenti sono divenuti l'arma più efficace del nazionalismo economico, essi sono decretati con la più perfetta incoerenza e quasi a piacere, per provocare recriminazioni. Recentemente si è verificato un caso tipico: un impiegato qualsiasi, bruscamente colpito da italofobia, propose di fissare le quantità di salumi e di vini «Asti» autorizzati a passare le Alpi. Ora vi sono in Francia alcune centinaia di migliaia di italiani che hanno gusti atavici per i loro prodotti e sono nel loro pieno diritto. Si aumentino i diritti di dogana, si applichi una tariffa generale o una sopratassa di difesa ed il prezzo di vendita risulterà aumentato, ma il consumo non diminuirà ed il Tesoro vi guadagnerà. Ma perchè contingentare ciò che la Francia non produce? La incoerenza in materia doganale ha dei limiti ed in Francia tali limiti sono stati raggiunti da lungo tempo; ma nessuno sembra accorgersene. Solo quando lo straniero ci venderà la sua merce senza nulla acquistare ci si degnerà forse di riconoscere l'errore. Se si vuole ottenere un'intesa politica in Europa — conclude l'articolo — bisogna innanzitutto condurre una campagna di accordi economici basata sulla conciliazione più larga e il primo passo da fare è di abolire l'invenzione nefasta del contingentamento».

Titulescu a Parigi

PARIGI, 18

E' giunto oggi a Parigi il Ministro degli Esteri romeno, signor Titulescu, il quale è stato ricevuto nel pomeriggio dal signor Paolo Boncour.

La visita, non preannunciata dalla stampa, non sembra sollevare eccessivo interesse o per lo meno ne solleva infinitamente meno di altre visite precedenti dello stesso Ministro, allorchè immischiandosi direttamente nella politica interna francese egli giunse sino al punto di sollevare giustificati risentimenti per avere cercato di influire sull'atteggiamento del Governo francese durante i negoziati per il Patto Mussolini. Oggi al contrario, i pochi giornali che trattano della visita del Ministro romeno compiono il visibile, per quanto talvolta non riuscito sforzo, di impostare i loro commenti su un tono ottimista. Così fa il *Journal* ravvicinando la visita del Ministro romeno a Parigi alla proroga del trattato italo-romeno deciso recentemente a Roma.

«E' una fortunata coincidenza, scrive il *Journal*, che il signor Titulescu venga a Parigi all'indomani della proroga del patto italo-romeno. Infatti, se un avvenimento non deve sorprendere, è certamente la proroga di questo trattato concluso nel 1926 tra il signor Mussolini e il Generale Averescu. Nel momento in cui l'organizzazione della pace europea è all'ordine del giorno, non si poteva infatti abbandonare un trattato che è stato per di più messo alla prova da sette anni di esperienza.

Trotzki in viaggio per la Corsica

ISTAMBUL, 18

Trotzki, accompagnato dalla moglie, è partito a bordo del piroscafo «Bulgaria» diretto in Italia dopo avere consultato i medici sulle condizioni di salute della moglie. Trotzki e sua moglie faranno un lungo soggiorno in Corsica.

Henry Puyi Re della Manciuria?

CHANG CHUN, 18

L'ascesa al trono di Henry Puyi, capo esecutivo dello Stato Manciukuo come Re del Manciukuo stesso, viene considerata molto probabile.

New York in attesa degli atlantici

La partenza avverrebbe oggi - Prossima visita a Roosevelt - Il saluto dell'esercito americano

NEW YORK, 18

A causa della tarda ora di arrivo degli aviatori italiani domani sera e della loro visita a Washington, il ricevimento ufficiale della città è stato rinviato a venerdì prossimo. Tra le cerimonie di quella giornata è compreso un solenne Te Deum nella cattedrale di New York, il caratteristico ricevimento sulla gradinata esterna della residenza municipale da parte del Sindaco O'Brien, una colazione offerta dal comitato ufficiale di ricevimento nominato dal Sindaco e presieduto dal gr. uff. Generoso Pope, un'adunata di tutte le associazioni italiane della metropoli al Madison Square Garden, un pranzo dei capi dell'Esercito e della Marina. Anche per la successiva giornata di sabato è stato fissato un intenso programma di ricevimenti.

Intanto le società italiane stanno organizzando un pellegrinaggio a Roma per il 28 ottobre prossimo per onorare il Generale Balbo nella forma che sarà stabilita da un comitato organizzatore già nominato e di cui è alla testa l'avv. Peter Ricci, che prenderà accordi definitivi con il Generale durante la sua permanenza a New York.

Il Contrammiraglio King capo dell'Ufficio aeronautico degli Stati Uniti, ha espresso all'United Press la sua grande ammirazione per la magnifica crociera aerea compiuta dagli atlantici italiani. Egli ha detto che la transvolata dei ventiquattro apparecchi al comando del Generale Balbo è una meraviglia di perfezione e rimarrà nella storia dell'aviazione come un avvenimento grandioso. Ha soggiunto che ha voluto manifestare al Generale Balbo il suo vivissimo compiacimento inviandogli un vibrante telegramma.

Le feste di Chicago

CHICAGO, 18

Con ogni probabilità la partenza della squadra atlantica italiana per New York avverrà domani. A New York gli atlantici si tratterranno alcuni giorni e durante la sosta si recheranno a Washington dove saranno ricevuti dal Presidente Roosevelt alla Casa Bianca. Ieri sera il commissario dell'Esposizione, mister New, ha offerto un banchetto al Generale Balbo e agli altri atlantici. E' intervenuto anche, inatteso ma gradito ospite, il Ministro delle Poste on. Farley, il quale, come è noto, l'altra sera comunicò al Ministro italiano dell'Aria l'invito del Presidente Roosevelt.

Al termine del pranzo ha preso la parola anche il Ministro Farley, il quale ha detto che il popolo degli Stati Uniti si è rallegrato immensamente della vittoria aviatoria italiana. La trionfale Crociera dei ventiquattro idrovolanti italiani non potrà mai essere dimenticata.

Il maggiore generale Frank Porter ha portato agli aviatori italiani il cordiale saluto dell'Esercito americano che ammira il superbo risultato della Crociera.

Questa sera al Teatro Galleggiante dell'esposizione mondiale gli aviatori italiani assisteranno ad un concerto di musica classica e di canti popolari italiani, offerto in loro onore da un comitato appositamente costituitosi. Alla festa d'arte parteciperanno dodicimila persone.

Il percorso di ritorno

ROMA, 18

Come è noto la squadra aerea italiana ritornerà in Italia attraversando un'altra volta l'Atlantico. Il percorso di ritorno si svolgerà in quattro tappe, che sono le seguenti: Chicago-New York (km. 1600), New York-Shediac (km. 1200), Shediac-Shoal Harbor-Terranova (km. 900), Terranova-Valentia (Irlanda) (km. 3200).

E' prevista un'eventuale variante del percorso sulle Azzorre. Dopo Valentia è probabile che la squadra atlantica aderisca agli inviti dei Governi delle principali Nazioni europee e visiti quindi Londra, Parigi, Berlino ed altre capitali. Il percorso di ritorno sarà di circa 7000 km. fino a Valentia. La tappa oceanica è lunga 3200 km. La crociera tra l'andata e il ritorno comprende quindi un percorso di circa 20 mila km., percorso che potrà essere anche più lungo secondo le varianti che la squadra dovrà effettuare in Europa. E' da considerare che i motori degli apparecchi non saranno cambiati. Idrovolanti e motori subiranno una semplice e accurata revisione. Al ritorno in Italia si saranno dimostrati così le più perfette macchine del mondo.

Come è stato annunciato, è molto probabile che la squadra riparta domani, mercoledì, per New York, ottava tappa della crociera. L'ottava tappa si svolge per buona parte su terreno già sorvolato durante la tappa precedente Montreal-Chicago. La squadra atlantica ritorna infatti, sulla città di Fort Wayne, torna su Toledo, segue di nuovo le rive del lago Erie fino al Niagara. Di qui punta su Rochester, quindi raggiunge Oswego, di qui la rotta punta su Utica e prosegue fino ad Albany sull'alto corso del fiume Hudson, sorvolando una zona di terreno ondulato e montagnoso.

Dopo Albany la squadra atlantica dirigerà la sua rotta lungo il corso del fiume Hudson fino a New York. A New York gli apparecchi ammareranno nella baia di Long Island. Il loro ancoraggio è situato a Port Washington, a circa trenta chilometri dal cuore di New York. Le condizioni atmosferiche di questa tappa sono simili a quelle della tappa precedente. Sullo Stato di New York e su quello del Connecticut che vengono sorvolati dalla squadra, il clima risente della vicinanza dell'Oceano Atlantico. Le nebbie non sono frequenti. Il fiume Hudson è influenzato dall'alta marea fino alla città di Albany. L'Hudson rappresenta una via d'acqua su cui si svolge un traffico intenso. Scorre in una zona montagnosa le cui cime superano però difficilmente i mille metri.

Il percorso da Chicago a New York è di 1600 km. Ad una media di 220-230 km. all'ora si prevede che tale distanza sarà superata in sette ore circa. Le città più importanti che si incontrano sulla rotta sono Fort Wayne, Toledo, Cleveland e Buffalo, città che erano già state sorvolate durante la precedente tappa Montreal-Chicago. Vengono poi Rochester e Oswego, che conta 5000 abitanti e possiede un buon porto sul lago Ontario.

Sul fiume Hudson sorgono numerose città. Le più importanti sono Hudson, Kingstone, Newburg e Junkers. Si giunge infine a New York la quale, com'è noto, è situata nella baia di Hudson alla foce del fiume dello stesso nome nell'Atlantico del nord. Il primo navigatore che giunse sul luogo dove ora sorge New York fu l'italiano Da Verrazzano, che nel 1524 ne prese possesso in nome di Francesco I.

"Salutiamo l'Italia nei suoi aviatori,,

MADRID, 18

Continua nella stampa spagnola il plebiscito di ammirazione per la splendida riuscita della crociera aerea. La *Luz* scrive che l'arrivo a Chicago dei 24 idroplani italiani è la prova evidente delle doti di disciplina e di comando che la nuova Roma è riuscita a raggiungere. Per quanto il nostro ideale politico sia diverso, continua il giornale, nulla ci impedisce di riconoscere le virtù latine, veramente romane, che lo Stato fascista seppe mettere in evidenza dell'Italia di oggi. Senza invidia procureremo con ogni impegno che la Repubblica porti la Spagna allo stato di organizzazione, di ordine e di disciplina dimostrato dal superbo viaggio delle squadriglie italiane. Salutiamo l'Italia nei suoi aviatori.

"Risultato della volontà d'un popolo,,

MONACO, 18

Tutta la stampa bavarese ha seguito con lunghi articoli descrittivi la crociera atlantica di Balbo. Il *Volkischer Beobachter* scrive che la crociera non è solo una superba realizzazione tecnica, ma il risultato della volontà di un popolo trasformato, di quella volontà che ringiovanì e rinnovò l'talia.

"Fenomeno unico,,

ATENE 18

La stampa ateniese di tutti i partiti continua ad occuparsi largamente della crociera di Balbo pubblicando numerose fotografie. Il *Proia* la definisce «la più meravigliosa impresa aviatoria» e l'*Ellenik* srcive che l'Italia presenta oggi il fenomeno unico di un Paese che si avvia impetuosamente verso la perfezione assoluta, esprimendo la più viva ammirazione per il superbo volo transoceanico.

Il segreto del successo

Entusiastico commento turco

ISTANBUL, 18

L'*Akcham* dedica il suo articolo di fondo alla transvolata atlantica dei 24 apparecchi italiani; impresa che suscita entusiasmi, non solo nella colonia italiana, ma anche negli ambienti turchi. L'articolo comincia col constatare che, più grande è il valore individuale dei costruttori di un nuovo Stato e più l'influenza che essi esercitano sulla formazione degli uomini è considerevole. L'Italia fascista è il Regime che ha riportato il maggiore numero di successi in questo campo.

In sostanza l'articolista afferma che il successo dell'on. Balbo in tanto è stato possibile in quanto tutti i valori morali ed ideali del Paese sono stati esaltati e ricostruiti. Ricorda che il Presidente del Consiglio turco, Ismet Pascà, ritornando da Roma, dove aveva assistito ad una manifestazione aviatoria, disse di avere assistito a quanto era sufficiente per rendere gelosi gli uccelli. Prosegue mettendo in rilievo la maggiore difficoltà dei voli collettivi di fronte a quegli individuali e dice che la transvolata da Orbetello a Chicago è la più importante che sia stata compiuta finora. L'articolista mette in evidenza le difficoltà dell'impresa, descrive poi tutto quello che è stato fatto perchè agli aviatori non mancassero le segnalazioni scientifiche circa le condizioni atmosferiche e trae la deduzione che i piloti erano certi di non partecipare ad una impresa temeraria poichè si basavano sulla preparazione, sulla scienza e sulla tecnica.

La rivoluzione delle Camicie brune

Consenso di masse

(Nostro servizio speciale)

MONACO, luglio

Consenso volontario o servile disciplina? Ecco la domanda che nei primi tempi il visitatore di frequente si pone, assistendo alle grandiose manifestazioni di piazza che si risolvono in parate spettacolose di cento e più mila persone, tra il plauso di moltitudini immense.

Ma poi, di fronte alla vastità del movimento, alla straordinaria popolarità dei capi, alla formidabile, entusiastica partecipazione di giovani alla riscossa, non si tarda a riconoscere che è consenso, autentico e vibrante consenso. Anche a prescindere dalle plebiscitarie votazioni alle urne e dai due milioni e mezzo di domande d'ammissione al partito nazionalsocialista affluite dopo la vittoria di Hitler, la sensazione del consenso è tale da far sentire che si è dinanzi ad una realtà destinata ad aver un peso determinante nella storia tedesca dei prossimi decenni.

Dittatura? No certamente quando è la maggioranza del popolo a volere il suo capo. E questo avviene oggi in Germania, dove il fanatismo per Adolfo Hitler assume talora forme eccessive al punto da richiedere provvedimenti d'eccezione: come quelli che vietano il lancio di fiori sull'automobile del Cancelliere ed i battesimi con i nomi di «Hitlerine», «Hitlerike» e simili.

Dove i consensi sono unanimi

Espansioni morbose quanto si vuole; ma dietro ad esse sta pacato e saldo il convincimento di quella grande massa tedesca che ci ha ben pensato su prima di decidersi per o contro Hitler, che è stata a lungo alla finestra in diffidente attesa, ma che alfine quando abbraccia un'idea, l'ha studiata, approfondita, ben assimilata e vi si attacca con tutta la grave e convinta serietà, ch'è della sua indole metodica e tenace.

Vi sono nel programma hitleriano elementi sui quali converge unanime, senza diversità di opinioni, il consenso di tutto il popolo tedesco. Anzitutto il risveglio nazionale, quella che chiamano la nascita della nuova Germania, come stato d'animo di reazione a Versailles: rifiorisce l'amor patrio, ritorna la fiducia nell'avvenire del Paese, si ritempra l'orgoglio nazionale.

Altri punti d'incontro: la creazione dello Stato unitario e la conquista del potere da parte di un governo forte. E infine la sensazione che Hitler e i suoi giovani collaboratori hanno la volontà e la capacità di fare qualche cosa per il popolo tedesco, perchè hanno piantato la bandiera della risorta fiducia e del lavoro sulla rocca ormai vacillante dello Stato. E sotto a tutto questo si sentono finalmente palpitare i primi sintomi di quella grande e sospirata realtà che è la ripresa.

La tattica di Hitler

Non è un movimento improvvisato. Son quattordici anni che Adolfo Hitler scava pazientemente per piantar salde e profonde le basi della sua grande opera di ricostruzione nazionale. Senza mai forzare il ritmo, ha saputo aspettare la sua ora con la sicurezza e la tenacia dei veri capi. Vedeva crescere d'anno in anno intorno a sè la schiera dei suoi seguaci, ma neanche nelle congiunture più favorevoli s'è lasciato trasportare a passi precipitati. Intanto il consenso si dilatava, guadagnava sempre nuovi strati della popolazione, s'infiltrava dovunque, diventava irrefrenabile movimento di popolo. E quando ritenne giunto il momento di chieder alle urne il preciso e decisivo responso del Paese, che doveva mandarlo al potere, le Camicie brune sono scaturite da ogni parte, creando all'idea nazionalsocialista quel formidabile piedestallo che è la prova della sua maturità e la garanzia della sua forza.

Imponente s'è manifestata allora l'adesione e non per via di elezioni addomesticate, ma attraverso a una votazione senza violenze e senza pressioni, alla quale in perfetto ordine ha partecipato la quasi totalità degli iscritti.

In questo suo lento procedere per vie legali, resistendo alla tentazione dei colpi di forza, Hitler ha dimostrato di conoscere a fondo la psicologia del popolo tedesco. Ed è stato certamente uno dei segreti del suo trionfo.

La massa operaia

E l'elemento operaio? Le grandi masse che fino a ieri votavano rosso e mandavano al Reichstag, alle Diete ad ai Comuni folti gruppi di socialisti e di comunisti?

Nessuno può seriamente illudersi che nel giro di pochi mesi comunismo e socialismo sieno stati cancellati dalla faccia della terra tedesca solo perchè il nuovo Regime ha disciolto i partiti e dichiarato decaduti i mandati degli eletti. Le azioni di rastrellamento compiute ancora di frequente dalle «S. A.» dimostrano, anche se non ce ne fosse bisogno, che i sovversivi non hanno del tutto smobilitato. Tuttavia è la loro un'attività ridottissima: singoli attentati nell'ombra, qualche ordigno di quelli che esplodono quando chi li ha lanciati è ben al sicuro, tentativi di pubblicazioni alla macchia, e basta. La grande massa operaia si mantiene però estranea alla turbolenza.

Reazione impossibile

Non c'è dunque più da temere una reazione rossa? I nazionalsocialisti la escludono senz'altro. E infatti chi la organizzerebbe? I cosidetti capi — uomini di parole più che uomini d'azione — sono fuggiti all'estero non appena hanno sentito addensarsi minacciosa la collera delle masse deluse, che, prive di guida, restano inerti e inoffensive a guardare.

E allora, tutti quei comunisti, tutto quell'allarme di tempo fa?

Comunisti nel senso russo e un po' anche nel senso nostro, ce ne sono stati ben pochi. Basta conoscere un po' l'indole dell'operaio tedesco per convincersene. Esso ama il suo lavoro, ha una religione per la sua macchina, è attaccato alla propria azienda. Non si sono infatti avuti in Germania atti di vandalismo contro le officine o lancio d'ingegneri negli altiforni...

In realtà, il repentino, impressionante sviluppo del comunismo, che attraverso ai cento deputati bolscevichi mandati dal popolo al Reichstag aveva tanto colpito il mondo, non era la conseguenza di un logico processo evolutivo nutrito di convinzione, bensì il maturarsi e gonfiarsi pernicioso d'un ascesso. Psicologicamente, un fenomeno di disperazione, determinato da tutto un complesso di elementi negativi: il peso di Versailles, il lancinante assillo della crisi economica, la tragedia della disoccupazione, l'inabilità o impotenza che dir si voglia degli uomini di sinistra al potere. Vedendosi tutto crollare intorno, vaste masse, sfiduciate e disorientate avevano votato per i comunisti ripromettendosi che dal cataclisma rosso sarebbe pure saltato fuori qualche cosa: perduta ogni speranza nel resto, s'erano decisi a questo passo disperato.

Delusione...

Ma l'esistenza di un grande movimento comunista di tipo russo, tendente alla violenta distruzione dell'ordine costituito e al livellamento delle classi, si può senz'altro negare. Mosca con tutti i suoi agenti, i suoi rubli e la sua propaganda, non poteva in realtà contare che su di una piccola minoranza veramente sovversiva: quella che al momento decisivo, quando avrebbe dovuto giocare la sua gran carta, s'è eclissata.

Ora costoro, che non hanno saputo fare la rivoluzione quando erano i padroni della situazione, non faranno certamente la controrivoluzione ora che le Camicie brune hanno inquadrato il Paese entro i saldi plotoni dei loro reparti d'assalto e che il Governo è in mano d'uomini che hanno tutto intero il potere.

Molto più forte era invece il partito socialista, che per tanti anni ha retto la cosa pubblica. Ma con quali benefici per le masse? Fu nel periodo della sua onnipotenza che la cifra dei disoccupati raggiunse lo spaventoso massimo di sette milioni.

Oggi gli operai stessi, caduta dai loro occhi la benda della passione di parte, si chiedono con amarezza che cosa abbiano saputo fare i loro uomini in tanti anni di Governo. E mentre quelli iniziano nei sicuri rifugi d'oltre confine la loro livida opera di fuorusciti, qui vengono alla luce le loro marachelle. Giornalmente quasi saltano fuori nuovi casi di corruzione dei «bonzi» in cui fino a ieri la massa illusa credeva.

Privi dei capi, dei giornali, dei Sindacati, delle Cooperative di consumo, e privi soprattutto di fiducia in chi fino a ieri li ha guidati, i socialisti son meno degli altri in grado di reagire. Non resta più loro che far la politica da birraria...

La chiave della situazione

In questo ambiente sfiduciato e disorientato, l'idea nazionalsocialista comincia a farsi strada. Il consenso che a diecine di migliaia ad esso hanno dato i lavoratori, favorisce questa lenta ma non difficile penetrazione. Il movimento hitleriano allarga sempre più la sua base popolare. E' anch'esso partito di masse, è anch'esso partito operaio e per la classe lavoratrice sta già facendo quel che in tanti anni nessun Governo socialista ha saputo fare.

Le masse osservano, attendono. Se Hitler darà lavoro, saranno anch'esse per lui. Questa e non altra è la chiave di volta della situazione.

MARIO NORDIO

L'Anno Santo sarebbe prorogato
sino alla Pentecoste del 1934

ROMA, 18

Il comitato per l'Anno giubilare lavora attivamente in questi mesi estivi alla preparazione di numerosi pellegrinaggi italiani e stranieri, la cui affluenza riprenderà nel prossimo settembre. Frattanto, nelle venture settimane, si svolgeranno come per le passate domeniche estive pellegrinaggi dalle diocesi vicine a Roma e si attendono anche gruppi di pellegrini dall'America del Sud, che dovrebbero giungere al più presto.

Ma l'attività vera riprenderà in settembre e si intensificherà negli ultimi tre mesi dell'anno con numerose beatificazioni e con la santificazione della beata Bernardette Soubirous, che si terrà probabilmente il giorno otto dicembre, festa dell'Immacolata Concezione. A proposito dell'Anno giubilare corre insistente la voce che sia in animo del Pontefice di prorogarlo fino alla Pentecoste del venturo anno e non chiuderlo come era stabilito il due aprile per dare a quest'anno straordinaria maggiore solennità e chiuderlo con una funzione solennissima che avrebbe luogo in San Pietro.

Non è improbabile del resto questa proroga, anche perchè il Pontefice ebbe ad accennarvi nel discorso della promulgazione dell'Anno giubilare, nel senso che non era ben definito se la Divina Tragedia del Golgota fosse avvenuta nell'anno 33 o 34 dalla nascita di Cristo Redentore.

Nazionalsocialisti da S. E. Starace

ROMA, 18

Hermann Voss, deputato alla Dieta prussiana, con un gruppo di sette ufficiali nazionalsocialisti, accompagnato dal cancelliere dell'Ambasciata di Germania, hanno reso omaggio alla cappella votiva dei Caduti fascisti di Palazzo Littorio, deponendovi una corona di alloro. Sono sctati poi ricevuti da S. E. Starace.

Scambio di treni turistici
fra l'Italia e la Svizzera

ROMA, 18

Sono stati conclusi accordi per lo scambio di treni turistici fra l'Italia e la Svizzera. Nel prossimo settembre dalla Svizzera scenderà il primo treno fino a Roma e a Napoli, mentre dall'Italia verranno organizzati dalla Compagnia Italiana Turismo due treni per il prossimo Ferragosto, uno in partenza da Torino il 13 agosto per Fluelen e per Lucerna sul lago dei Quattro Cantoni, l'altro in partenza da Milano per Interlaken il 12 a sera.

Entrambi i treni faranno ritorno per il mattino del 16 agosto, il primo via Lugano, Milano, Novara, il secondo spingendosi prima fino a Berna per la visita di quella città. Le Ferrovie dello Stato hanno concesso biglietti di andata e ritorno ridotti del 70 per cento.

Onorificenze a sottufficiali mutilati

ROMA, 18

Nella prossima dispensa del bollettino ufficiale del Ministero della Guerra viene pubblicato il R. D. 29 giugno 1933-XI, che sanziona il conferimento della croce di cavaliere della Corona d'Italia ad altri 44 sottufficiali mutilati ed invalidi designati da S. E. il Ministro della Guerra, i quali, per trovarsi nelle condizioni all'uopo previste dalle norme in vigore, avevano titolo alla nomina cavalleresca e di essa furono ritenuti in tutto meritevoli. E' questa la terza distribuzione per il titolo anzidetto e con essa si raggiunge il numero complessivo di 195 nomine a cavaliere della Corona d'Italia di sottufficiali nelle accennate condizioni.

107 promozioni a maresciallo

ROMA, 18

Con provvedimento in corso hanno luogo le promozioni di 107 sottufficiali delle varie armi, specialità e servizi del Regio Esercito. Precisamente 24 marescialli capi vengono promossi marescialli maggiori e 83 sergenti maggiori vengono promossi marescialli ordinari. Queste promozioni, in parte a scelta ed in parte ad anzianità, seguono con ritmo normale gli analoghi provvedimenti dei quali hanno beneficato i vari gradi di maresciallo nel corrente anno, tra i quali è recentissima la promozione di altri 45 marescialli capi a marescialli maggiori effettuata alla fine del giugno u. s.

Le domande di arruolamento
nella Milizia della strada

ROMA, 18

S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, presidente dell'Azienda autonoma statale della strada, ha disposto che le domande di arruolamento nella Milizia della strada siano presentate dagli aspiranti entro il giorno 5 agosto p. v., debitamente corredate dai seguenti documenti: 1) atto di nascita (età minima anni 18, massima anni 28, salvo i casi previsti dalle vigenti leggi in materia); 2) certificato di cittadinanza italiana; 3) certificato penale generale; 4) certificato di buona condotta; 5) certificato di iscrizione al Partito; 6) stato di famiglia; 7) certificato di sana e robusta costituzione fisica; 8) titolo di studio (minimo licenza elementare); 9) foglio matricolare R. Esercito o esito di leva; 10) foglio matricolare della M. V. S. N. (per gli appartenenti); 11) patente di abilitazione a condurre autoveicoli, motocicli.

Tali domande, redatte su carte da bollo da lire 5, debbono contenere cognome, nome, paternità e indirizzo. Non saranno prese in considerazione le domande che giungeranno dopo il termine fissato e che risulteranno mancanti di qualcuno dei documenti prescritti. L'esame delle domande, di cui sopra, sarà fatto da apposita Commissione nominata da S. E. il Ministro dei LL. PP., presidente dell'A. A. S. S.

Il gruppo nazionale produttori film

ROMA, 18

Presso l'Associazione nazionale fascista dell'industria dello spettacolo si è costituito il gruppo nazionale produttori di film. L'assemblea del gruppo, dopo un ampio ed attento esame dei più importanti problemi relativi alla tutela e all'espansione dell'industria cinematografica nazionale, ha nominato capo del gruppo l'on. Giuseppe Barattolo e ha chiamato a far parte del comitato direttivo il comm. Guido Oliva, il cav. Gustavo Lombardi, l'avv. Giuseppe Amato e il sig. Liberio Capitani.

Problemi del commercio metallurgico
in una riunione a Roma

ROMA, 18

Presso la Confederazione del commercio in Roma si è riunito il Consiglio della Federazione nazionale fascista commercio metallurgico e derivati, automotocicli ed accessori, sotto la presidenza del segretario confederale on. Racheli. Il Consiglio, proseguito l'esame della situazione sindacale delle categorie, iniziato nella seduta di Padova, ha approvato alcune proposte di massima concernenti la disciplina dei rapporti di lavoro per le categorie rappresentate ed ha nominato una commissione, a cui ha conferito i poteri per le trattative da svolgersi con la Federazione dei Sindacati dipendenti alle aziende commerciali. Il Consiglio ha portato in seguito la sua attenzione su alcuni problemi riguardanti l'organizzazione commerciale dei siderurgici, prendendo atto, al riguardo, delle proposte avanzate al Consorzio derivati Vergella e al Consorzio bullonieri. Il Consiglio, infine, ha tenuto a manifestare il suo vivo plauso per i provvedimenti recentemente deliberati dal Consiglio dei Ministri a favore dello sviluppo del motociclismo nazionale ed ha approvato in proposito alcune proposte

Due concorsi fra gli artigiani

ROMA, 18

Ad iniziativa della Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia l'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie bandisce, in occasione della seconda Mostra internazionale di arte sacra, due concorsi uno per presepe e l'altro per la rilegatura del libro da Messa moderno. A favore dei vincitori sono stabiliti tre premi: 1.o premio medaglia di oro e lire 3000 e diploma; 2.o premio, medaglia d'oro e lire 1500 e diploma; 3.o premio, medaglia d'oro e diploma.

Il secondo concorso — quello per la rilegatura del libro da Messa — è libero a tutti gli artigiani legatori di libri regolarmente iscritti alla Federazione artigiana. A favore dei vincitori sono stabiliti i seguenti premi: 1.o premo, medaglia d'oro e lire 1000; 2.o premio, medaglia d'oro e lire 500; 3.o premio, medaglia d'argento e lire 500. Il termine utile per la notifica per entrambi i concorsi scade il 30 settembre 1933 anno XI. I modelli dovranno giungere al palazzo dell'esposizione in Roma dal 1.o al 15 novembre 1933-XI.

A Londra si tirano le somme

Quale sarà la futura sede della Conferenza? - Si suggerisce Roma - "Solo Mussolini avvierebbe le cose a risultati concreti,,

LONDRA, 18

Nove sottocomitati hanno tenuto oggi sedute a porte chiuse per completare il lavoro di redazione dei rapporti che saranno presentati all'Ufficio di presidenza prima dell'aggiornamento. Venerdì avrà luogo una seduta plenaria della Commissione economica; lunedì una seduta plenaria della Commissione finanziaria; martedì una riunione dell'Ufficio di presidenza e giovedì 27 la seduta di chiusura, durante la quale si prevede che parleranno almeno sei delegati rappresentanti i Paesi principali fra cui l'Italia.

L'indebitamento privato

Si continua intanto a fare ipotesi sulla futura sede della Conferenza alla ripresa dei lavori in autunno od anche più tardi. Il Governo britannico insisterà ancora per Londra, il Governo francese per Ginevra e il Governo americano per Washington. Un giornale della sera aggiunge che la miglior cosa sarebbe quella di riprendere i lavori in autunno a Roma; Mussolini sarebbe il solo uomo in grado di avviare le cose a risultati concreti.

Il sottocomitato finanziario per lo studio delle misure permanenti ha presentato oggi un'importante risoluzione sull'indebitamento privato redatta dai delegati dell'Italia, della Francia, dell'Inghilterra e della Romania. Questi Paesi si sono accordati sul principio che i debiti devono essere pagati, ma mettono in evidenza che il problema deve essere affrontato e risolto in modo da non pregiudicare il credito. La situazione dei Paesi debitori varia notevolmente e non è possibile stabilire norme e trattamento uniformi per tutti. E' però indispensabile per la restaurazione del credito che le obbligazioni contratte siano rispettate nell'assenza di modifiche intervenute fra le parti contraenti. I Paesi debitori dovrebbero fare nel loro stesso interesse tutto quanto è possibile per adempiere almeno i servizi dei debiti. La risoluzione continua dicendo che molto credito va dato a quei Paesi che hanno continuato a far fronte ai loro impegni nonostante le difficoltà interne. Raccomanda poi che i Governi dei Paesi interessati incoraggino la creazione e i contatti fra le organizzazioni che rappresentano molte categorie di creditori. Questo naturalmente nei Paesi dove non esistono ancora tali organizzazioni.

Grano e argento

I quattro grandi Paesi granari: Stati Uniti, Canadà, Argentina e Australia, sono oggi finalmente venuti ad un accordo coi Paesi danubiani in base al quale questi ultimi si impegnano a limitare la loro esportazione a 54 milioni di staia di grano nel 1934 o a 50 milioni nell'anno successivo. Nel campo del grano sono state riprese le discussioni anche con la Russia, ma da questo lato non si sono fatti progressi perchè il delegato sovietico è ancora in attesa di ulteriori istruzioni da Mosca.

Il sottocomitato dell'argento si è trovato oggi davanti ad altre difficoltà nel suo tentativo di raggiungere un accordo per la limitazione della vendita del metallo. Il delegato americano Pittman, nella sua qualità di presidente aveva invitato il sottocomitato a formulare un accordo fra i principali Paesi produttori di argento ed i Paesi che detengono forti quantitativi e fanno meno uso del metallo, onde limitarne la vendita sul mercato. Il progetto però ha incontrato una formidabile opposizione da parte principalmente dell'India, della Cina e della Spagna, che dispongono di grandi quantitativi di argento.

Domattina il sottocomitato si radunerà nuovamente per vedere di raggiungere un compromesso. Il sottocomitato del coordinamento della produzione e dei mercati ha continuato la discussione intorno allo zucchero, al caffè e al cacao.

I lavori pubblici in America
Un radiomessaggio di Roosevelt

NEW YORK, 18

Il Presidente Roosevelt ha rivolto un messaggio diffuso con la radio ai giovani disoccupati che sono stati arruolati per l'esecuzione di vasti lavori di rimboschimento. Egli ha messo in rilievo l'importanza di quest'opera a favore dei disoccupati, che supera l'importanza della partecipazione degli Stati Uniti nella guerra mondiale. Questi nuovi lavoratori sono l'avanguardia dell'avvenire di pionieri del nuovo spirito americano. Egli ha continuato:

«La Nazione guadagnerà in voi una classe scelta, sana, disciplinata che avrà per desiderio la fierezza del lavoro e per gioia quella procurata dal lavoro.» Egli ha messo poi in rilievo che fino ad ora troppa gente in America andava alla caccia del successo come occasione per guadagnare del denaro con minore lavoro possibile, rovinando la Nazione e se stessi. «E' tempo, ha detto, per ciascuno di noi di respingere gli sforzi distruttori e le persone distruttrici della Nazione che hanno per obbiettivo di ottenere qualche cosa per nulla e dobbiamo invece apprezzare la verità che una ricompensa soddisfacente e sicura non può pervenire che da un modesto lavoro».

I rappresentanti dell'industria americana che lavorano per l'esportazione hanno tenuto una riunione nella quale hanno fatto voti al Governo per venire esonerati dall'obbligo di osservare le clausole dei codici dell'industria, all'infuori che per quelle relative ai salari ed alle ore di lavoro, perchè l'applicazione integrale delle disposizioni sul lavoro potrebbe ostacolare la vendita dei prodotti americani all'estero. Le industrie in questione presenteranno all'amministrazione un regolamento che conterrà i provvedimenti che esse ritengono desiderabili.

Il Governo ha aperto una campagna di propaganda nelle regioni produttrici di tabacco e di sigari, allo scopo di decidere i piantatori a ridurre la produzione del 50 per cento, promettendo dei premi a coloro che accetteranno.

Si calcola che un milione di lavoratori abbia beneficiato nelle ultime 24 ore dell'aumento di salari e della riduzione delle ore di lavoro sanciti dal New Deal instaurato dal Presidente Roosevelt nell'economia nazionale, cioè della volontaria riassunzione di mano d'opera compiuta dall'industria con conseguente aumento dei salari unitari sotto lo stimolo del miglioramento generale del mercato di consumo.

Dissensi nel Governo argentino
per il trattato commerciale con l'Inghilterra

BUENOS AIRES, 18

Il trattato di commercio tra l'Argentina e la Gran Bretagna, recentemente negoziato a Londra dal Vicepresidente della Repubblica, ha suscitato dissensi vivissimi in seno al Gabinetto, tanto che in questi circoli politici si ritiene probabile e imminente una crisi di Governo.

Operazioni delle truppe francesi
contro i ribelli del grande Atlante

RABAT, 18

La rapida operazione delle truppe mobili di Mekuez, di Tadla e del confine, ha permesso l'occupazione totale della regione dell'Assiz Mellul, uno dei più importanti centri di dissidenti del grande Atlante e lo stabilimento delle truppe francesi sulle alture del colle di Tizitererizin, alle sorgenti dell'Assiz Mellul e ad Agondal. Le forze francesi procedono ora ad una ricognizione delle vie di accesso di questa regione particolarmente difficile di alta montagna. Si è ottenuta la sottomissione dei Ksur di Tamtetught. Queste operazioni combinate permettono di prevedere tra breve che le forze dei dissidenti saranno tagliate in due dalle colonne operanti.

Una nuova avanzata del grande Atlante, della profondità di 20 km., è stata compiuta senza incidenti la notte dal 16 al 17 dal gruppo mobile Tadla, che ha raggiunto la riva sinistra del Hakka Ualdili. Al sud le forze di Marrachesch per proteggere i cantieri delle strade in costruzione hanno pure fatto un'avanzata di una diecina di km. la mattina del 16 corrente. Importanti sottomissioni sono segnalate nella regione recentemente occupata del Assiz Mellul.

Gigantesco incendio nel Marocco
21 morti e un centinaio di feriti

PARIGI, 18

Un incendio che, favorito da un vento violentissimo, ha rapidamente preso le proporzioni di una vera catastrofe, è scoppiato ieri sera nella regione di Petitjeane nel Marocco, distruggendo una vasta regione coltivata. Finora vi sarebbero 21 morti e un centinaio di feriti.

Il fuoco è stato determinato dallo scoppio del serbatoio di benzina di una trattrice agricola nella pianura di Gharb. Lo scirocco che soffiava da parecchi giorni aveva talmente essiccato i cereali e le erbe che l'incendio ha trovato facile esca ed ha preso quindi vasto proporzioni. In poche ore tutta la regione si è trasformata in un immenso braciere ardente. Le fiamme raggiungevano l'altezza di 50 metri e si avanzavano con la velocità di un cavallo al galoppo, distruggendo al loro passaggio case indigene e fattorie di coloni. Il fronte dell'incendio raggiungeva questa mattina 60 km. Gli abitanti che erano riusciti a fuggire avevano dovuto farlo mezzo nudi e senza portare via nulla; ma molti, purtroppo, sorpresi nel sonno, trovarono la morte tra le fiamme. Si teme che il numero delle vittime sia superiore a quello finora annunziato. A causa dell'interruzione notturna delle comunicazioni telefoniche Casablanca è rimasta quasi tutta la notte ignorando il flagello che aveva distrutto le pianure di Petitjieane e Sidi Slinan. Sul posto sono stati inviati ambulanze, soccorsi e reparti di truppa che tenteranno di limitare l'estendersi dell'incendio.

Il periplo aereo del mondo

Post brucia le tappe
ed è in vantaggio sul precedente record

LONDRA, 18

L'americano Post, cieco ad un occhio, continua trionfalmente il suo giro aereo intorno al mondo anche se per ora, come tempo, egli non si trovi che in lieve anticipo sull'orario previsto per trionfare del suo stesso record. Come è noto, egli sta cercando di battere il record di sette giorni e 17 ore stabilito da lui e Gatty nel giugno 1931, volando intorno al mondo. Ma l'americano è fiducioso di batterlo almeno di un giorno.

Alle 4.30 di stamane Post ha atterrato a Novosibirsk, nella Siberia, dopo aver compiuto una lunga tappa, quella Mosca-Novosibirsk di 2600 km. in 13 ore. Al suo arrivo a Novosibirsk, che dista 11.000 km. da New York, Post si trovava con un'ora di ritardo sul tempo previsto ma, per guadagnare tempo, non si è fermato mezza giornata come contava fare ed è ripartito invece dopo solo due ore e mezza verso Irkutsk.

Al momento della partenza si trovava con un'ora di vantaggio sul tempo record 1931. Le condizioni atmosferiche sono in questo momento ideali per il volo su tutta la Siberia. L'americano intende fermarsi a Irkutsk che si trova approssimativamente nel centro della Siberia soltanto per il tempo materiale del rifornimento. Poi spiccherà il volo per Kabarowsk. Mentre il suo monoplano veniva rifornito di carburante sul campo di Novosibirsk, Post si addormetò una mezz'oretta; mangiò qualche panino e bevve qualche rinfresco.

Egli ha dichiarato di aver volato da Mosca in mezzo a cortine di nebbia e di non avere mai potuto vedere che cosa stava sotto.

A Novosibirsk Post si è incontrato con Miss Gillis, una sua bella connazionale di 23 anni che aveva organizzato la base di rifornimento per il volo. Essa avrebbe voluto partire con Post, ma l'aviatore ha preferito avere a bordo maggiore quantità di carburante che il peso della signorina. Post ha volato finora circa 60 ore sulle ottanta complessive da quando ha lasciato New York ed ora si trova a circa metà strada del suo giro del mondo.

L'arrivo a Irkutsk

IRKUTSK, 18

Appena giunto, l'aviatore Post ha preso un breve riposo, intendendo di riprendere il volo questa sera stessa alle ore 23 per Khabarovsk avendo ridotto al minimo la sua fermata a Novosibirsk. Wiley Post si trova in vantaggio di qualche ora sul tempo del suo record del 1931.

Mattern partito per Nome?

NOME (Alaska), 18

Secondo un marconigramma non ufficiale e non controllabile, l'aviatore Mattern sarebbe partito da Anadir per Nome.

Un volo a vela Milano-Zurigo
sarà effettuato da Kronfeld

MILANO, 18

Stamane per tempo, l'asso austriaco del volo a vela, Kronfeld, che da tre giorni era ospite del nostro aeroporto, è ripartito alla volta di Zurigo, trainato naturalmente a bordo del suo veleggiatore da un apparecchio a motore. Da oltre 48 ore Kronfeld era in attesa all'aeroporto di Taliedo, spiando il bel tempo che tardava a venire sulle Alpi. Ieri sera una comunicazione telefonica con Zurigo gli notificava che la rotta era libera da perturbazioni atmosferiche. La prudenza però ha consigliato all'asso austriaco di non intraprendere un volo di piena sera e la partenza quindi è stata rinviata a stamane.

La lira e i prezzi

MILANO, 18

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Milano comunica che, secondo le statistiche da esso compilate nella seconda settimana di luglio, la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso è diminuita del 0.55 per cento, passando da 284.71 a 283.15 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da 35.12 a 35.32.

All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato negli Stati Uniti d'America da 95.4 a 96.6 e nell'Inghilterra da 91.2 a 91.6, mentre è rimasto invariato in Germania a 93.7.

Bollettino giudiziario. Crisafulli, sostituto Procuratore generale Corte Cassazione, funzioni Procuratore generale Corte Appello fuori ruolo, è collocato a riposo con titolo onorifico di Procuratore generale Corte Cassazione. Coleeanti, consigliere Corte Cassazione Regno, è collocato a riposo col titolo onorifico di primo presidente Corte Appello.

NOTIZIE BREVI

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto col quale è revocata l'ordinanza di sanità marittima emanata il 14 gennaio 1933, concernente le misure contro il vaiolo per le provenienze da Alessandria d'Egitto.

La sterlina ha chiuso a New York a 4.8575.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	767.3	28	21	¾ coperto, calmo
Roma	763.7	32	20	sereno, legg. mosso
Torino	766.0	31	15	sereno
Milano	765.5	29	15	un quarto coperto
Genova	766.0	30	20	sereno, legg. mosso
Venezia	766.3	27	18	¾ cop., legg. mosso
Firenze	765.1	32	16	sereno
Ancona	764.8	26	20	sereno, legg. mosso
Bologna	765.1	29	18	un quarto coperto
Napoli	763.0	29	21	sereno, calmo
Taranto	761.5	32	21	sereno, mosso
Palermo	764.0	27	17	½ coperto, mosso
Catania	762.8	32	21	sereno, mosso
Cagliari	766.3	27	15	sereno, legg. mosso
Tripoli	764.2	27	23	¾ coperto, agitato
Messina	762.8	30	22	sereno, legg. mosso
Trento	765.8	27	12	tre quarti coperto
Fiume	766.0	29	19	¼ coperto, calmo
Bari	760.9	26	19	sereno, agitato
Sanremo	764.4	26	20	sereno, legg. mosso
Bengasi	759.2	31	23	sereno, legg. mosso
Rodi	754.4	26	20	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'Europa occidentale è sotto l'influenza di un'area di alta pressione con centro sulla Francia. Aree di bassa pressione si trovano sull'Islanda, sulla Scandinavia e sulla Palestina. Questa ultima spinge un'insaccatura verso il Mediterraneo occidentale e sul Jonio.

Probabilità: Il tempo si manterrà generalmente buono. Gli annuvolamenti pomeridiani saranno più frequenti sulle regioni settentrionali e sui rilievi montuosi. Predominio di venti deboli o moderati settentrionali, tendenti ad orientarsi intorno maestro, rinforzando nelle ore meridiane sulle regioni peninsolari. Temperatura pressochè stazionaria. Mare mosso o alquanto agitato sui bacini meridionali, poco mosso altrove.

L'arresto d'un ex deput[ato]

ZAGA[BRIA]

La polizia ha arrestato l'ex deputato Wilder, amico [di] Pribicevic, il capo delle [...] riparato da molti anni all'e[stero ...] der, che è redattore di u[n ...] croato, viene accusato di [...] to e distribuito manifestini[...] si afferma che il capo del [...] contadini croati, Predavec, [...] qualche giorno fa, è stato [...] per istigazione di avversari [...]

L'ex banchiere americano
nuovamente fugg[ito]

NEW Y[ORK]

L'ex banchiere di New Y[ork ...] Harriman, che è sotto process[o ...] ed appropriazione indebita d[...] la banca che egli presiedeva[...] va già fatto parlare recen[temente ...] sè per essere fuggito dalla cli[nica ...] stato ricoverato e che aveva [...] uccidersi, è scomparso la se[...] ieri.

Non si sà come egli sia riu[scito ad al]lontanarsi, dato che era at[tentamente] sorvegliato. La polizia e le a[utorità fe]derali lo ricercano dapperu[tto ...] ore dopo la sua scomparsa [...] discussione a Jersey City [...] che lo riguardava e il Pro[curatore dello] Stato ha chiesto al Tribunal[e ...] confiscata la cauzione di 2[...] lari, che era stata versata da[...] chiere per la sua libertà pro[vvisoria].

Traversa a nuoto le cascate
ed è arrestato per... vaga[bondaggio]

CASCATE DEL NIAG[ARA]

Un audace tentativo di t[raversata a] nuoto delle Cascate del Ni[agara ...] tario) è stato compiuto oggi [...] vane diciottenne, il quale, [...] assicura, è il primo che è riu[scito nella] rischiosa impresa senza lasc[...] ta. Completamente nudo egl[i si è ge]tato nell'acqua dalla sponda [degli Sta]ti Uniti al disotto delle casc[ate e dopo] essere stato trascinato in[...] vortici, dopo due ore e mezz[a di] sforzi ha potuto raggiunger[e le acque] più calme della riva canade[se ...] una sorpresa lo attendeva. [...] arrestato sotto l'accusa di v[agabondag]gio e di traversata illegale [del]le cascate del Niagara.

L'Ente Opere Assistenziali continua in ogni stagione [la sua be]nefica attività. I fascisti [...]

CRONACA DELLA CITTÀ

X Luglio 1915

...memoria dei superstiti, ritor... luglio a richiamare i ricordi ...gora, ritorna questa data a ...tare ai giuliani il sacrificio ...redenti che, di fronte a Gorizia ...nte, vollero santificare col san... volontà di redenzione di queste terre.

...passati diciotto anni, ci sepa... luglio 1915 lo spazio di un'in...nerazione, ormai, ma il ricor...vissimo, palpita quasi nel no...gue. La gioventù giuliana ir... in testa ai fanti gloriosi del...ata Re e della Brigata Pistoia, ...anciata all'assalto del Podgora ...rire il varco a quella marcia ...te che allora era nei nostri voti ... nostre speranze, e che invece ...omma di sacrificio e di sangue ... costare al popolo italiano in... lanciava all'assalto, alla gari... in piedi, tra i cànti della Pa... dopo aver raggiunto a prezzo ...ue la mèta, rientrava nelle ...di partenza lasciando sulle pen... Podgora e sotto i reticolati ... migliori, i prediletti. Pio Rie...bini, Claudio Suvich, Emo Ta...a, e tanti altri generosi, non ...vano nei ranghi perchè avevano ...o la linea della vita, s'erano ... più oltre, più alto, verso la ...E il bilancio delle brevi gior...dgorine si chiudeva per i vo... giuliani con quattordici morti ...nta feriti. Gorizia, Trieste, ... avevano versato il tributo del ...e s'erano rese meritevoli della ... E dopo, in quaranta mesi di ...sanguinosa, su tutte le fronti e ... i settori, i figli delle Giulie e ...almazia, affratellati ai fanti di ... altre regioni d'Italia, avevano ...ato a combattere per la Patria ...e il loro sangue fecondo per la ...

...l di là di tutti gli episodi eroi...ico episodio del Podgora resta ...rà la gesta caratteristica dei ...ri irredenti, del nostro inno ...tà resterà il ritornello pieno ...algica speranza e di fede ar... di tutta la guerra resterà per ...liani l'episodio più nostro. Ec...hè questa data ricorrente — 19 ... — richiama tutti i nostri più ...cordi, riaduna nel nostro cuore ... nostri migliori sentimenti, rie...tte le nostre più sante passio... riporta in ispirito sul ferrigno ... oggi ricoperto di tutta la sua ... verzura — accanto al Cippo ... nome dei nostri Volontari Ca...ttesta la inesausta fede italia...ueste terre, di ieri, di oggi e di ...

... cruenta memorabile battaglia ...o ancora una volta, le glorie ...rie dell'Arma dei Carabinieri. ...ttaglioni del Reggimento mo...dei Carabinieri Reali, che da ... giorni occupavano le trincee ...a 240, lasciate libere dal 36.o ...ento Fanteria, ebbero l'ordine ...zare all'attacco. Nella notte ...nte alcuni nuclei di esploratori, ... di pinze e di tubi di gelatina, ...o attaccato i reticolati nemici ...o dei varchi, ma vennero con... vivacemente dagli avversari ... tale ardita operazione. All'al...ciati all'attacco, i reparti bal... tutti dalle loro trincee e al fa...grido di «Savoia», infransero il ...neroso impeto contro alle for...i posizioni avversarie.

...ettivo fu raggiunto, ma la gior... chiuse con un bilancio di oltre ...mini fuori combattimento, tra ... e truppa. Nella quiete cam...del Cimitero di Mossa, fra tanti ...posano il loro sonno eterno que...iti della fedeltà e del dovere. ...po marmoreo ricorda ai posteri ... gesta gloriose, ed ivi conven...gni anno da luoghi vicini e lon...amerati sopravvissuti, ed anche ...giovanissimi, a recare il loro ... di affetto e di onore, e ad at... sempre maggior fede nei de...lla Patria.

...V anniversario della morte

...ell'aviatore Sergio Buri

...dici anni or sono Sergio Buri, ...p, sergente aviatore mitragliere, ... da una movimentata incursio... campo nemico ed anche questa ... morte, come tante altre volte, ...a risparmiato. Per una tragica ... però, in tutta prossimità della ...l'aeroplano capotava sul piccolo ...San Pelagio e, mentre i suoi tre ...ni si salvavano quasi incolumi, ...o Buri trovò la morte, soffocato ...ala del suo aeroplano, senza che ...gni lo potessero salvare.

...r prima della guerra il Buri, en... dei progressi dell'aviazione e ...resagisse l'utilità che ne sarebbe ...a alla Patria in guerra, era riu... costruire nel lavoratorio di suo ...un aeroplano che, subito all'ini...a guerra, fu sequestrato dal Go...austriaco e - ironia della sorte - ...to per scopi militari. Arruola... Buri scelse naturalmente l'avia... Per una tragica fatalità la sua ...veva esser stroncata proprio dal... un aeroplano, meta dei sogni di ...a sua giovane vita.

... che tanto onore e plauso del ... intero viene all'Italia nostra ...atori transoceanici, va ricordato ... modesto, ma appassionato inna... dell'aviazione. Alla sua memo...ne assegnata la croce di guerra.

...Giovanili di Combattimento

...o di San Giacomo. I G. F. pos... di biciclette sono tenuti a noti...l Comando. I G. F. Torti Pietro, ...Francesco, D'Agostino Umberto, ...lli Lirio, Remondini Federico, ...Ferdinando, Poli Giacomo, Pian... Lugnani Lirio, Brandolin Albino, ...omandati per domani alle 20.30 ... del Comando (Campo San Gia...).

...mponenti il reparto speleologico ...mandati in sede oggi alle 20.30.

L'Inno di Brofferio d'attualità

Quel passo della «Vita di Arnaldo» del Duce, dov'Egli accenna in modo così felice a una vecchia canzone di guerra che Egli e il Fratello cantavano da ragazzi, evidentemente per averla udita cantare, ha suscitato, non appena richiamata su di essa l'attenzione, un vibrare di ricordi nello spirito dei vecchi triestini e istriani.

Parecchi ci scrivono sull'Inno di Brofferio, sul suo testo, sulla diffusione che esso ebbe dal 1866 in poi nelle provincie irredente. Il dott. Leonello Levi, oggi professore di lettere latine in un Liceo di Venezia, ci dice che circa cinquanta anni fa sentiva cantare quell'inno nella sua famiglia, a Trieste, come l'«inno italiano» da contrapporsi all'inno austriaco. Angelo Brofferio, egli ricorda, morì nel 1866 nella sua villa di Lugano, mentre era appena iniziata la campagna per la quale aveva scritto l'inno di guerra.

Nella stessa lettera si accenna poi al fatto che tutte le guerre dell'Indipendenza ebbero il loro canto quasi ufficiale: la campagna del 1848 l'inno di Mameli, quella del 1859 l'inno del Mercantini (Inno di Garibaldi), quella del 1866 l'inno di Brofferio. In verità la cosa è esatta solo approssimativamente. L'inno di Mameli fu una delle parecchie canzoni che si cantarono durante le campagne militari del 1848-49; l'inno di Mercantini fu scritto per i Cacciatori delle Alpi di Garibaldi, ma ebbe la sua enorme popolarità soltanto dopo l'impresa dei Mille; l'inno di Brofferio fu concepito invece come un vero e proprio inno di guerra dell'Esercito Nazionale, e ne ha il carattere anche nel suo ritornello:

Su corriamo in battaglioni
fra il rimbombo dei cannoni,
l'elmo in testa e in man l'acciar:
Viva il Re dall'alpi al mar.

La guerra del 1866 era infatti la prima campagna nazionale dell'Italia unita, combattente in un esercito solo, sotto lo stesso scettro. L'inno di Brofferio ebbe adunque quella consacrazione ufficiale che mancava alle precedenti canzoni, e ricordiamo che pubblicazioni uscite in quel tempo, narrando i fatti della breve campagna, portavano nella prima pagina le strofe dell'inno come la canzone marziale che esprimeva l'animo dell'Italia combattente. Abbiamo però già osservato che la campagna del 1866 fu rapida, ed ebbe, potremmo soggiungere, sorti divise; a parte il fatto che vi succedette un lunghissimo periodo senza avvenimenti di guerra che toccassero la Nazione nostra. Tutto questo spiega molto bene come l'inno di Brofferio non potesse in pochi mesi acquistare quella popolarità d'inno nazionale che era nell'animo del suo poeta e che avevano invece acquistata in altre circostanze gli inni di Mameli, di Mercantini, nati non alla fine delle guerre dell'Indipendenza, ma nel vivo d'un lotta che si prolungava per anni.

Però non lo si era dimenticato. Il libro del Duce ci dà un prezioso documento della vitalità di quel canto, ancora trent'anni dopo, in Romagna. E nelle provincie irredente, che avevano sentito la guerra del 1866 battere veramente alle loro porte, essa era piuttosto un avvenimento interrotto che un avvenimento compiuto: quindi l'inno di guerra, che nel resto d'Italia aveva esaurito la sua attualità nel periodo torpido subentrato all'ultima breve campagna, era qui rimasto per molti anni attuale e vibrante, col significato di baldanza e di sfida del suo ritmo marziale. Esso era «l'inno italiano», come ben dice il prof. Levi, l'inno dell'Italia liberatrice; e di questo ci fanno fede anche gli altri che in questi giorni ci scrivono in proposito. La signora Maria Vatta-Vettach ci dice che sua madre lo aveva sentito a Rovigno nel 1866, e che essa e le sorelle lo avevano appreso da lei nello loro infanzia (con qualche piccola variante nei versi, che ci sembra inconferente).

Poichè tocchiamo questo argomento, vogliamo anche aggiungere che in realtà, fino agli ultimi anni del secolo decimonono, le sole canzoni nazionali che si cantassero a Trieste erano, insieme coi roti cori verdiani, i vecchi inni del Risorgimento, i quali erano proibiti, e quindi chi li cantava ed era udito da organi dell'autorità, andava in carcere. Soltanto negli ultimi anni del secolo decimonono si sentì il bisogno politico di canzoni significative, che potessero essere qui cantate da moltitudini di italiani e non condurre in carcere: quindi il carattere nazionale attribuito al vecchio Inno di San Giusto, e la creazione di nuovi inni e canzoni, quali l'Inno della Lega, la canzone di Rossetti e tanti altri, il cui colore politico era ben valutato dalle autorità austriache, ma che esse non potevano costituzionalmente proibire. Gli inni del Risorgimento erano riservati alle grandi occasioni, e a quelli che si sentissero anche disposti ad andare in carcere, come molti difatti, per averli cantati, ci andarono. Ma erano per lo più battute della Marcia Reale, la prima strofa dell'inno di Garibaldi, e un inno nuovo, particolarmente pericoloso e sussurrato nel mistero: l'inno di Oberdan.

Gli esami finali delle allieve

alla Società Amici dell'Infanzia

Nell'aula della Scuola per allieve di puericoltura annessa alla Clinica dei lattanti degli Amici dell'Infanzia, hanno avuto luogo ieri mattina gli esami finali del corso 1932-1933. La Commissione esaminatrice era composta dal presidente gr. uff. dott. Valentino Graziadei, medico provinciale, e dai membri cav. dott. Antonio Palci, ufficiale sanitario, prof. Piero Gall, dott. Alfredo Brunner, primario dott. Guido Nigris, dott. Ada Cicin, dott. Nello Finzi, dott. Marco Goldstein, dott. Teodoro de Lindemann, dott. Bruno Pincherle, dott. Giuseppe Salom, dott. Bruno Prister e prof. Vanda Tedeschi.

Delle allieve che hanno compiuto il corso sono state ammesse all'esame le signorine Milena Cuchelli, Ester Dall'Agata, Gina Pitteri e Carmina Valentinsig, le quali hanno risposto con sicurezza ai quesiti proposti, dimostrando ottima e intelligente preparazione. Alle allieve, che hanno superato l'esame con lode, è stato rilasciato il diploma di suora di puericultura, il quale, come è noto, apre loro la lucrosa carriera di «nurses» o assistenti di bambini.

Infatti, tutte le allieve uscite dalla Scuola degli Amici dell'Infanzia sono ricercatissime non solo a Trieste ma in ogni città italiana. Gli «Amici dell'Infanzia» di via della Ferriera 10 A, informano che sono tuttora aperte le iscrizioni al nuovo corso di puericultura.

STATO CIVILE DI TRIESTE

18 luglio 1933-XI

Nati vivi	16
maschi 11, femmine 5.	
Nati morti	1
Morti	8
Matrimoni	—

La sorella di Re Fuad

di passaggio a Trieste

Col piroscafo «Ausonia» è giunta ieri sera alle 18.30 nella nostra città la Principessa Mohtar, sorella di S. M. Fuad I, che s'è imbarcata ad Alessandria per venire a trascorrere l'estate parte in Italia e parte in altri Paesi europei. La Principessa Mohtar, che viaggia con il marito Generale Mohtar, doveva scendere a Venezia: invece preferì proseguire il viaggio per raggiungere Trieste da dove, stamane, partirà per Vienna. Quindi rientrerà in Italia. La coppia principesca è scesa con tutto il suo seguito all'Albergo Savoia.

Corso motori «Diesel». Questa sera e venerdì avranno luogo le lezioni del Corso motori «Diesel», come di consueto.

250 studenti genovesi

in viaggio di premio a Trieste

Stamane alle 9.15 arriveranno 250 allievi delle scuole genovesi che il Comitato di Genova ha premiato per il loro buon profitto con un bellissimo viaggio d'istruzione a Milano, a Venezia e a Trieste. I graditi ospiti si tratterranno quattro giorni nella nostra città, visitando anche Postumia, Capodistria e Redipuglia. Essi sono accompagnati dal direttore generale delle scuole di Genova e sono divisi in squadre da 25, affidate ciascuna a un insegnante, a una vigilatrice e ad un bidello. Partecipano al viaggio anche i medici scolastici. A Trieste i 250 giovani genovesi — ai quali porgiamo un cordiale benvenuto fra noi — alloggeranno nella Casa emigranti.

Per le famiglie dei Caduti dell'Aeronautica. Si invitano le famiglie dei Caduti dell'Aeronautica a voler segnalare i loro recapiti di residenza, nonchè i dati che riguardano i loro cari deceduti durante e dopo la guerra, allo scopo di perfezionare i «ruolini» dei Caduti e l'elenco dei componenti le varie famiglie di questa Provincia. La sede provvisoria dell'Associazione è presso l'Aereo Club «Ernesto Gramaticopulo» di Trieste, via Economo 5.

Il cordiale saluto dell'Opera Balilla di Trieste

agli esploratori egiziani diretti al Campeggio internazionale

E' sbarcata ieri alle 18.30 dalla lloydiana «Ausonia» una squadra di Giovani esploratori egiziani, diretti a Budapest, per il campeggio internazionale e per la Conferenza dei capi dell'organizzazione di tutte le Nazioni, che si terrà a Gödöllö.

Alla Stazione Marittima

La comitiva è al comando del vicepresidente dell'Associazione egiziana dei Giovani esploratori (il presidente è il Principe Ereditario stesso) S. E. Mohamed Kaled Hasseneim Bey, e si compone di tre delegati ufficiali, tre istruttori e 32 Giovani esploratori.

Ad attendere gli ospiti sono convenuti alla Stazione Marittima il Console egiziano nella nostra città dott. Chidid Hamza con il viceconsole Faik Amin Fahmy, il presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. cav. uff. dott. Puerari, i capimanipolo Cosolo e Benedetti con un reparto d'onore di Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane e la fanfara dei Marinaretti.

Già mentre si svolgevano le operazioni di ormeggio della nave, da bordo e dalle rive i giovani si sono scambiati i saluti alla voce, che hanno dato la stura a tutta una serie di manifestazioni di simpatia e cameratismo verificatesi durante la serata trascorsa in cordiale fraternità fra gioventù egiziana e gioventù fascista. Veramente spontanea e calorosa si è comunicata la cordialità fra i bravi Esploratori egiziani e i giovani delle nostre organizzazioni fasciste.

Appena sbarcata, la squadra degli Esploratori è stata salutata dall'Inno nazionale egiziano suonato dalla fanfara dei Marinaretti, mentre gli Avanguardisti presentavano le armi. A lor volta gli egiziani hanno ascoltato sull'attenti la Marcia Reale e «Giovinezza». Indi sono stati scambiati, fra le due schiere allineate di fronte, saluti all'indirizzo delle Nazioni amiche e dei Reali. Gli ospiti hanno inneggiato al Fascismo e al Duce.

Un saggio allo Stadio del Littorio

Il dott. Puerari ha poscia distribuito ai graditi ospiti una spilla ricordo in argento con l'effige del Duce, offerta dal Comune, omaggio che gli Esploratori hanno gradito al massimo. Le Giovani Italiane si sono appressate agli ospiti e hanno offerto dei fiori.

Dopo rinnovate manifestazioni di simpatia la comitiva si è imbarcata su dei torpedoni, messi a disposizione dal Comune, e si è recata al Campo del Littorio. Quivi, dopo una visita compiuta al nostro magnifico Stadio, gli Esploratori hanno assistito a un saggio ginnico-sportivo, nel quale si sono prodotte, applaudite, due centurie di Avanguardisti e Balilla.

Manifestazioni di simpatia si sono rinnovate dopo lo spettacolo che gli egiziani hanno ammirato e seguito con la massima attenzione. Il loro capo e il Console si sono vivamente compiaciuti con il dott. Puerari e con gli istruttori.

Prima di ritornare all'Albergo Savoia, dove hanno preso alloggio, gli Esploratori hanno visitato la Mostra femminile dell'O. N. B., in Sala Dante, presentata dalla fiduciaria provinciale signora Torelli, anche qui restando ammirati per la bravura dei camerati italiani.

Il film «Ragazzi di Mussolini»

Dopo la cena i graditi ospiti hanno partecipato a uno spettacolo cinematografico in loro onore alla Casa Balilla «Lucchini». E' stato proiettato il film «I ragazzi di Mussolini», documento di palpitante attività fascista che meglio di ogni altro ha fornito agli Esploratori egiziani l'idea dell'efficienza delle nostre organizzazioni. A lor volta gli ospiti, con squisito pensiero, hanno recato e fatto proiettare il film dell'ancora recente visita dei Reali d'Italia in Egitto.

Anche durante la lieta serata si è comunicata fra i giovani egiziani e i camerati fascisti di Trieste la più cordiale e calorosa simpatia.

Al dott. Puerari il Vicepresidente degli esploratori ha voluto offrire, in segno di riconoscenza, un artistico ricordo, accompagnandolo con affettuose parole.

Questa mattina i graditi ospiti lasceranno la nostra città e proseguiranno il loro viaggio per Budapest. Anche nel breve soggiorno sul suolo italiano i giovani egiziani hanno potuto constatare con quale animo essi sono corrisposti dell'affetto dimostrato per camerati fascisti. La giornata di ieri ha annodato fra giovani egiziani e fascisti triestini un affetto che avrà modo di rinsaldarsi vieppiù fra non molto, nell'amico suolo ungherese, dove, accanto ai campeggianti egiziani sosteranno gli Avanguardisti della crociera dell'O. N. B., fra cui molti triestini.

Una staffetta militare dell'O. N. B.

1000 Avanguardisti su 210 km. di percorso

Per domenica 23 luglio il Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla di Trieste organizza una staffetta militare che partendo da Trieste alle ore 6 attraverserà tutti i Comuni della Provincia e ritornerà nel capoluogo alle ore 22.

Questa interessantissima manifestazione che unirà in un simbolo di fede l'Opera Balilla di Trieste, impiegherà oltre mille Avanguardisti, che scaglionati a staffetta copriranno un percorso di oltre 210 km. La staffetta porterà un messaggio di fede dei giovani a S. E. il Prefetto di Trieste. Il messaggio recherà la firma e il «visto arrivare» e «partire» dei Comitati comunali e rionali dell'O. N. B.

Ecco il percorso con l'orario di arrivo in ogni Comune: Partenza dal Comitato provinciale di Trieste alle ore 6. Monfalcone ore 7.15. Staranzano ore 7.30. Ronchi ore 7.45. Pieris ore 8.05. Turriaco ore 8.15. S. Pier d'Isonzo ore 8.25. Fogliano ore 8.35. Doberdò ore 9. Aurisina ore 9.50. Sgonico ore 10.35. Monrupino ore 10.45. Duttogliano ore 11.30. Tomadio ore 11.40. Sesana ore 12.10. Senosecchia ore 13.10. Crenovizza ore 14. Postumia ore 14.30. Villa Slavina ore 15.05. S. Pietro del Carso ore 15.30. Cossana ore 16.30. Divaccia ore 17.40. Corgnale ore 18. S. Dorligo della Valle ore 18.30. Muggia ore 19. C. R. Servola ore 19.40. C. R. S. Vito ore 20. C. R. Cittavecchia ore 20.15. C. R. S. Giacomo ore 20.30. C. R. Montebello ore 20.40. C. R. S. Luigi ore 20.55. C. R. Scoglietto ore 21.20. C. R. Roiano ore 21.45. Comitato provinciale ore 22.05.

Il rapporto dei dirigenti

dell'Opera Nazionale Balilla

Ieri il Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla ha svolto un interessante rapporto ai dirigenti ai quali, dopo aver trattato argomenti di ordine interno, illustrò il vasto programma delle attività che l'Opera Balilla realizzerà durante la stagione estiva e che comprende tra le principali manifestazioni, le seguenti: Campeggi provinciali per Avanguardisti e Balilla Moschettieri, Colonie marine, montane ed elioterapiche; Corso nazionale graduati; Crociere, Campeggi nazionali magistrali per dirigenti e insegnanti; Convegno nazionale a Roma dei Presidenti provinciali, dei Segretari provinciali e amministrativi, dei Comandanti di Legione, delle Fiduciarie provinciali Piccole e Giovani Italiane; Convegno provinciale dei Presidenti comunali; Concorso nazionale borse di studio e operosità «Benito Mussolini»; Campionato canottaggio, nuoto e tuffi; Campeggio «Dux»; Concorso nazionale per bande e fanfare; Accademia di canto corale dell'O. N. B.

Come si vede il rapporto è stato di singolare importanza e. il Presidente provinciale, conforme le direttive ricevute dalla Presidenza Centrale, illustrò ampiamente ogni capitolo summenzionato. Infine è stato raccomandato a tutti gli ufficiali nei quadri dell'O. N. B. di rimettere al Comitato provinciale sollecitamente le fotografie, formato tessera, richieste dalla Presidenza centrale.

Decesso. Ha destato vivo cordoglio nei nostri ambienti commerciali l'immatura morte del signor Ettore Rudan, titolare della ditta Rudan e Bosutti, che è stato strappato all'affetto della consorte e dei figli da violento morbo. Esprimiamo ai congiunti sentite condoglianze.

Ammissioni ai Collegi militari

Con la circolare n. 273 del «Giornale militare» 1933, il Ministero della Guerra ha indetto, per l'anno scolastico 1933-34, un concorso per l'ammissione di nuovi allievi al primo anno di corso dei licei classici e scientifici annessi ai collegi militari di Roma e Napoli. I corsi avranno inizio il 1.o ottobre 1933 e il numero dei posti messi a concorso è il seguente: per il liceo classico Collegio militare di Roma 28 e Collegio militare di Napoli 20; per il liceo scientifico Collegio militare di Roma 65 e Collegio militare di Napoli 40.

Al concorso potranno partecipare i cittadini italiani che abbiano i seguenti requisiti: non superino il 17.o anno di età al 30 settembre 1933 se aspirano al liceo classico e non superino il 16.o anno di età, al 30 settembre 1933, se aspirano al liceo scientifico. Non sono fissati limiti minimi di età, osservandosi al riguardo le disposizioni che regolano le ammissioni ai licei governativi. Inoltre abbiano il fisico robusto, armonicamente sviluppato in relazione all'età e scevro di difetti o infermità che possano col tempo produrre l'inabilità al servizio militare incondizionato in territorio e nelle colonie; abbiano sempre tenuto regolare condotta civile, morale e politica, da valutarsi a giudizio insindacabile dal Ministero della Guerra; appartengano a famiglie di cui sia accertata la onorabilità, e non siano mai stati espulsi da istituti di educazione o di istruzione dello Stato; possiedano il certificato d'ammissione al liceo classico o scientifico, conseguito secondo le leggi generali sull'istruzione pubblica; siano iscritti a reparti Balilla o Avanguardisti.

Il termine per la presentazione delle domande, debitamente documentate, scade improrogabilmente il 16 agosto 1933.

Fra l'altro la notificazione dice che i giovani che debbono sostenere esami di riparazione possono anche partecipare al concorso. Per questi ultimi il titolo di studio può essere inviato direttamente, in piego raccomandato, al comando del collegio posteriormente alla data di presentazione della domanda, ma non oltre il 4 ottobre 1933. In caso contrario i giovani saranno eliminati dal concorso.

Questo ha luogo esclusivamente per titoli, senza speciali esami o esperimenti, effettuandosi le ammissioni in base ai risultati del titolo di studio con le modalità di cui ai numeri 19, 21 e 22 della circolare 273 del «Giornale militare» 1933. Gli orfani di guerra e gli orfani di caduti per la causa nazionale, sono anteposti a tutti i concorrenti.

Gli studi nei collegi militari si compiono secondo i programmi dell'intero corso del liceo classico (tre anni) oppure secondo quelli dell'intero corso del liceo scientifico (quattro anni).

Le scuole medie dei collegi militari sono rette dalle norme vigenti per i corrispondenti tipi di scuole dipendenti dal Ministero dell'Educazione Nazionale.

Gli allievi non sono soggetti al pagamento di tasse scolastiche.

Appena compiuto il 17.o anno di età, gli allievi dovranno contrarre l'arruolamento volontario assumendo la ferma di due anni. Esso peraltro è subordinato ad un nuovo accertamento dell'idoneità fisica al servizio militare.

Gli allievi che cessino di appartenere ai collegi, sia per ultimazione degli studi che durante il corso di essi, sono obbligati, qualunque sia la loro condizione di famiglia, a compiere un ulteriore periodo di dodici mesi di servizio militare, e ciò anche nel caso che essi abbiano compiuto la ferma di due anni contratta come volontari al compimento del 17.o anno di età. Durante l'intera permanenza nel collegio non è consentito agli allievi ripetere più di un anno. In caso diverso essi cesseranno di appartenere al collegio.

Sono a carico delle famiglie degli allievi la retta di pensione di lire 3200 annue e la quota manutenzione corredo di lire 800 annue, oltre la spesa di prima vestizione (per una sola volta) di lire 1200, e le spese di cancelleria e libri di testo. La retta di pensione e la quota annuale manutenzione corredo sono pagabili a trimestri anticipati. La spesa di prima vestizione è corrisposta in due rate di lire 600 ciascuna, da pagarsi l'una all'atto dell'ammissione e l'altra al 1.o aprile 1934.

All'atto dell'ammissione i concorrenti dovranno pertanto versare, salvo alcune eccezioni: lire 600 per la prima rata di spese di vestizione; lire 800 per la retta trimestrale anticipata; lire 200 per quota trimestrale anticipata di manutenzione corredo.

In applicazione del R. decreto 15 luglio 1926, n. 1385 e della legge 12 giugno 1931, n. 777, è accordato il beneficio dell'intera retta gratuita e la dispensa dalle spese di prima vestizione e da quelle annuali di manutenzione corredo, per tutta la durata della permanenza nei collegi, agli orfani di guerra e agli orfani di caduti per la causa nazionale.

E' accordato il beneficio della mezza retta gratuita per benemerenze di famiglia: agli orfani di militari del R. Esercito, della R. Marina, della R. Aeronautica, della R. Guardia di Finanza e della M. V. S. N., morti per causa di servizio; agli orfani degli impiegati di ruolo delle amministrazioni dello Stato morti per causa di servizio; ai figli dei mutilati e invalidi di guerra per una infermità ascrivibile alle prime quattro categorie elencate nella tabella A, annessa al R. decreto 12 luglio 1923, n. 1491; ai figli di coloro che sono divenuti mutilati o invalidi nelle circostanze indicate nell'art. 1 della legge 24 dicembre 1925, n. 2275; ai figli dei decorati dell'Ordine militare di Savoia o di decorati di una o più medaglie d'oro o di argento al valor militare ed ai figli dei militari promossi per merito di guerra.

E' accordato il beneficio della mezza retta gratuita per merito personale ai giovani compresi nel primo decimo delle graduatorie di ammissione, purchè abbiano riportato nel titolo di studio esibito una media complessiva non inferiore agli otto decimi.

Uguale beneficio sarà continuato o concesso agli allievi che negli scrutini annuali risultino classificati nel primo decimo dei promossi al corso superiore, purchè abbiano riportato una media complessiva non inferiore agli otto decimi.

Possono cumularsi a favore di uno stesso giovane due mezze rette gratuite per titoli differenti, cioè l'una per benemerenze di famiglia e l'altra per merito personale.

Il beneficio della mezza retta gratuita non si estende alle spese di prima vestizione ed alle quote annuali di manutenzione corredo.

Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti al Distretto militare.

ASTERISCHI

Triestini nella «Panarie»

L'ultimo fascicolo della *Panarie*, la magnifica Rivista d'Arte e di Cultura della Venezia Giulia che esce a Udine, sotto la direzione del valoroso Chino Ermacora, si può dire un fascicolo in gran parte triestino. Dopo una superba fotografia di quella meraviglia archeologica che sono le risorte banchine del Porto di Aquileia, troviamo tosto lo scritto d'un triestino: è Spartaco Muratti che ha dato alla *Panarie* il suo conciso ma approfondito studio sull'«Irredentismo nel Friuli», letto a Trieste nella recente assemblea della Società per la Storia del Risorgimento. Vi segue un articolo di Arduino Berlam. Egli presenta la dinamica figura d'uno dei nostri artisti anziani, Carlo Wostry, riproducendo anche le godibili pagine in cui il Wostry narra come fabbricasse antichi mobili falsi durante la guerra e li vendesse agli improvvisati raccoglitori oltremontani di mobili illustri. «Nozze istriane» s'intitola un articolo etnografico di Ranieri Mario Cossàr; una cassapanca dalmatica del nostro Museo di Storia e d'Arte è riprodotta in testa a un articolo di Gigi Zampagno; un'autorevole scrittrice di arte qual'è Lina Gasparini dedica uno studio di parecchie pagine, con numerose illustrazioni, alla Mostra del Ritratto Femminile a Trieste; Pia Rimini scrive un'eccellente recensione della «Commedia eterna» di Ercole Rivalta; Domenico Venturini parla di «Pisino d'Istria»; altri del nuovo Ospedale Psichiatrico di Gorizia. E' proprio un bel fascicolo giuliano, e da cima a fondo egregiamente illustrato.

Un libretto critico e polemico

Giovanni Tummolo, scrittore che vive da parecchi anni a Trieste, ha intitolato «Critica omicida e critica suicida» un suo opuscolo pubblicato dall'editore Trani. Non si sa perchè l'autore, che si è sempre proclamato un avvenirista, abbia cambiato nell'arcadico nome di Tolveo Sobalto quello tanto più bello e più autentico di Giovanni Tummolo. Ma si chiami egli come vuole, i suoi due studi si leggono con interesse e con simpatia, benchè ricantino vecchie canzoni, che purtroppo gli scrittori non avranno mai motivo di cessar di cantare. Il primo si rivolge la domanda: «Vi sono davvero geni incompresi», e il secondo se ne rivolge un'altra: «Si può con nuove leggi trarre il genio a sicuro salvamento»?

Noi pensiamo che vi siano geni incompresi; ma che ve ne sarebbero molto meno se tutti gli incompresi non si credessero geni. Per fare il genio ce ne vuole; e purtroppo, mentre i letterati di ogni specie si contano a migliaia, un letterato di più o di meno non può essere un problema dell'umanità. Ma questo non vuol dire che l'autore d'ingegno, se non di genio, giovane, povero, incapace di far stampare a sue spese, incapace di farsi accordare il credito di una lettura, respinto di qua e di là come un seccatore, debba soffrire orribilmente; e il Tummolo ha il merito di descrivere ancora una volta questa sofferenza in pagine vive, crucciate e toccanti.

Il secondo studio cerca il rimedio a questo stato di cose; e com'è naturale in un giovane inesperto, ha una qualche ingenuità nel proporre provvedimenti ampi, universali. Ed è anche fuor del verosimile nel pretendere che tutti i giornali debbano occuparsi di tutti i libri, e che un critico li debba leggere tutti. I giornali fanno quello che possono, e il critico fa quello che è nelle forze umane. Di migliaia e migliaia di libri essi non possono leggere e recensire ogni anno che qualche centinaio. Il rimedio per ora è da cercarsi soltanto in mutamenti delle abitudini letterarie che conducono a un miglioramento della situazione. E qualche segno di miglioramento c'è. Per lo meno si avvera per la prima volta, negli ultimi anni, che lo Stato mostri di occuparsi con interesse, nei limiti del possibile, anche del problema della letteratura. *b.*

Nel mondo spiritualista

Nel mondo spiritualista continua la attività indefessa di Nella Doria Cambon e continuano i commenti, spesso entusiasti, a questa fervida attività. Di quelle che erano le particolari attitudini medianiche del compianto Enrico Fornis parla la chiara scrittrice triestina in un fascicolo uscito a Roma «Sulla soglia dell'invisibile», riproducendo anche due interessantissime fotografie delle trasformazioni che assumeva l'aspetto fisico del Fornis investendosi della personalità degli spiriti in lui incarnati. Un altro studio di dottrine arcane della signora Doria Cambon «Il conserto profetico» si legge nella rivista *Mondo occulto* di Napoli; mentre la rivista *Le Sinecriste* di Parigi pubblica un suo lungo scritto in francese, tra le risposte a un referendum internazionale sullo spiritismo. Continuano frattanto le recensioni al recente libro della nostra scrittrice spiritualista «Il Convegno celeste»: se ne occupa, nell'*Ora* di Palermo, Luciano Giuseppe Chiarella, e vi dedica un altro lungo articolo la *Revue Internationale* di Parigi, esaltando con frasi assai vibranti l'autrice e l'opera che Carlo Richet dichiarava «degna di meditazione e di consultazione».

L'asta all'Excelsior

Questa sera alle ore 21.30 avrà inizio la terza tornata di vendita all'asta. I signori amatori d'arte troveranno nuove opere di pittura di grandi firme. Sabato 22, ultimo giorno di vendita.

Vita balneare a Portorose

La bellissima spiaggia di Portorose si va sempre più popolando di bagnanti. Numerosi sono specialmente i triestini, che fuggono il calore della città, divenuto ormai insopportabile, per trovare refrigerio e ristoro nelle limpide acque della baia di Portorose. Anche la colonia di bagnanti delle vecchie Provincie è numerosa, e specialmente di torinesi, romani, milanesi e veneti. Molti stranieri e fra questi va notato un buon numero di americani. Lo stabilimento di bagni termali, in diretta comunicazione col Palace Hotel, ha acquistato quest'anno una notevole importanza, sia per i recenti lavori di ampliamento, sia per la fama delle sue cure salso-bromo-jodiche, che va gradatamente divulgandosi nel Regno e all'estero. Sono in attesa nella nostra rada alcune unità della Marina da guerra inglese del Mediterraneo e la Direzione del Palace Hotel sta preparando una grande serata di gala in onore degli ufficiali.

Venticinque anni di lavoro

Il signor Ugo Pincherle ha compiuto in questi giorni venticinque anni di assiduo lavoro presso le Assicurazioni Generali. In questa occasione egli ebbe bellissimi presenti dalla Direzione e dai colleghi. Di più, in una cordiale adunata furono recitate all'indirizzo del festeggiato delle brillanti rime d'occasione, ricordandolo come «Scampoletti». Egli rispose con argute e grate parole. Vivi rallegramenti e auguri.

Laurea

Il nostro concittadino signor Bruno Sussig si è laureato brillantemente in chimica e farmacia all'Università di Padova. Al neo-dottore auguri vivissimi.

Il movimento commerciale

nel mese di giugno

Dalla statistica del movimento commerciale a Trieste, che il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa compila mensilmente, si rilevano per il mese di giugno 1933 i seguenti dati:

	1933 q.li	1932 q.li
Arrivi		
con ferrovia	395.944	405.969
via mare	1.008.668	1.244.479
Assieme	1.404.612	1.650.448
Partenze		
con ferrovia	670.068	747.138
via mare	352.560	379.050
Assieme	1.022.628	1.126.188
Movimento		
con ferrovia	1.066.012	1.153.107
via mare	1.361.228	1.623.529
Mov. compl.	2.427.240	2.776.636

Prendendo in esame il traffico svoltosi nel primo semestre del corrente anno e confrontandolo con il traffico svoltosi nel corrispondente periodo di tempo dell'anno precedente, si perviene alle seguenti constatazioni:

	1933 q.li	1932 q.li
Arrivi		
con ferrovia	2.317.748	2.618.985
via mare	6.813.493	8.516.833
Assieme	9.131.241	11.135.818
Partenze		
con ferrovia	3.586.534	4.695.364
via mare	2.231.569	2.473.193
Assieme	5.818.103	7.168.557
Movimento		
con ferrovia	5.904.282	7.314.349
via mare	9.045.062	10.990.026
Mov. compl.	14.949.344	18.304.375

La penetrazione economica italiana in Persia

Possibilità per Trieste

Giorni addietro il signor Ernesto Alpron, delegato della S. A. Imprese italiane all'estero, ha fatto un'interessante esposizione al nostro Rotary Club sulla situazione economica della Persia e sulle possibilità che questa presenta per Trieste. Lo stesso interessante argomento è trattato da *Lavoro Fascista* in questo articolo che riteniamo opportuno riprodurre e nel quale all'opera del signor Alpron è indirettamente fatto accenno.

La Persia da circa due anni si è messa decisamente sul cammino di una vera e propria rivoluzione economica che ha come capisaldi i seguenti principii:

1. Bilancia integrale delle importazioni e delle esportazioni attraverso la legge del monopolio sul commercio estero.

2. Industrializzazione del Paese attraverso leggi restrittive e col divieto assoluto di importazione per determinati prodotti che l'industria locale tenta di produrre in quantità sufficiente.

Il commercio estero della Persia è stato violentemente scosso da tali disposizioni, ma il danno è stato risentito quasi totalmente dalle ditte straniere qui stabilite, le quali nella maggior parte dei casi hanno dovuto abbandonare il mercato.

Le merci di scambio

L'Italia, che fino al 1927 occupava il quinto posto nel commercio estero della Persia con una cifra di crani 32.404.733 di esportazione contro crani 11.582.900 di importazioni (compreso il petrolio e suoi derivati), a partire da quell'anno cominciò a perdere terreno per ragioni varie, ma soprattutto per mancanza di un programma organizzato di penetrazione commerciale, mentre da altra parte cresceva invece l'attività della concorrenza, rappresentata specialmente dagli Stati Uniti, Russia, Germania e Giappone.

Ogni possibilità di scambi commerciali con la Persia ci è rimasta così preclusa, se non si adotti, in qualche modo, un analogo sistema che permetta all'Italia di ottenere vantaggi simili a quelli che sono stati concessi all'U. R. S. S.

Considerata la questione sotto i nuovi vari aspetti, si è dovuto concludere che l'unico sistema per dar vita a una importante corrente commerciale, sulla base degli scambi bilanciati, sarebbe quello di costituire un Sindacato italo-persiano, aperto a tutti i commercianti dei due Paesi, coll'appoggio, almeno ufficioso, dei rispettivi Governi.

Le merci che potrebbero essere oggetto di scambio da parte del Sindacato sono le seguenti. Esportazione persiana verso l'Italia: bozzoli, pelli, gomma adragante, tappeti, lane grezze, frutta secca, legnami, tabacco, oppio, ecc.

Esportazione italiana verso la Persia: cotonate, lanerie, seterie, autoveicoli, motori, pneumatici, calzature, medicinali, carta, ecc. E' d'uopo ricordare a questo proposito che la maggior parte dei prodotti che noi importiamo dalla Persia giungono in Italia attraverso i vari mercati esteri quali ad esempio Costantinopoli, Marsiglia, Amburgo. Vi sarebbe quindi tutto l'interesse ad eliminare tali mercati intermediari assicurando al nostro commercio dei «contingentamenti» che altrimenti si risolvono in profitto di altri Paesi.

L'iniziativa italiana

Gli scambi italo-persiani, basati sulla «bilancia netta», pongono indubbiamente il problema della vendita all'estero delle merci persiane non assorbite dal consumo italiano. All'infuori delle merci vendibili in Italia, il proposto Sindacato dovrebbe quindi anche assumersi il compito di organizzare il collocamento all'estero della parte non assorbita dal mercato nazionale. La creazione di «magazzini generali» con regime di porto franco, per esempio a Trieste o a Bari (a Trieste non c'è bisogno di crearli perchè esistono ed hanno un'attrezzatura perfetta (Nota di Redazione), permetterebbe lo smistamento dei prodotti persiani destinati ai Paesi del Centro Europa, funzione questa finora riservata ad altri porti stranieri.

Nonostante che l'iniziativa italiana di cui si tratta risalga al settembre 1931-IX e sia stata favorita dal Regio Governo e mantenuta viva da incessanti segnalazioni pervenute dalla Persia in via ufficiale e privata, soltanto nell'ottobre del 1932-X alcune delle maggiori organizzazioni industriali e finanziarie italiane si decisero ad inviare in Persia una missione incaricata di uno studio preliminare per la eventuale costituzione del proposto Sindacato misto italo-persiano, che avrebbe dovuto accentrare il commercio tra i due Paesi e dare nuovo incremento allo sviluppo delle relazioni economiche.

Un dilemma da risolvere

Ora si presenta questo dilemma:

1) O rinunciare definitivamente ad agire, il che significherebbe disinteressamento economico e politico dell'Italia non soltanto nei riguardi della Persia, ma altresì dei Paesi confinanti, come l'Irak e l'Afganistan, che per la loro struttura economica formano con la Persia un tutto unico nei riguardi delle nostre possibilità commerciali. Per quanto l'affermazione possa apparire a prima vista azzardata a chi giudichi da lontano, non v'è dubbio che la Persia rappresenterà in un avvenire relativamente prossimo il ponte di passaggio tra l'Europa e l'Estremo Oriente. Essa, come tutti i Paesi finitimi, sta attraversando un periodo di notevole ripresa economica, e fra non molti anni le risorse naturali di cui queste regioni dispongono in larghissima misura, saranno in pieno sfruttamento. Il rinunciare, quindi, a quel programma di penetrazione che è stato auspicato da chi ha una superiore valutazione degli interessi del Paese e delle mète da raggiungere, si risolverebbe per l'Italia in danno gravissimo, le cui conseguenze vieppiù si farebbero sentire con l'andar del tempo.

Necessità di agire presto

2) Oppure passare immediatamente alla realizzazione del progettato programma, circa il quale la persona di fiducia del gruppo industriale finanziario italiano sarebbe giunta a conclusioni che collimano perfettamente con quanto venne in precedenza prospettato dalla rappresentanza diplomatica in Persia. Detta persona, durante la sua missione, ha avuto agio, fra l'altro, di convincersi della necessità di addivenire ad accordi con l'industria automobilistica americana allo scopo di organizzare in larga misura ed in modo proficuo il collocamento su questo mercato dei prodotti automobilistici, ed ha potuto concretare al riguardo un progetto di azione collegata italo-americana, le cui linee generali erano state già predisposte. Sarebbe vano infatti voler nascondersi la realtà della situazione per quanto concerne la nostra industria automobilistica che sul mercato persiano può considerarsi assente; un accordo col gruppo sopracitato darebbe alla nostra industria notevolissimi vantaggi di carattere pratico e ci permetterebbe di assicurarci una parte non indifferente delle possibilità del mercato stesso.

Occorre però che la realizzazione del proposto Sindacato non subisca ulteriori ritardi se non vogliamo che la situazione diventi per noi sempre più difficile.

Il rappresentante del gruppo italiano, che al suo primo giungere in Persia rispecchiava forse troppo compiutamente l'animo dei suoi mandanti, avrà modo ora di rettificare il loro modo di vedere nei riguardi di questo Paese, delle possibilità che esso presenta, e della necessità di non perdere tempo. Bisogna riconoscere che il fiduciario italiano, data la vastità e la complessità del suo compito, gli scarsi mezzi ed il poco tempo di cui disponeva, ha svolto la sua missione in modo eccezionalmente intensivo, grazie anche all'appoggio ed al costante intervento dell'autorità diplomatica che si è sforzata di mantenere alto il prestigio e quanto più proficua l'attività; gli ha procurato tutti i possibili contatti con le personalità del Governo, coi maggiori esponenti della finanza e del commercio locali, e facilitato l'ottenimento di dati e di informazioni.

L'amicizia italo-persiana

Ma nessuno può andare al di là di certi limiti: epperò nè l'attività e la capacità di esso fiduciario, nè la sollecitudine della Regia Rappresentanza potevano bastare a distruggere lo scetticismo creato in questi ambienti dalla apparenza troppo modesta della missione, apparenza che, data la mentalità locale, fu forse interpretata come insufficienza di mezzi economici a disposizione del gruppo italiano e tendenza a voler raggiungere lo scopo senza investire i capitali necessari, nonchè come una errata valutazione delle condizioni locali, delle risorse possibili, dell'entità della concorrenza straniera e della preparazione e del livello intellettuale dei persiani.

Questi, in generale, ritengono che l'Italia consideri la Persia come un qualche cosa che non si può raggiungere se non attraverso chissà quali avventure e quali miracoli di buona volontà, e perciò come un Paese a disposizione del primo straniero che si sobbarchi alla fatica del viaggio. La verità è invece ben diversa: la Persia è perfettamente conosciuta non solo dai russi e dagli inglesi, ma altrettanto dai tedeschi, americani, svedesi, danesi, cecoslovacchi e da quanti altri sono venuti da tempo a studiarla sotto tutti i suoi aspetti e le sue possibilità. I persiani hanno un'organizzazione amministrativa con la quale bisogna saper trattare con abilità, con competenza e con la necessaria comprensione; posseggono elementi intellettualmente superiori e sufficientemente preparati e sono abilissimi in materia commerciale. Mancano piuttosto di capitali e quindi non possono fare buona accoglienza a chi si presenti animato bensì da buona volontà, ma con intendimenti modesti e in forma sopettosa e dimessa, rivelante un portafoglio vuoto e la speranza di riempirlo attraverso gli affari da concludersi.

Noi siamo apparsi più o meno in questa luce: animati da sensi di rettitudine e di onestà nei riguardi della Persia, ma preoccupati, soprattutto, di non arrischiare nulla e di poter imbastire affari sul presupposto di una speciale simpatia persiana nei nostri riguardi, nonostante le offerte tentatrici della concorrenza straniera, per il solo fatto che non abbiamo con la Persia contrasti di interessi politici, nè di altra natura, e non rappresentiamo per essa un pericolo. E dimentichiamo che in analoga situazione di imperturbabile amicizia con la Persia si trovano moltissimi altri Paesi, i quali senza illudersi sul presupposto sentimentale della simpatia persiana a loro riguardo, hanno preso d'assalto il campo delle possibilità economiche con larghezza di mezzi e con serietà d'intenti.

Nomina. Il primo capitano medico e valoroso volontario di guerra dott. Giuseppe Rosato del nostro Ospedale civico «Regina Elena», è stato nominato centurione medico della M. V. S. N. con assegnazione nei quadri della 58.a Legione «S. Giusto» e destinazione alla 714.a Legione Giovanile mista, quale dirigente il servizio sanitario.

Usi civici. L'Ufficio del R. Commissario per la liquidazione degli usi civici in Trieste si è trasferito, con il giorno 15 luglio corrente, dalla via del Lazzaretto Vecchio 12, nello stabile di faccia, ingresso via dei Burlo 1.

LUGLIO TRIESTINO

Una sagra sportiva dell'O. N. D. per la settimana balneare di Sistiana

Fra le varie manifestazioni che il Comitato del Luglio Triestino sta organizzando, avrà luogo domenica prossima, a Sistiana, una giornata prettamente sportiva riservata esclusivamente ai dopolavoristi, organizzata dal locale Dopolavoro provinciale. Il programma delle manifestazioni è il seguente:

1) Corsa ciclistica Trieste-Sistiana, riservata ai dopolavoristi non tesserati all'U. V. I.; 2) prima riunione per il conseguimento dei brevetti dopolavoristi di nuoto; 3) torneo di palla-nuoto; 4) caccia all'oca; 5) esibizione di tuffi da parte dei migliori tuffisti triestini; 6) staffetta artistica di nuoto, libera a tutte le società; 7) gara di nuoto m. 100 stile libero, riservata ai dopolavoristi che nelle prove per i brevetti di nuotatore veloce avranno segnato i migliori tempi. Le iscrizioni, che sono gratuite, vanno indirizzate al Dopolavoro provinciale di Trieste, via Mazzini N. 32.

In tutti gli ambienti cittadini è pure viva l'attesa per la mostra retrospettiva del costume da bagno, che si svolgerà pure a Sistiana, completata da una esposizione di modelli che saranno presentati dalle maggiori ditte di Torino, Milano e Trieste.

Per domani, intanto, è attesissima la prima rappresentazione, al Politeama Rossetti, della «Lucia di Lammermoor», col celebre soprano Livia Pagliughi, della quale ci occupiamo in altra parte del giornale.

I dopolavoristi a Monfalcone per il Carro di Tespi lirico

Venerdì 4 agosto sosterà a Monfalcone il Carro di Tespi lirico e darà il «Trovatore» di Giuseppe Verdi. In tale occasione tutti i Dopolavoro cittadini organizzeranno gite alla volta della vicina città. Le Ferrovie, le Società automobilistiche e di navigazione, per interessamento del Dopolavoro provinciale, concederanno il 50 per cento di riduzione sui viaggi per Monfalcone; è da prevedersi pertanto che numerosissimi dopolavoristi della nostra città approfitteranno della convenienza per assistere a uno spettacolo di cui il valore del maestro concertatore e la rinomanza degli artisti, fra i migliori della scena lirica italiana, sono garanzia di successo.

Ricordiamo che i biglietti sono in vendita ai seguenti prezzi: sedie di orchestra lire 15, sedie di platea lire 10, tribuna lire 5. Non vi sono posti in piedi. I biglietti per le comitive dovranno essere richiesti per tempo allo sportello del Dopolavoro provinciale che rilascerà una ricevuta e provvederà, due giorni prima dello spettacolo, a recapitarli al sodalizio interessato.

Una gita del «Raci»

I singoli potranno ritirare per loro comodità i biglietti a Monfalcone dalle 18 alle 21, all'ingresso del teatro, che sarà posto in Piazza del Duomo. La sezione del «Raci» di Trieste, organizza una gita per i propri soci. La partenza da Trieste è libera. Le vetture potranno essere collocate in un posteggio gratuito che il «Raci» ha potuto assicurarsi. I soci del «Raci» che desiderano prenotare i posti potranno rivolgersi alla segreteria, in via Machiavelli 1.

L'assemblea del Sindacato periti industriali alla presenza del Segretario nazionale on. Battifoglia

Domenica 16 luglio, nella Sala del Circolo della Stampa, ebbe luogo l'assemblea dei soci del Sindacato fascista interprovinciale periti industriali. Erano presenti il Segretario nazionale on. seniore Giuseppe Battifoglia col camerata Di Tullio, Commissario del Sindacato di Milano. Rappresentava la Federazione del P. N. F. il dott. Zucch, membro del Direttorio federale. Il comm. Risolo, Presidente del Comitato provinciale, non ha potuto intervenire. Intervenne pure una rappresentanza del R. Istituto industriale di Trieste, nelle persone degli studenti Ricci, Antoni e Paniero.

Presiede l'assemblea il Commissario ministeriale Giovanni Beccari, il quale fa una relazione sull'attività svolta dal Sindacato di Trieste o dalle Sezioni provinciali. Il Segretario nazionale plaude all'opera costante e fattiva del camerata Beccari a favore della categoria. Interloquiscono quindi parecchi colleghi su argomenti vari riguardanti la valorizzazione dei periti industriali, casi che si verificano nella Regione, ecc.

I periti industriali De Domini e Bertocchi domandano chiarimenti ed eventuali emendamenti sulle deficenze dell'art. 16 del Regolamento professionale, con riflesso particolare al ramo edile, articolo che risulta poco chiaro e che è causa di dubbie interpretazioni. Bertocchi parla lungamente, approvato dall'assemblea, sulla vertenza dei periti edili ex-regime. Il camerata Piccin espone la questione del titolo; Senigaglia chiede cosa sia stato fatto in merito sino ad oggi dal Consiglio nazionale. Infine il camerata Fermo, a nome dell'assemblea, legge un ordine del giorno, in titolo in uno più confacente e per la cui si fanno voti per la sostituzione del titolo in uno più confacente e per la sempre maggior valorizzazione della categoria. Il perito industriale Tempesta espone l'idea di costituire nel seno del Sindacato e da questo appoggiata, una cooperativa industriale di lavoro per periti industriali elettro-meccanici, per l'assistenza, il collocamento e l'avviamento alla professione dei più giovani e di vantaggio morale e materiale dei periti industriali elettroemeccanici disoccupati.

Risponde a tutto e a tutti in modo soddisfacente il Segretario nazionale, parlando delle affermazioni in ogni campo dei periti industriali, dell'attuale lavoro di valorizzazione e di vari altri problemi increnti, presentati e in corso di evasione al Ministero delle Corporazioni e alle Gerarchie; assicura di fare tutto il possibile per la sempre maggiore affermazione dei periti industriali nelle varie attività nazionali, esortando i presenti al massimo attaccamento e propaganda al Sindacato, l'unico organo che rappresenta i loro interessi. Ricorda ed invita infine, applauditissimo, l'assemblea a rivolgere un grato pensiero al perito industriale cap. Cannistracci, medaglia d'oro, che fa parte dei gloriosi equipaggi di Italo Balbo nella seconda Crociera atlantica.

Si procede quindi all'elezione del Segretario interprovinciale e del Direttorio. Vengono eletti ad unanimità di voti i periti industriali Giovanni Beccari, Segretario interprovinciale e i signori periti industriali Guido Zorzetti, Glauco Senigaglia, Angelo Giacomelli, Ettore De Domini, Giovanni Comici, Guido Colli, Erico Ernest, Narciso Ruzzier, Guido Germi e Mario Rustia, quali membri del Direttorio. Per Muggia viene nominato fiduciario il camerata Ramiro Barbieri. Infine il camerata Di Tullio di Milano ricorda ai presenti la infaticabile ed attiva opera dell'on. Battifoglia a favore della categoria; le sue parole provocano lunghi scroscianti applausi all'indirizzo del Segretario nazionale.

Sindacato impiegati aziende di trasporti e comunicazioni

I seguenti camerati sono pregati di presentarsi infallibilmente alle 19 di giovedì 20 presso la sede dell'Unione Sindacati Comunicazioni Interne, in via Bellini 1, per urgenti comunicazioni che li riguardano: Bassi Amalia, Bin Giovanni, Pegan Edoardo, Bidoli Giovanni, Depangher Antonio, Rutter Enrico, Scherman Bortolo, Hrovatin Carlo, ved. Kappler, Geniram Antonietta, Loy Caterina, Gatz Gregorio, Caburi Paride, Ghersiak Giuseppe, Pogatschnig Emilio, Pischler Emilio, Hering Vittorio, Defardi Alessandro, Sichich Paolo, Fortunato Francesco, Campi Massimo, Zemanek Giovanni.

Per i tassisti disoccupati

Tutti i tassisti disoccupati o che prestano saltuariamente servizio sono invitati a presentarsi giornalmente, dalle 11 alle 12, presso la Segreteria del Sindacato autisti, via Bellini 1.

Facilitazioni ai maestri per le crociere. La Società «Italia» ha indetto un ciclo di crociere, concedendo a favore dei maestri e direttori lo sconto del 10 per cento sui posti prenotati. Per le ulteriori informazioni gli interessati potranno chiedere il relativo opuscolo alla Società.

Il triste destino d'una giovane. Come abbiamo riferito, la sera della manifestazione pirotecnica a Montebello accadde un gravissimo accidente: una motoleggera su cui si trovavano un giovanotto e una signorina, si dirigeva verso l'Ippodromo allorchè all'incrocio di via dell'Istituto e via Piccardi, nonostante l'attenzione del guidatore, fu investita di fianco da una motrice tranviaria proveniente dal Rione del Re. La macchina si rovesciò sotto alla piattaforma del tram, ma mentre il giovane che la conduceva veniva risparmiato, la ragazza ebbe invece la gamba destra spezzata e straziata dai congegni della motrice. Trasportata all'Ospedale Regina Elena la ferita, identificata per la ventenne Anita Gherbetz, abitante in via Giuseppe Caprin n. 10, dovette essere sottoposta all'amputazione della gamba fin sotto al ginocchio. Fu solo così che la poveretta ebbe salva la vita. Ma ora ella si trova nella dolorosa impossibilità di procurarsi il costoso arto artificiale.

Un'escursione del "Gars" nella Val Raccolana e Valbruna

Anche per questa domenica il «Gars» della Società Alpina delle Giulie, organizza il solito e comodo automezzo, che partirà sabato alle 19.15 dal Caffè Fabris e che in poco più di tre ore di viaggio farà una prima fermata a Chiusaforte, da dove i partecipanti potranno inoltrarsi nella Val Raccolana ed effettuare delle magnifiche escursioni, come sul M. Sart, Canin, Cimone, Montasio, Cima Terra Rossa, Jovet, Zue del Boor ed altre minori; altri potranno accedere al caratteristico Rifugio Cuel della Bor- retta, sito nell'Orrido Rio Cadramazzo.

L'automezzo sosterà circa venti minuti a Chiusaforte e poi proseguirà per Valbruna dove giungerà circa alle 24, i partecipanti troveranno da pernottare ai Rifugi Pellarin e Grego, presso questi due Rifugi funziona pure un ottimo servizio d'alberghetto a prezzo modicissimo. Le salite facili e le traversate che si possono effettuare da questi due Rifugi sono numerose:

Dal Rifugio Pellarini: Sella Carnizza, Sella Prasinik, Sella Nabois, Cima dei Cacciatori e Nabois.

Dal Rifugio A. Grego: Casere Somdogna, Rifugio Stuparich (percorrendo sotto le maestose pareti settentrionali del Montasio), la Cima Somdogna e il Jof di Miezegnot.

Le iscrizioni sono aperte e potranno parteciparvi anche i non soci. All'atto dell'iscrizione i partecipanti potranno scegliersi la zona che sarà più gradita, e se il numero di questi sarà rilevante, il «Gars» come sempre designerà un capogita che guiderà la comitiva nel luogo prestabilito. Il ritorno in città avverrà circa alle 23.

Il piccolo credito agli artigiani. A modifica di quanto fino ad oggi veniva attuato, è stato recentemente disposto che le domande per la concessione dei prestiti sull'onore debbono essere personalmente presentate dagli artigiani alla Direzione dell'Istituto per l'Artigianato e le Piccole Industrie (via Lazzaretto Vecchio 26) anzichè alla Segreteria dell'Artigianato di via S. Nicolò 27. Resta fermo che l'accettazione delle domande è subordinata anche al parere della Segreteria dell'Artigianato e che i richiedenti debbono essere in possesso della relativa tessera per l'anno in corso. Non saranno prese in considerazione quelle domande che non rispondano a quanto sopra stabilito.

La "Realtà assoluta" di Aurelio Peterlin

Il titolo di questo libretto d'autore triestino potrebbe far credere a un trattato filosofico, a una delle tante elucubrazioni che da qualche anno sono tornate un po' in voga. Il libretto del Peterlin invece è un semplice racconto, di forma popolare e di spirito profondamente cattolico. Si può affermare che in questo caso lo spirito inalza anche la forma: non già perchè essa sia sciatta, chè anzi il libro è scritto correttamente, ma perchè soprattutto dalle affermazioni di salda fede dell'autore le viene quella «certa arte e forza di stile» che il canonico Giuseppe Traina ammira nella sua prefazione, dove è dato così chiaro rilievo alle finalità educative, religiose e morali dell'autore. La «Realtà assoluta» che il Peterlin enuncia e vuol dimostrata, o almeno esemplificata nel suo racconto, è la giustizia di Dio che domina il mondo e gli uomini: fuori di essa il credente vede gli uomini vivere in un mondo che veramente sembra irreale, senza certezza nè sostegno, e quindi esposti a tutti gli erorri e a tutte le iniquità.

Da questa fede, come abbiamo detto, viene al modesto libro elevatezza. Il racconto svolto dal Peterlin è certamente in se stesso molto semplice, lineare e senza novità e scaltrezzo d'ordito. Un giovanotto incontra una signorina, di povera famiglia, a teatro; scambio di chiacchiere; una passeggiatina insieme; e poi l'invito a lei e a sua madre di intervenire a una cena di famiglia che dovrebbe essere cena natalizia. La madre è indisposta; la ragazza ci va sola; e casca in una non ben definibile cena di gaudenti, dove le è fatto bere addirittura un vino drogato, che la mette in balia del suo vagheggiatore. Inutile poi domandare riparazioni. Il giovane è nobile e ricco; la madre di lui una scetticona, che offre denaro; la poveretta è troppo fiera per accettarlo, e tutto sembra finito. Ma i due s'incontrano di nuovo durante la guerra: lei infermiera tedesca, lui ufficiale francese ferito a morte e prigioniero; al prete che lo confessa egli espone il suo pentimento per la bassa azione commessa e questo pentimento lo salva. Non si oppongono più ostacoli alle loro nozze, nemmeno da parte della madre di lui, esultante di riavere il figliuolo; pure la giovane sposa non ha pace finchè non riconduce anche la suocera alla fede. E questo pure le è dato quando i medici, quasi miracolosamente, riescono a salvare la vita tanto di lei, prossima a divenir madre, quanto dell'erede che portava in grembo, mentre sembrava certo che l'una o l'altra dovesse essere perduta.

Le ingenuità nella rappresentazione della vita non mancano nel lavoro, ma vi sono anche parti di buona narrazione e di elevazione nobile e sincera, quali, ad esempio, il racconto della sua infanzia fatto dalla signorina, le umane pagine sull'ospedale di guerra, gli accenti di morale risolutezza (che ricordano il «Dottor Gion» del Carossa) quando la giovane madre si rifiuta all'aborto che le è proposto per salvare la propria vita.

b.

La «Vedetta Veloce» a Fiume. In occasione della marcia Fiume-Abbazia e ritorno, che avrà luogo domenica prossima, la «Vedetta Veloce» organizza una gita a Fiume con comodo automezzo. Il prezzo di passaggio è fissato in lire 10 indistintamente.

Trattenimento di danza all'aperto alla Ginnastica. Oggi mercoledì dalle 21 in poi si svolgerà nel giardino sociale il preannunciato ballo per soci e signore. Siamo sicuri che i soci interverranno in folla a godere alcune ore la deliziosa frescura. In caso di maltempo il trattenimento si terrà in sala.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 21 trattenimento danza in giardino. In caso di cattivo tempo il trattenimento si svolgerà in sala. Continuano iscrizioni al IV turno campeggio Valbruna. Giocatori di water-polo questa sera alle 17 a Barcola.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursioni ai rifugi Cozzi, Corsi e Sillani. Salita del Mangart. Partenza automezzo ore 15 sabato, Caffè Fabris. Iscrizioni entro venerdì. Domenica escursione Selva di Tarnova. I soci che desiderano partecipare ai convegni sulle Alpi Giulie e sulle Alpi Venoste, sono convocati in sede domani alle 19.30.

Dopolavoro del Credito e della Assicurazione. Questa sera in sede, i fiduciari e dirigenti le sezioni. In settimana verranno consegnate le tessere valevoli per l'anno sociale. Prenotazioni gita notturna a Monfalcone in occasione della rappresentazione del Carro di Tespi e per il fresco in mare a Portorose. Da domani si rilascieranno inviti per i dopocena familiari in sede.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Sono disponibili alcuni posti gita Fiume, con automezzo, lire 11 per soci e 12 per non soci. Le iscrizioni si chiudono questa sera alle 22 in sede, via Tiziano Vecellio 4. Oggi alle 21 in sede i volatisti.

Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi alle 19.30 corso taglio e cucito. Domenica gita-bagno Marano Lagunare. Iscrizioni in segreteria seralmente dalle 19 alle 21. Soci lire 7, non soci lire 6.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Domani alle 21, riunione Consiglio direttivo. Libri sociali si devono portare in sede.

Pubblico Impiego. Domenica ore 5, partenza terzo scaglione alpino Bretto. Iscrizioni giornalmente in sede. Trasporto lire 15. Iscrizioni fino all'esaurimento dei posti.

Società Operaia Triestina. Domenica 23 gita a Sella Nevea, ascensioni facoltative sui monti circostanti. Lire 17 soci, lire 18 non soci. Partenza sabato sera dalla sede. Iscrizioni tutto oggi.

G. A. R. S. Domenica escursione nella Val Raccolana e Valbruna. Partenza sabato alle 19.15 dal Caffè Fabris con automezzo. Iscrizioni per convegno estivo alle Tre Cime di Lavaredo sono aperte.

Circolo «Lino Domeneghini». Domenica 23 gita a Fiume per partecipare al campionato regionale di marcia. Lire 10; iscrizioni in sede.

G. E. «Scarpone». Partecipanti notturna Crestone del monte Erl, sabato 22 in piazza Garibaldi, ore 23.

Gruppo E. I. A. Oggi alle 20 marciatori in campo S. Giacomo per allenamento. Venerdì alle 20.30 seduta generale soci in sede, via S. Lazzaro 13.

G. E. «Stella Alpina». Prossimamente gita camion al rifugio Sillani, Mangart e Laghi di Fusine. Facilitazioni di pagamento. Domenica 23 gita-bagno a Sistiana. La sezione grotte proseguirà per Visogliano-Slivia e visiterà la Grotta delle Torri. Soci lire 3, non soci lire 3.50. Iscrizioni e informazioni Viale Venti Settembre 43, bar e nei negozi commestibili via Ginnastica 48, tel 74-26 e via Madonnina 32.

Sala Tersicore. Oggi ballo alle 20. Sala arieggiatissima.

Sala Ridotto. Domani ballo alle 20.30. Signore ingresso libero. Sala arieggiatissima.

Recite di filodrammatici

«Il dono del mattino» al Dopolavoro tranviario. Sabato 22 alle 20.30, avrà luogo la inaugurazione del teatro all'aperto del Dopolavoro tranviario, in via Giulia 90. La stagione di prosa, sostenuta dalla Compagnia filodrammatica «Città di Trieste», diretta da Marcello Fraulini, avrà inizio con la commedia in tre atti di G. Forzano «Il dono del mattino», della quale saranno interpreti principali la signorina Jole Tinta e Federico Callini. Prendono pure parte alla recita le signorine Durissini e Pasocttini e i signori Gervasio, Benci, Blason, Savio, Dimini ed altri.

Cronaca di Monfalco[ne]

Il successo della Pesca miracolosa pro Campeggio alpino moschettieri monfalconesi

MONFALCONE, 18

Sabato 15 luglio, alle 18.30, ha avuto luogo nei locali dell'ex Albergo «Al Cervo», presenti le autorità cittadine, la inaugurazione della Pesca mirocolosa pro Compeggio alpino Balilla moschettieri monfalconesi. Facevano guardia d'onore i capisquadra Balilla. E' stato quindi aperto l'accesso al pubblico, che ha subito affollato i locali.

La vasta sala in cui sono disposti artisticamente i numerosissimi doni e il giardino sono tutti addobbati di tricolori e di fasci littori. Negli sfondi, azzurri come i fazzoletti dei Balilla, risaltano le montagne e i pini che i Balilla moschettieri vedranno nel loro campeggio di Ferragosto. L'altoparlante diffonde recite e canzoni.

Domenica la Pesca è rimasta aperta senza interruzione e la giornata si è svolta animatissima. Il risultato finora è stato assai lusinghiero, ciò che dà a sperare in un pieno successo della benefica Pesca. Iersera il giardino è stato allietato dalla fanfara dei bersaglieri della «E. Toti», che ha eseguito gli inni fascisti e le canzoni tradizionali dell'Arma.

MONFALCONE, 18

Il tiro al piccione a Pieris. Uno splendido successo ha arriso alle gare di tiro al piccione svoltesi domenica 16 corr. nel magnifico stand di Pieris e maggior soddisfazione per gli organizzatori è stata procurata dalla partecipazione alle gare stesse dei migliori tiratori della Venezia Giulia ed Euganea. Il tiro di apertura vede iscritti: Giubello, Bega, arride a Pauro di S. Giorgio delle Per- Pauro, Chiurlo e Malisani. La vittoria tiche (Padova) con 16 piccioni, secondo Bega di Monfalcone. Il gran tiro 11 vede iscritti 15 tiratori e la lotta si fa subito emozionante; vengono eliminati Andriani, Moro, Castellani, Alfano, Malagutti e Pastorello. Dei 9 rimasti in gara la classifica è la seguente: il 1., 2. e 3. premio vengono divisi fra i signori Pauro di S. Giorgio delle Pertiche, Bonazza di Portogruaro, ed Aliprandi di S. Polo di Piave con 13 piccioni; 4. premio Comuzei di S. Giorgio di Nogaro con 11 piccioni; 5. premio Bega di Monfalcone con 10; 6. e 7. premio signori Dorotea e Pinbello di Udine con 8 piccioni; 8. premio Gheri di Castelfranco con 7 piccioni; 9. premio Chiurlo di Udine con 5 piccioni. La gran targa, dono del cav. Mortarini, in una poule fra Pauro, Bonazza ed Aliprandi, primi classificati, viene aggiudicata al sig. Bonazza con 17 piccioni. Un elogio va al miglior classificato della zona sig. Bega

Risultati sportivi. Il noto corridore concittadino Arturo Lonzar, della Associazione Arma d'Artiglieria, nelle manifestazioni sportive organizzate dall'O. N. D. di Aiello, vinse, domenica 16 corr., il III premio nella corsa dei 3000 m., sebbene fuori allenamento.

Riunione di albergatori e [...] **Mandamento.** La locale dele[gazione] commercio ha indetto per [...] 16, presso la Casa del Fasc[io ...] mone degli albergatori, tra[...] del Mandamento. Scopo del[la ...] che sarà presieduta dal [...] Francesco Pellizzoni assist[ito ...] sulente sig. Pessato Costant[e ...] tazione di un importantissim[o ...] riguardante la categoria. Gl[i ...] perciò sono pregati di non m[ancare ...] indetta riunione.

Asta per il pascolo sul [...] **Rocca.** Martedì 8 agosto 1[933 ...] sarà tenuto in Municipio, di[...] destà o suo delegato, un pu[bblico ...] rimento d'asta ad unico [...] mezzo di banditore, a sensi [...] lett. d) del Regolamento su[lla ...] lità generale dello Stato 23 [...] N. 827 per l'appalto del di[ritto di pa-] scolo sui prati del Monte co[...] Rocca, delimitati come seg[ue ...] Monte Cosich, Valle Pietra [...] dott Ferrovia, Strade ferrat[e ...] le zone soggette a lavori d[...] D. G., e cioè tutte le colline [...] stano la ferrovia, dalla str[...] dente della vecchia pineta [...] fino a quota 85 inclusa. Il [...] è fissato in lire 1000 e il p[...] per lo sfruttamento del pa[scolo ...] novembre 1933 al 30 aprile [...] giudicazione avrà luogo an[che ...] di un solo concorrente. In [...] monte, o parte di esso, do[vesse ...] adibito ad altro uso, è riser[vato ...] mune il diritto di revocare [...] momento la concessione, sa[lvo ...] proporzionale del canone pa[...] terminarsi mediante perizia [...] Tecnico Municipale. Per esse[re ...] all'asta i concorrenti dovr[anno ...] tuare un deposito di lire 2[...] di cauzione per spese d'ast[a ...] tuali.

Il pellegrinaggio a Barba[na]. [...] pellegrinaggio svoltosi dom[enica ...] a Barbana ha avuto un lu[singhiero ...] sultato. Molte centinaia di [...] raggiunto in motoscafo la [...] isoletta, ove assistettero al[...] ivi svoltesi. Il ritorno, malg[rado ...] provviso temporale, si svo[lse ...] mente.

Scheggia nel dito. Luigi [...] 17 anni, nel lavoro oggi, u[na ...] di metallo gli si conficcava [...] sinistro. Il medico, dal qual[e ...] gli prestava le cure del cas[o ...] dolo poscia guaribile in un[...] giorni.

Il ballo al pattinaggio «M[...] [...] ganizzato dall'Associazione [...] tiglieria, ebbe luogo domeni[ca ...] scorso, con numeroso conco[rso di pub-] blico, il quale volle dimostr[are ...] simpatia verso la bella [...] d'Arma. Ad onta dell'inc[lemenza del] tempo, gli Artiglieri potero[no ...] la festosa manifestazione co[n ...] disfazione loro e del folto [...] vertito dalla brava orchestr[ina del Do-] polavoro.



...ri e Concerti

...con Lina Pagliughi

...rata di gala al Rossetti

...avrà dunque luogo al Politea- ...tti, la grande serata di gala ...degli ufficiali della squadra ...glese, con l'attesa prima rap- ...ione dell'opera «Lucia di ...oor», che avrà a protagoni- ...ebre soprano Lina Pagliughi. ...'indimenticabile successo con- ...el 1929 nella nostra città dalla ...artista è giustificato il vivo ...della cittadinanza di riudire ...iracolo della scena lirica» — ...ata definita da autorevoli cri- ...el romantico personaggio di ...Lammermoor», in cui ella ha ...sfoggiare tutte le sue ecce- ...ualità vocali che la fanno una ...impareggiabili interpreti del ...o donizettiano.

...o di Lina Pagliughi saranno ...Primo Montanari, il baritono ...Dadò e il basso Ernesto Fu- ...Lo spettacolo sarà concertato ...dal maestro Paolo Lo Mo-

...ata riuscirà certamente delle ...nti per la presenza di quasi ...ufficiali della squadra navale ...ospiti della nostra città — e ...rità cittadine.

...a Pagliughi, che giunge a ...dopo una lunga e trionfale ...nelle principali capitali della ...latina, si preparano festo- ...ienze.

...per queste straordinarie rap- ...zioni del Luglio Triestino so- ...molto opportunamente fissati ...ai modici che daranno a tut- ...sibilità di godersi l'attraente ...o lirico. Infatti la ricerca dei ...ale da far prevedere per do- ...esaurito. Come abbiamo pub- ...la grande cupola del teatro ...rta.

...gione lirica di Abbazia

...concerto di Tito Schipa in settembre

ABBAZIA, 18

...i verrà lanciato il cartellone ...nde stagione lirica di Abbazia ...zierà la sera del 29 corr. con ...ia Rusticana» di Mascagni e ...i» di Leoncavallo. Le altre ...repertorio sono «Madama But- ...«Carmen» di Bizet.

...elenco artistico, per ordine al- ...Signore: Tinay Arellano, Ada ...Olga Brancucci, Bruna Ca- ...Augusta Concato, Christè Ma- ...ia Gutmann. Signori: Erminio ...Silvio Costa Lo Giudice, Do- ...Malatesta, Pedro Mirassou, ...Pistolesi, Luigi Sardi, Carlo ..., Giovanni Voyer.

...o concertatore e direttore di ...: cav. uff. Umberto Berretto- ...maestro Edoardo Millo. Mae- ...ituto Mario Trevisiol. Maestro ...Luigi Galanti. Suggeritore Emi- ...l. Direttore di scena Enzo Cel- ...rchestra comprenderà 80 pro- ...Ci saranno ben 50 coristi, 30 ...20 ragazzi cantori, 100 com-

...ssa impresa allestirà ad Abba- ...la prima metà di settembre ...de concerto del celebre tenore ...Tito Schipa.

...i di abbonamento per la prima ...tazione delle opere è di lire ...poltrone compreso l'ingresso, ...luse. Per tutte le 8 rappresen- ...poltrone compreso l'ingresso, ...cluse lire 100. Gli abbonati ...diritto di partecipare gratuita- ...ei posti fissati al concerto di ...ipa. I prezzi serali sono i se- ...poltrone compreso l'ingresso e ...22; poltroncine (idem) lire 14. ...platea comprese tasse lire 10. ...(idem) lire 5. La vendita di ...enti e biglietti ha luogo ad ...Villa Angiolina, pianoterra, ...700. A Fiume presso l'Ufficio ...S. A. (Wolloschin), Palazzo ...lefono 880.

...mpagnia Verdani al Giardino

...Al Teatro Estivo del Giardi- ...lico si rappresenterà stasera ...ala quela dona?...», gustosa ...a musicata in un atto di Mario ...Precederà «Il Teatro delle ...con un nuovo e divertente ...ma.

...io Gruppo Nord

...gramma del 19 luglio 1933-XI

...nnastica da camera. — 11.15-12.30: ...hestra n. 6. — 12.30: Dischi. 13-13.30 ...Radio-orchestra n. 4. — 13.30-13.45: ...ischi. — 16.40: Cantuccio dei bam- ...ole e leggende - Dischi. — 17.10-18 ...Musica da camera: 1) Haendel: ...allegro della «Nona sonata» in ...ore (violinista Nives Franck, al ...Enrico Martucci). 2) Chopin: a) ...la maggiore; b) Studio in mi ...c) Valzer in mi minore (pianista ...nco). 3) Goldmark: Concerto in ...: a) allegro, moderato; b) aria; ...tto (violinista N. Franck, piani- ...artucci). 4) Smareglia: a) «Chio- ...ll'opera «I pittori fiamminghi»; ...one alla dormente», dall'opera ...(pianista Dora Franco). — 18.35: ...gricole - Comunicazioni del Do- ...— 19: Dischi di canzoni. — 19.40: ...20: Notizie sportive - Bollettino ...gico. — 20.15: Conversazione medi- ...: «La sorridente signora Bendet», ...in due atti di Denys e André ...22: Musica leggera.

...TACOLI D'OGGI

...matografi:

...30: Compagnia di riviste Imperial. ...successo. Sullo schermo: «La pra- ...fiamme».

...: Prezzi estivi L. 1: «Mezzo mon- ...minuti» con Stan Laurel. Bril- ...na.

...: «Mata Hari», colosso Metro con ...arbo, R. Novarro, L. Stone.

...: «Notti di Vienna» con Alice Day. ...debutto Compagnia «Sanfilippo» ...Trianon!», rivista moderna. Prez-

...: «Il figlio della strada» con An- ...e Albert Preyean, nonchè «Topo ...ce il bandito». Ultimo giorno. ...«L'amore perduto» con Claudette ...e Clive Brook. Parlato italiano. ...16: «Il segreto del dottore» con ...Barthelmess. Passionale. ...15.30: «Don Giovanni in tuta». ...Varietà: Moresi-Lucy-Giulietta. ...: «Rubacuori», capolavoro di Ar- ...Falconi. Topolino. L. 0.80. ...: «Il diavolo sciancato» con John ...ore. Topolino.

...vo Roma (via Settefontane): 20.30: ...tor Jekyll», colosso Paramount. ...mondiale.

...all'aperto (Montebello). 20: «Pas- ...osacca», film del trionfo di Law- ...ibett e G. Moore. Ultimo giorno. ...Popolo, all'aperto. 18.30: «Luce di ...con Belle Bennett. Nella varietà: ...va e Wolly.

...enimenti:

...stivo Giardino Pubblico. 20.30: De- ...ella Compagnia comica di Mario ...Grande successo d'ilarità. ...xcelsior Palace. Seralmente dalle ...poi, danze nel Bar Estivo. ...arco Divertimenti «Luna Park», ...XX Settembre, via Giulia. Tram ...9.

Continuano le ricerche sull'Isonzo dopo la scomparsa del dott. Basilisco

GORIZIA, 18

La notizia dell' avventuroso viaggio intrapreso domenica nel pomeriggio dai due giovani triestini nelle acque del Medio Isonzo continua a tenere in ansia l'opinione pubblica. Due intere notti e due giornate di faticose e febbrili ricerche per ritrovare ancora in vita il dott. Bruno Basilisco non hanno dato nessun frutto. Ciò nonostante le ricerche si svolgono ancora appassionate lungo la paurosa stretta aperta dall'Isonzo nei pressi di S. Lucia di Tolmino, nella viva roccia, sopra un percorso di circa 3 km., in una zona aspra e montuosa, dove le pareti strapiombano a picco sul fiume e raggiungono alle volte altezze notevoli.

Mercè il personale interessamento del Podestà di S. Lucia, signor Eligio Marega, e dei RR. CC., con a capo il brigadiere Toninelli, squadre di volonterosi cittadini, armate di ogni sorta di attrezzi, sondano infaticabili il letto del fiume. La caduta di enormi massi di pietra dalle pareti sovrastanti, che rendono tumultuose in questo sito le acque del fiume, costrette come sono a passare le strettoie ed inabissarsi in profonde forre che generano pericolosi gorghi e improvvise cascate d'acqua, rendono difficile l'opera di ricerca.

Però ancora nessun elemento di vita è venuto a confortare lo sforzo generoso dei cercatori e dei numerosi amici ed estimatori del dott. Basilisco, che seguono sul posto le indagini. Il canotto pneumatico è stato ritrovato ieri nel pomeriggio nei pressi di Auzza, trasportato alla deriva dalle acque del fiume insidiosissimo. Si teme che al momento del tragico ribaltamento, forse a causa di un malore improvviso o per essersi ferito contro il fondo roccioso del fiume, il dott. Basilisco non abbia potuto, come l'altro suo compagno di viaggio, il signor Piero Davanzo, fare appello a tutte le sue risorse fisiche e raggiungere l'aspra e accidentata riva.

Il fiume è stato ancora questa sera sondato attentamente fino a una lunghezza di oltre 2 km. dal punto dove è avvenuto il ribaltamento del canotto. Ai volonterosi terrazzani si è aggiunta anche una squadra di soci del Club Alpino di Trieste, giunta sul posto con un camion attrezzato.

La tragica avventura dei due giovani triestini nelle acque dell'Isonzo ha prodotto ovunque viva e penosa impressione. Il dott. Basilisco, nota e apprezzata figura dello sport regionale, gode anche a Gorizia larga fama sportiva e conta nella nostra città numerose amicizie.

L'infortunio di uno scalpellino

Vittima di un accidente sul lavoro rimase ieri, nel pomeriggio, lo scalpellino Alessio Ronzani, di 35 anni, abitante ad Aurisina. Il Ronzani, occupato insieme ad altri operai ai lavori di riparazione di un viadotto ferroviario, sito nei pressi di Prestane, era intento a spostare alcune pietre, allorchè da un'arcata del viadotto si staccò un blocco di pietra che lo investì e lo scaraventò al suolo. Soccorso dai compagni, l'infortunato, che aveva riportato lesioni in tutto il corpo, fu trasportato nella vicina stazione della località donde fu richiesto telefonicamente l'intervento della Guardia medica. Più tardi, medicato sul posto da un sanitario dell'istituzione, il Ronzani fu trasportato, con l'autolettiga, all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio all'astanteria gli riscontrò varie ferite tra cui una ferita lacera all'occipite, contusioni escoriate multiple alla faccia, la frattura della clavicola sinistra e lo sfracellamento della mano destra. Avute tutte le ulteriori cure fu accolto nel reparto chirurgico di turno. Guarirà, secondo la prognosi, in non meno di sei settimane.

Disgrazie della strada a Pola

Una donna morta e due feriti

POLA, 18

Una grave sciagura, vittima della quale è rimasta una povera donna, madre di tre figli, è avvenuta oggi nei pressi del ponte di ferro di via Dignano.

Un carretto trainato da un asino, sul quale aveva preso posto assieme a altre tre donne, certa Antonia Biasol nata Bonassin, di 49 anni, veniva investito da un autocarro. Nell'urto la Biasiol perdette l'equilibrio e andò a cadere sotto la ruota posteriore del pesante veicolo, riportando lo schiacciamento del cranio, per cui la morte fu istantanea. Le altre tre donne invece non riportarono ferita alcuna. L'animale invece, rimase lievemente ferito al fianco. Verso le 8.30 si è recata sul posto la Commissione giudiziaria per le indagini del caso, dopo di che il cadavere è stato trasportato alla cappella mortuaria.

Dopo la disgrazia avvenuta sulla strada di Dignano, altre tre ne succedevano in città. Nel pomeriggio certa Maria Schamonek, di 92 anni, abitante in piazza Alighieri, rimaneva investita nei pressi del mercato da un ciclista. Riportata la frattura del braccio sinistro, la Schamonek è stata accolta nella sezione chirurgica dell'ospedale.

Verso le 19 all'incrocio delle vie Campo Marzio e Littorio, è avvenuto uno scontro fra un'automobile e una motocicletta. La motocicletta, sulla quale si trovavano due giovani, ebbe la peggio e rimaneva fracassata. I due motociclisti, certi Tencich e Zennaro, rimanevano per fortuna illesi.

Verso le 21, sulla via Dignano, avveniva un terzo scontro fra un'automobile e una motocicletta. Il motociclista, tale Elio Grazioso, di 20 anni, riportava la frattura della mandibola e la probabile commozione cerebrale, per cui, trasportato all'ospedale, venne accolto nel reparto chirurgico in stato abbastanza grave.

Muratore ferito sul lavoro

Ieri nel pomeriggio, il muratore Giuseppe Fonda, di 33 anni, abitante al N. 9 di via Bergamasco, era intento a eseguire dei lavori nei pressi dei magazzini di via Flavio Gioia, allorchè fu investito alla gamba sinistra da una grossa pietra. Riportata una ferita lacero-contusa al polpaccio, il Fonda si recò più tardi all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo medicò e lo dichiarò guaribile in una diecina di giorni.

Malore improvviso. Ieri, nel pomeriggio, in Corso Garibaldi, mentre si dirigeva verso l'Alloggio popolare di via Pondares, il muratore Carlo Casadio, di 26 anni, colto da improvviso malore cadde a terra. Rialzato premurosamente da alcuni passanti, il Casadio fu trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena ed ivi sottoposto alle cure del caso.

Cinquenne in pericolo di annegare

salvato da un Balilla

Ieri nel pomeriggio alcuni ragazzi stavano giocando sul molo Savoia di Isola, quando ad un tratto uno di essi, il cinquenne Remigio Sartori di Giuseppe, per essersi avvicinato troppo al ciglio del molo, precipitò in mare e sarebbe certamente annegato se un Balilla, Iginio Del Gas di Gabriele, di 10 anni, vestito com'era, non si fosse gettato nell'acqua riuscendo, dopo non pochi sforzi, a trarlo a galla. Mentre alcuni pescatori, prontamente accorsi, prodigarono le cure opportune al piccolo Sartori, il bravo Balilla, compiuto il suo atto si allontanava per rincasare. Il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. cav. Edoardo Cruscio, appena venuto a conoscenza del gesto coraggioso compiuto dal Del Gas, fu sollecito a congratularsi con lui, segnalando poi al Comitato provinciale dell'Opera il simpatico episodio.

A proposito della notizia intitolata «Un match fuori programma» e pubblicata nell'edizione serale di ierlaltro, precisiamo che il sig. Giorgio Menini non conosceva affatto l'energumeno che per via lo colpì di sorpresa all'occhio sinistro, ma che fu vittima della brutalità di uno sconosciuto.

Le inattese complicazioni di un bagno

nelle acque del Canale

Alcuni giovinastri, capitati ieri verso le 17.20 al Ponterosso, risolsero di fare un bagno nelle acque del canale. Svestiti e completamente ignudi, i giovani si tuffarono nell'acqua facendo così accorrere nei pressi del ponte gran folla di curiosi. Attratto dalle grida dei bagnanti, il vigile urbano Luigi Morosini, di servizio in via Roma, si affrettò a raggiungere il canale per procedere al fermo dei giovani. In quella però, uno degli spettatori proferì parole di oltraggio contro il vigile, che, secondo lui, si permetteva di disturbare i bagnanti. Il tizio, ch'era alquanto alticcio, ingiuriò ancora ad alta voce il Morosini, il quale fu costretto a procedere all'arresto dell'ubriaco. Costui, vista la mala parata, cercò di eclissarsi, ma afferrato per il bavero dovette seguire il vigile fino al Comando, ove fu identificato per il bracciante Vittorio De Marco, di 42 anni, abitante al N. 6 di via dei Vitelli. Nel frattempo i giovani bagnanti riuscirono a rivestirsi e ad allontanarsi alla chetichella, evitando, con la fuga, di rispondere ai reati commessi contro il buon costume. Il De Marco fu poi tradotto al Commissariato del rione per le ulteriori attribuzioni.

NOTIZIARIO SPORTIVO

I propositi e le speranze di Guerra

per le cinque tappe finali del "Tour„

PAU, 18

I Pirenei sono stati in tutti i Giri di Francia i giudici più severi e inappellabili delle forza dei corridori. Sulle aspre vette l'uomo, che ha mantenuto o conquistato la maglia gialla, è spesso giunto vittorioso a Parigi.

Anche quest'anno le gigantesche montagne hanno tolto inesorabilmente dalla lotta per il primato assoluto 37 dei 40 superstiti. Tagliati fuori dalla lotta Lemaire e Archambaud, che già indossarono la maglia gialla, ora la battaglia sulle cinque tappe che restano prima di raggiungere Parigi si manterrà fra i tre «leaders» della classifica generale: Speicher, che nelle montagne ha mantenuto con tenacia la maglia conquistata a Marsiglia, Martano che lo segue a 5'8'' e Guerra che è terzo a 7'1' da Speicher.

Il duello con Speicher

Ora rimangono cinque tappe da compiere alla volta di Parigi. Sono tappe piane e senza difficoltà.

Ai commenti vivacissimi e alle previsioni s'incrocia una ridda di pareri. Nella quasi totalità, specialmente da parte dei critici e dei tecnici stranieri, si è detto e affermato che la situazione è già risolta e che Speicher sarà imattaccabile e arriverà da trionfatore a Parigi al Parco dei Principi.

Ma per la verità, in cuore nostro teniamo una speranza... sappiamo che Guerra è in magnifiche condizioni e più fresco di tutti. Sappiamo quale formidabile passista egli sia, certamente superiore su tutti. Se la disdetta lo abbandonerà una buona volta definitivamente, allora siamo sicuri che assisteremo ad una violenta lotta.

Non ci nascondiamo che il compito del campione italiano è difficilissimo, dovendo lottare contro una squadra completa e formidabile, qual'è quella francese, composta di sei uomini forti al servizio di Speicher. Ma speriamo in una sua eccezionale affermazione. Da Guerra si possono attendere le più strabilianti «performances», perchè ha una classe elevatissima e un cuore a tutta prova.

Senza dubbio, però, anche se non dovesse vincere, Guerra sarà secondo a Parigi, davanti a Martano, e molto più vicino a Speicher di quello che non lo sia ora. Dal canto suo, Martano sarà terzo e vincerà con netto vantaggio la categoria degli isolati.

Fuggirà oggi Guerra?

Con la speranza che le nostre previsioni abbiano conferma nei fatti, partiremo domani alle 10.30 alla volta di Bordeaux. Sono 222 chilometri di strada pianeggiante e scevra di difficoltà, ma lungo quali si potrebbero vivere non poche emozioni. Fuggirà Guerra? Dal 27 giugno ad oggi molte sono state le sorprese e non crediamo di errare se prevediamo nella giornata di domani un'altra tappa movimentatissima.

Guerra non si nasconde le difficoltà che si frappongono ad un suo tentativo di vittoria.

Giudicando Speicher egli dice: «Speicher è un corridore meraviglioso ed un velocista che si difende a meraviglia negli arrivi in volata. Egli è certamente il miglior uomo della squadra francese, il più completo e, se vincerà il Giro, se lo sarà ben meritato».

Ma mancano oltre 1000 km. a Parigi e il campione italiano non è avvezzo a farsi vinto a così grande distanza dal traguardo.

Falsa voce della morte di Carnera

NEW YORK, 18

La voce diffusasi in Italia della morte di Carnera è completamente destituita da fondamento.

Oggi alle 17, accettando le numerose richieste, il gigante ha compiuto un'esibizione al Loew's State Theatre, nel cuore di Broadway, e poco dopo ha dovuto subire l'assalto di numerosi fotografi e cinematografisti convenuti per constatare, come ha assicurato il suo amministratore, ch'egli è più vivo che mai. *(United Press).*

La selezione dei ciclisti "azzurri„

per i campionati del mondo

ROMA, 18

Il 30 luglio si svolgerà a Varese, organizzata dalla Società ciclistica «Alfredo Binda» di Varese, la terza prova del campionato italiano assoluto di corsa su strada. Al corridore professionista Giuseppe Martano l'U. V. I. ha permesso, in via eccezionale, di partecipare in quel giorno alla riunione ciclistica sulla pista di Bordeaux. Nello stesso giorno e sullo stesso percorso della terza prova di campionato italiano, ma limitata a tre giri (km. 108), la Società ciclistica «Alfredo Binda» farà disputare una gara per dilettanti che dovrà servire di indicazione per la scelta dei corridori che dovranno formare la squadra italiana per i campionati del mondo. A tale prova sono stati autorizzati a partecipare i seguenti corridori: Briano Giacomo, Boccaccio Oreste, Gerini Rinaldo, Giuppone Stefano, Gabella Mario, Della Latta Leonardo, Varetto Angelo, Oggiero Domenico, Valetti Giovanni, Moretti Domenico, Castagnoli Carlo, Masarati Attilio, Merlini Ernesto, Moggioni Franco, Pedretti Paolo, Mealli Aladino, Morbiato Attilio, Zandonà Giovanni, Gallini Ferdinando, Vignoli Adriano, Servadei Glauco, Vicchi Vico, Negri Bruno, Taddei Nello, Bini Aldo, Bartali Gino.

Tre corse dell'U. C. Triestini

L'Unione Ciclisti Triestini organizza per domenica 23 luglio il Medaglione d'onore «Cav. dott. Giuseppe Vlach» per la categoria ragazzi km. 20. Inoltre saranno effettuate altre due corse e precisamente una per la categoria arti e mestieri su km. 30 e l'altra sotto forma di «handicap».

Le suddette corse avranno il loro svolgimento completo sulla bella strada costiera; quindi accessibile a tutti i possessori di una bicicletta, tanto più che il cartellino lo si può ritirare alla partenza stessa della corsa alla quale si vuole partecipare.

La terza corsa sarà quella che formerà anche un po' di novità nel nostro ambiente ciclistico regionale e sarà corsa sotto forma di «handicap» per tre categorie e cioè:

1) Categoria allievi; 2) Terza e quarta categoria, la quale concederà 5 minuti di vantaggio alla categoria allievi.

La gara si svolgerà sul seguente percorso di km. 60: Barcola, Duino, Jamiano, Doberdò, Selz, Monfalcone, Sistiana, Barcola. In questa gara si disputerà il «Premio Umberto Barbolini», mentre quella riservata alla categoria Arti e Mestieri sarà denominata «Premio Luigi Lanfrit».

Gli universitari giuliani invitati

alla selezione per i Giochi mondiali

S. E. Starace, nella sua qualità di Segretario dei Gruppi Universitari Fascisti, ha disposto le modalità per la preparazione e la formazione della rappresentativa dei G. U. F. ai Giochi internazionali di Torino (1-10 settembre). Fra gli atleti invitati a partecipare alle varie prove di selezione e agli allenamenti collegiali, vi sono i seguenti goliardi giuliani.

Atletica leggera: Contieri Eletto di Trieste (Padova); Di Zorzi Manlio di Trieste (Padova); Oumar Giordano di Gorizia; Di Blas Ulderico di Gorizia; Iegher Fredy di Trieste (Roma); Kersevani Boris di Gorizia; Oberveger Giorgio di Trieste (Bologna); Perincich di Gorizia (Trieste); Servadei Alessandro di Trieste; Tabai Francesco di Gorizia; Testa Bruno di Zara.

Nuoto: Blasig Furio di Fiume (Bologna); De Veglia Mario di Trieste; Grasser Bruno di Trieste; Ongaro Giuliano di Trieste; Parenzan Bruno di Trieste; Pauch Giuseppe di Trieste; Rota Arturo di Trieste; Servadei Alessandro di Trieste; Wolk Eugenio di Fiume (Roma).

Pallacorda: Mangold Stefano di Fiume (Milano).

Calcio: Gazzari Lorenzo di Spalato (Firenze).

Fuoriscalmo a due con timoniere: R. Università di Trieste.

Pallacanestro: Franceschini Livio di Trieste; Servadei Alessandro di Trieste.

Atletica femminile: Cipriotto Pina, Cosselli Maria, Strukel Silvia, tutte di Trieste.

Nuoto femminile: Cipriotto Pina, Comisso Redenta, Cosselli Maria, Costantini Lylli, Cristian Nella, Ghidini Silvia, Giurin Anita, Precop Hilda, Strukel Silvia, Sulligoi Ines e Toso Silvia, tutte di Trieste.

Pallacorda femminile: Elsa Riboli di Fiume.

Pallacanestro femminile: Albanese Antonietta, Cipriotto Pina, Comisso Redenta, Contieri Matilde, Cosselli Maria, Toso Silvia e Valmarin Mariolina, tutte di Trieste.

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto perchè gli atleti che parteciperanno ai Giuochi di Torino possano usufruire dello speciale appello della sessione autunnale riservato agli allievi ufficiali dlla Milizia Universitaria.

Triestina Nuoto-Marinai inglesi 1-0

Ieri, davanti a numerosissimo pubblico, si è svolta al Bagno Savoia la preannunciata partita di palla a nuoto fra la 4.a Flottiglia e la società cittadina S. T. N. Accanitissima è stata la difesa dei bravi inglesi, i quali furono battuti soltanto una volta per merito dell'instancabile Turcich, al 4.o minuto del primo tempo. Buoni per la S. T. di N. Omero, Zellermaier, Volpich; ottimo il tecnicissimo Turcich. Degli inglesi hanno brillato i due terzini e il centro-attacco.

Oggi alle 17 si svolgerà la partita S. T. di N. Contro H. S. M. «Revenge». La società avverte che nessun aumento di prezzo verrà fatto sui biglietti di bagno ordinario.

II Squadriglia H. M. S.-Ginnastica

Questa sera, alle 17.30, nel porticciolo di Barcola la squadra A della Ginnastica incontrerà in un match di pallanuoto la squadra della II squadriglia cacciatorpediniere inglesi ancorata nel nostro porto. Ingresso libero.

La rinascita del Moto Club "Monfalcone„

MONFALCONE, 18

Ha avuto luogo alla Casa del Fascio la preannunciata riunione del Moto Club. Gli appassionati del motore accorsero numerosi all'appello del commissario straordinario sig. Fanin e dell'ispettore di zona del P. N. F. cav. Mortarini. Il segretario politico presenta all'assemblea il commissario, il quale con indovinate parole traccia una esposizione chiara e precisa dello stato attuale del sodalizio e conclude facendo appello ai presenti per una proficua collaborazione onde riportare il sodalizio, nel minor tempo possibile, a quelle vette che formavano il vanto della società.

Il cav. Mortarini, dopo aver accennato agli ordini precisi emanati dal Segretario del Partito circa l'impulso da dare allo sport motociclistico, assicura che il Fascio di Monfalcone, nei limiti concessigli dalle proprie possibilità, sarà prodigo di aiuti allo scopo di risanare materialmente e moralmente il Moto Club monfalconese. Accenna quindi all'obbligo che hanno tutti i possessori ed appassionati della motocicletta di aderire al sodalizio in forma tangibile. L'esortazione del segretario politico è stata subito raccolta: infatti un buon numero dei presenti, e cioè coloro che ancora non erano soci, hanno data la loro adesione.

Il commissario straordinario ha comunicato quindi la scelta dei suoi diretti collaboratori: Biasioli, segretario; Rocco, cassiere, Delmissier e Fabris, stampa e propaganda; ing. Rauber, direttore sportivo; Gambetti e Cranich coadiutori; Schiavinato, economo; rag. Palermi, Gratton, Zar e Vladislovich, sede e feste. Fiduciari di zona: ing. Rauber per il gruppo C. R. D. A.; Zanoni Attilio per Ronchi dei Legionari; Colobig per Pieris; Vicario per Turriaco.

Il sig. Fanin ha comunicato che il giorno 25 luglio il Moto Club Monfalcone parteciperà al raduno di Pordenone, ed ha incaricato il direttore sportivo di prepararne l'organizzazione. Al riguardo ha espresso l'augurio che tale raduno possa contare fra i partecipanti una forte schiera di rappresentanti il sodalizio per dare una dimostrazione concreta del rifiorimento del Moto Club che per lungo tempo è stato all'avanguardia dello sport motoristico della Regione Giulia.

Il torneo di tennis ad Abbazia

ABBAZIA, 18

Ecco i risultati odierni del torneo internazionale di tennis:

Singolare uomini: Metaxa (Austria) batte Heller per 7-6, 6-6; Palmieri batte Licari per 6-0, 6-1; Steyskal batte Polgar per 6-1, 6-2; Ciaska (Jugoslavia) batte Aliotti per 6-4, 6-4; Drietomsky batte Facchinetti per 6-2, 6-1; Nemes batte Pelizzo per 6-4, 6-1; Straub batte Cuccioli per 3-6, 6-3, 10-8.

Singolare signore: Sarkany batte Grünberger per 6-2, 6-4; Orlandini batte Luzzatti per 2-6, 6-3, 6-4.

Doppio uomini: Cuccioli-Fadini battono Zaiotto-Cattaneo per 1-6, 6-1; Cukuljevic-Schäffer battono Cuccioli-Fadini per 6-3, 6-3; Drietomsky e Nemes battono Moclear-Herber per 6-1, 6-2.

Doppio misto: Paksi e Nemes battono Alexander e Blabol per 6-3, 6-1.

Doppio donne: Gostisa e Maximovic battono Lehel e Böthi per 6-1, 6-0; Riboli e Luzzatti battono Imredi e Salomoni per 6-1, 6-1.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Dalla Soc. Triestina di Navigazione «Cosulich» per quota ricavato dalla visita del pubblico alla motonave «Oceania» nei giorni 1 e 2 luglio lire 1480 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del dott. Luigi Nulli, dal dott. Ambrogio P. barone Ralli lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalla baronessa Argentina de Ralli lire 50 pro Congr. di Carità; dal marchese e dalla marchesa Faà di Bruno lire 50 pro Guardia Medica; da Hélène Stavro-Costi lire 50, da Ieanne e Marino Dallaporta lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Letizia Bovio Luciani, dalle famiglie Benussi-Furlan lire 20 pro Asilo Principessa Jolanda; dal Rotary Club lire 250 pro Colonie feriali; da Alice e Vittorio Russi lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Alfredo Schoenfeld lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); da Mercede e Giuseppe Mervini lire 20 pro Congr. di Carità; da Ugo Janovitz lire 30 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Evelina Randegger, deceduta a Londra, da Charlie e Anita Randegger lire 100 pro Congr. di Carità; da Bice Randegger Ricchetti lire 50, da Mariuccia Gerussi lire 20 pro Scuola materna di Rena Vecchia.

Per onorare la memoria di Edoardo Calussi, dalla ditta Riccardo Brunner e C. lire 50 pro Colonie feriali fasciste; dai colleghi del figlio Mario lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria della signora ved. Monferrà, dalla ditta Sante Giacomello lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della signora Terscon, dalla famiglia Cesari Miniussi lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del padre dell'ing. Romano Bolle, dalle famiglie Canciani Antonini lire 30 pro Guardia Medica.

Nel XVIII anniversario della morte di Claudio Suvich, dalla famiglia lire 200 pro Scuola C. Suvich.

In un tristissimo anniversario, da Irma e Gastone Sanzin lire 25 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Ercole Isalberti, nel V anniversario della morte, dalla moglie e figli lire 50 pro O. N. Balilla.

A ricordare Emo Tarabochia, nel XVIII anniversario della morte, dalla sorella lire 100 pro Colonia feriale fascista di Senosecchia e lire 100 pro Congr. di Carità; da Gustavo e Mercede Tarabochia lire 200, dal cap. Umberto Premuda lire 50, dal cap. Guido Premuda lire 50, da Rodolfo Poiani lire 20 pro Scuola elementare «Emo Tarabochia».

Nel XV anniversario della morte dell'indimenticabile Sergio Buri, dalla mamma e sorella Irma lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Da N. N. lire 25 pro Congr. di Carità.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Aurea, Vincenzo, Felice.

NASCITE (18 luglio 1933): Legittimi: Crusi Sergio e Crusi Liliana (gemelli) di Natale; Bologna Massimo di dott. Vincenzo; Bianco Alfio di Errico; Bisiacchi Sergio di Attilio; Brusadin Guido di Angelo; Mastromauro Teresa e Mastromauro Corrado (gemelli) di Vincenzo; Bertocchi Bruno di Stanislao; Iurada Annamaria di Paolo. Illegittimi: maschi 4, femmine 2.

DECESSI: Belleli Sartorio a. 20; Bettio ved. Terskan Maria a. 81; Matocanza Romana m. 6; Brunich ved. Gustini Agnese a. 64; Seppich ved. Monferrà Caterina a. 47; Bolle Antonio a. 69; Calussi Edoardo a. 77; Simone in Missino Rosa a. 34.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 6.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8 45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.26 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.65 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 16.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

La Borsa di Trieste

luglio	17	18	luglio	17	18
Rend. 3½%	78	78.05	Meridion.	562	556
Cons. 5%	86.15	86.20	Premuda	145	145
Obbl. Ven.	86.20	86.20	Picc. Ferr.	168.75	168.75
B. T. n. 1934	100.75	100.75	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1940	102.60	102.60	Tram	195	195
B. T. n. 1941	102.60	102.60	Adr. Sped.	334	334
Ist. R. Ind.	454	454	Ampelea	101	101
Dan. Sava	110	116	Arrigoni	215	215
Fo. 3 V. 6%	504.50	504.50	Cant. R. A.	20	20
Comit	994	993	Fram.	25	25
Cred. Ital.	645	645	Fin. Cosul.	4	4
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3345	3315	Cem. Spal.	54	54
Ass. Ital.	440	426.50	Ist. Cem.	75	75
Infortuni	1600	1595	Forze Idr.	153.52	153.50
Riun. A	1610	1600	S. I. P.	22	22.25
Riun. B	1500	1490	SELVEG	400	400
Sigorta	110	110	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Edison or.	635	634
Costiera	102	102	Edison p.	335	335
Cosulich	17	15.50	Iutificio	519	519
Gerolimich	8	8	Lav. Tries.	270	270
Libera Tr.	21.50	21.50	Pastificio	200	200
Istria-Tr.	191	191	Pilatura	85	85
Lloyd Tr.	64	54	Terni	137	137
Lussino	140	142	Tergesteo	1120	1120
Martinol.	65	65			

CAMBI: Londra 63.20; New York 13.17; Francia 74.30; Svizzera 366.60.

Mercato calmo con discreti affari. Migliore il Consolidato. Domandate le Danubio Sava, cedenti gli assicurativi specialmente le Generali e Assicuratrici.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Tonella.* Più che le cose reali, sono i fantasmi della sua immaginazione, suscitati da piccoli particolari intravveduti o intuiti, che provocano in lei gelosia. Questa sua gelosia si potrebbe anche definire una specie di angosciosa paura istintiva, anche se illogica, e suo marito ha torto di crederla una prova di mancanza di fiducia. Tutto al più è prova che lei manca di fiducia verso se stessa.

Madre sventurata. Il figlio nato da persone di cui anche una soltanto si trovava al tempo del concepimento legata in matrimonio con altra persona, non può essere legittimato nemmeno per susseguente matrimonio dei genitori. — *Vittoria.* Dal primo dicembre 1930 i giornali si vendono a 20 centesimi.

— *Barcolano.* La satira di Jonathan Swift è troppo feroce ed anti-sociale. Nella sua opera non è guidato da amore verso l'umanità e speranza di migliorarla, ma soltanto da odio e disprezzo, per cui egli non può venir annoverato tra i grandi satirici del passato come Aristofane e Rabelais.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZA semplice, forte, disinvolta, moralità ineccepibile, pratica ogni lavoro domestico, attestati, offresi anche fuori, ma possibilmente Trieste. Provincia. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049, «Olga». 1230 A

ABILE cucina, tutto fare, robusta, presenza, miti pretese; cuoca perfetta, attestati primari ristoranti offronsi ovunque. Informazioni Torrebianca 24, telefono 6904. 19536 A

CAMERIERA brava cucito, anche stiro e cucina, buone informazioni offresi. Mazzini 43, negozio. 77020 A

DOMESTICA brava per tutti lavori, cucina, piccola famiglia, una persona offresi. Via Roma 13. 43857 A

DONNA capace tutto fare, con buone referenze offresi ore da combinarsi. Rivolgersi via Lavatoio 3, portiere. 43827 A

DONNA di servizio, tutti lavori di casa offresi a piccola famiglia. Via Giulia 14, porta 9. 43895 A

PRESTASERVIZI capacissima, ore combinarsi offresi. Via XXX Ottobre n. 3. 43986 A

PRESTASERVIZI pratica tutto fare offresi ore combinarsi. Testi 8, porta 2. 76934 A

PRESTASERVIZI ragazza buoni attestati, capace tutto fare offresi presso distinta famiglia. Teresina Leban, Ceceria 13, V piano. 43843 A

PRESTASERVIZI pratica, lunghi attestati offresi. Ugo Foscolo 29, pianoterra. 43829 A

RAGAZZA giovane, volonterosa al lavoro offresi. Via Scorcola 2, portinaio. 76965 A

RAGAZZA giovane, parla tedesco, italiano, slavo, per tutti lavori, eventualmente bambinaia offresi. Ginnastica 43, calzoleria. 43871 A

RAGAZZA giovane, pratica offresi per tutto il giorno; parla anche tedesco. Via Trento 12, presso famiglia Pressen. 43847 A

RAGAZZA istriana, pratica tutti lavori, lunghi attestati offresi. Lazzaretto vecchio 9, pianoterra. 43777 A

RAGAZZA friulana, brava per lavori di casa offresi prestaservizi, anche stabile. Via Commerciale 13, II, p. 20. 43887 A

SIGNORINA italiana, conoscenza tedesco, brava massaia, cucito, seria, volonterosa offresi cambio vitto, alloggio. Indirizzo Piccolo. 76975 A

TRENTENNE onesta, volonterosa, capace tutto fare e cucinare, pratica bambini, lunghi attestati offresi. Indirizzo Piccolo. 77025 A

20-ENNE fidata, volonterosa, buone referenze cerca servizio stabile, Piazza S. Giovanni 1, p. 6. 76971 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE (domestiche 45 posti, informazioni gratis), governanti, direttrici, segretarie, cameriere personali Trieste, Pescara, Genova, Torino, Napoli, Sicilia, Colonie, estero cercansi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1231 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, signorine cercansi. Zonta 5, primo. 19624 B

CAMERIERE e stiratrice (pratica cucito) cercansi, disposte eventualmente recarsi fuori, paghe 190-240. Indirizzo Piccolo. 1340 B

CUOCA per stagione estiva montagna cercasi. Presentarsi Forni, via Canova 12, dal la 15-16. 100829 B

DOMESTICA capace, attestati, cameriera giovane cerca piccola famiglia, alto stipendio. Indirizzo Piccolo. 19660 B

DOMESTICA bene cucinare cercano coniugi soli. Giulia 20, II, porta 8. 43839 B

PRESTASERVIZI cercasi. Commerciale 46, mezz., sinistra. 43854 B

PRESTASERVIZI giovane, forte, sappia tutto fare cercasi. Via Lavatoio 5, II, sinistra. 76974 B

RAGAZZA brava tutto fare cercasi. Via Tagliapietra 3, porta 6. 77010 B

RAGAZZA robusta, capace tutto fare cercasi. Via Borsa 22, Maionica. 43942 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

BANCONIERA pratica bar, caffè, buffet, miti pretese offresi anche provvisoria. Bergomi, Crosada 13, III. 76940 C

CONIUGI con buone referenze offronsi come portieri, casa signorile, anche fuori di Trieste. Offerte indirizzo al Piccolo 76869 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, inglese, francese, disponibile qualche ora giornalmente. Miti pretese. Referenze. Indirizzo: cassetta 19637 C, Unione Pubblicità. 19637 C

SIGNORA tedesca, colta, sulla trentina, perfetta in economia domestica, cucina, musica (pianoforte), inglese, francese, alquanto italiano, autorizzata istruttrice per bambini, cerca essere accolta in famiglia italiana oppure tedesca, trattamento familiare, per 6-8 mesi, per perfezionarsi italiano, eventualmente verso piccolo compenso. Offerte «Germania», Pensione Istria, Grado. 19447 C

SIGNORINA giovane, bella presenza offresi commessa negozio, qualunque genere. Gatteri 45, mezzanino, destra. 43873 C

30-ENNE diploma scuole superiori, conoscenza inglese, francese, cerca impiego, posto fiducia, offrendo cauzione, purchè garantita. Scrivere o rivolgersi Settefontane 1 (trattoria). 77019 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI le migliori, prezzi i più bassi. Salone Excelsior, Barcola, centro (traslocato dai Velti). 43799 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20. Le migliori riuscite, sempre da Ciani, Corso Garibaldi 31, primo piano. 19681 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti lavorazione perfetta acidi oleosi, ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Via Gelsi 11. 76992 CC

A. A. A. A. PERMANENTI garantite per bellezza, durata; lavorazione di I ordine. Villa, Mazzini 45, telefono 37-12. 43874 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 76814 CC

OCCASIONE. Tappezziere offre qualsiasi riparazione, ordinazione, prezzi imbattibili. Massimo D'Azeglio 11, tappezziere. 76943 CC

RADIORIPARAZIONI cuffie, apparati, altoparlanti esegue massima cura lavoratorio radiotecnico specializzato. Piazza Cavana 5, interno (pianoterra). 3798 CC

SARTA bravissima confeziona in un giorno vestiti massimo buon gusto qualsiasi modello lire 30, rimoderna vestiti vecchi facendoli nuovi. Zovenzoni 5, primo, destra. 4389 CC

SARTA pratica qualsiasi lavoro, offresi giornata lire 6. Indirizzo Piccolo. 43893 CC

TAPPETI qualsiasi specie, calze smagliate, ripara maestra orientale. Artisti 7. 77021 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. PARRUCCHIERA pratica ricci, cercasi. S. Giacomo in monte 22. 43864 D

ASSUMO Trieste segretario consegnatario merci, cauzione sessantamila titoli, stipendio seicento, percentuale vendite fruttabile altrettanto. Scrivere cassetta 221 B Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5461 D

CASSIERA giovane, venditrice bella presenza, barista, altre signorine luoghi villeggiatura, cercansi. Indirizzo Piccolo. 19660 D

CONDUTTORE per spaccio vini, con cauzione, cercasi. Riborgo 22, Giovanni. 325 D

CORRISPONDENTE perfetta tedesco italiano, possibilmente signora, signorina nazionalità cecoslovacca, stenodattilografa, cercasi per ufficio rappresentanze a Praga. Offerte dettagliate cassetta 19644 D Unione Pubblicità. 19644 D

DATTILOGRAFA cercasi soltanto pochi giorni lire 25 al giorno. Inutile offrirsi se non celerissima sotto dettatura e perfetta conoscenza ortografia. Indicare studi. Offerte sub cassetta 19636 D Unione Pubblicità. 19636 D

GIOVINETTO buona famiglia assolto commerciali, cercasi praticante ufficio. Cassetta 19653 D Unione Pubblicità. 19653 D

LAVORANTE calzolaio, cercasi. Molingrande n. 42. 76980 D

LAVORANTE praticissima calzoni e garzona, cerca sartoria Vitiello, Santa Caterina 8. 76984 D

MEZZA lavorante sarta donna, capace, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 19670 D

PARRUCCHIERA perfetta ondulazione e manicure, cercasi subito; se non perfetta inutile offrirsi. Indirizzo Piccolo. 19643 D

PRINCIPIANTE sarta, brava, cercasi prontamente. Tiziano 11, porta 11. 19682 D

RAGAZZO panificio, cercasi. Moise Luzzatto 2. 76935 D

RAGAZZO pratico barba, stabile, cerca barbiere. Via Giulia 61. 76927 D

RAGAZZO apprendista meccanico, onesto, cercasi. Imbriani 12, Tulliak. 19629 D

SIGNORE, signora, anche pensionati, conoscenza contabilità, posto massima fiducia, cauzione liquida 6-8000, massima garanzia cercasi. Cassetta 19683 D, Unione Pubblicità. 19683 D

SIGNORINA pratica punto a giorno macchina, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 76949 D

SIGNORINA propagandista, cercasi, buona retribuzione. Ica, Crispi 65. 43883 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. STANZE (diverse) mobiliate, matrimoniali, scapolo. Una ingresso scale, salotto, per alto funzionario. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 50-49. 1233 E

CAMERETTA, eventualmente vitto, cerca giovane presso persona sola, preferibile verso campagna. Cassetta 19657 E Unione Pubblicità. 19657 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi subito, via Pietà 8, pianoterra, sinistra, porta 6. 4000 F

A. A. A. MOBILIATA pulitissima, elegante, vitto fino, variato, abbondante, cura vestiario, primo piano, telefono, affittasi lire 420. Zovenzoni 5, Steindler. 43998 F

A. A. CAMERA ingresso indipendente affittasi. Via Pietà 8, mezzanino, sinistra, porta 6. 500 F

A. A. ELEGANTE nuova, una, due persone, bagno, eventualmente vitto, prezzo modicissimo, affittasi. Fabio Severo 41, I, porta 10 (angolo Molingrande). 76946 F

A. A. ELEGANTISSIMA, bagno intercomunicante, massimo comfort, affittano coniugi. Gatteri 46, terzo, sinistra. 43870 F

A. A. MOBILIATA bella, ariosa, massima pulizia, presso persona sola affittasi a distinto. Rossetti 51, I, porta 5. 43831 F

A. A. MOBILIATA grande, pulitissima, acqua corrente, vitto abbondante, sano, affittasi distinto. Crispi 12, III. 19679 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, eventualmente vitto, affittasi distinto stabile. Toro 9, scala sinistra, porta 4. 76953 F

A. A. STANZA, salotto, eleganti, affittansi. Crispi 41, terzo, sinistra. 77003 F

A. CAMERA mobiliata, quasi libera, affittasi subito. Corso Garibaldi 29, secondo, sinistra. 76923 F

A. CAMERA mobiliata, bella, affittasi prontamente. Via Bosco 14, V. 76955 F

A. CAMERINO affittasi a donna. Via Alessandro Vittoria 1, trattoria. 76979 F

A. INGRESSO scale, elegante, 100 mensili affittasi. Venezian 16, latteria. 3799 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, centro, paraggi Garibaldi affittasi distinto. Toti 4, secondo, sinistra. 76868 F

A. MOBILIATA ingresso scale, anche breve soggiorno, affittasi. Palestrina 2, II, porta 8. 43945 F

A. MOBILIATA semilibera, pulitissima, affittasi distinto. Ginnastica 41, porta 11. 43851 F

A. MOBILIATA ariosa, pulitissima, lire 89 eventualmente vitto, affittasi. Stuparich 17, terzo. 43851 F

A. SIGNORILE soleggiata, bagno modernissimo, lavandino acqua corrente, affittasi unico distintissimo. Galileo 14, sinistra, finestre via Giulia. 77001 F

A. STANZA mobiliata bellissima, ingresso scale, affittasi. Vidali 9, I. 77007 F

BELLISSIMA, due finestre, stufa, affittasi presso coniugi soli. Manzoni 4, III, destra.

CAMERA mobiliata, ingresso scale, acqua corrente, affittasi signore. Machiavelli 12, secondo. 43881 F

CAMERA vuota affittasi a persona sola presso signora sola. Gatteri 44, porta 18

CAMERA elegante, indipendente, affittasi una o due persone. Piccolomini 6, III, porta 11. 76993 F

CAMERA elegante, ingresso scale, affittasi. Conti 4, I, sinistra. 43874 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vuota, poco comodo cucina, affittasi a signora pensionata. Venezian 21, II. 43840 F

CAMERA due letti affittasi a coniugi o due amici. Tesa 21. 76929 F

CAMERA bella affittasi a due persone distinte, escluse donne. Busetto, via Roma 17, terzo. 43872 F

CAMERE due, salotto, bagno, vitto, affittansi. Paduina 9, II, sinistra. 77009 F

CAMERETTA bene mobiliata affittasi prontamente. Foscolo n. 27, porta 5. 76983 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Mazzini 12, porta 5. 19665 F

COMPAGNA di stanza cercasi, ingresso libero. Corso Garibaldi 17, IV. 76948 F

DECADUTA prenderebbe due ragazzi costo, campagna. Indirizzo Piccolo. 73825 F

ELEGANTE indipendente, eventualmente altra, salottino, ingresso scale, affittansi. Slataper 12, porta 5. 43852 F

ELEGANTE, indipendente, affittasi, piazza Ponterosso. Indirizzo Piccolo. 76942 F

INDIPENDENTE, grande, mobiliata o vuota, affittasi. Via Roma 30, terzo. 76950 F

MATRIMONIALE comodità salotto, cucina, eventualmente pensione a coniugi, amici, affitta distinta persona. Francesco 52, I, porta 10. 43814 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi. S. Francesco 34, I, porta 6. 76987 F

MOBILIATA grande, due letti affittasi. Via Feltre 4. Con caffè lire 100. 76982 F

MOBILIATA o vuota, pulita, volendo camerino, affittansi. Torsampiero 6, II, porta 12. 76990 F

MOBILIATA, unico subinquilino, affittasi prontamente. Toti 2, II, porta 15. 77011 F

MOBILIATA bella, uno due letti, affittasi. Piccardi 8, I, sinistra. 43863 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi anche giorni. Torrebianca 9, I (suonare portone). 76951 F

MOBILIATA affittasi una o due persone. S. Francesco 51, II, destra. 76932 F

STANZA, vitto, 60-70 settimanali, affittasi. Toro 1, porta 9. 76945 F

VUOTA soleggiata, sul giardino, comodo cucina, lire 85. Indirizzo Piccolo. 76934 F

VUOTE due grandi, soleggiate, luce, comodità cucina, affittansi, adulti distinti. Cavana 13, porta 9. 3797 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLERETE prestissimo, ultimissime novità. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 43869 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità. Preparazione esami elementari, medie. Ginnastica 30. 19686 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 43830 G

ESAMI riparazione scuole medie: preparazione accuratissima qualsiasi materia. Informazioni iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6. 43877 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18, Timeus 3, III, destra. 500 G

SIGNORA tedesca distintissima cerca posto, conversazione bambini, passeggio. Rosa Rossi, presso Nieder, Vasari 7, II. 43836 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro a catena smarrito via Ruggero Manna, Scala dei Lauri, Commerciale. Trattandosi carissima memoria, l'onesto rinvenitore riceverà l'intero controvalore portandolo Sossich, Commerciale n. 41. 76970 H

CAGNETTA pechinese bianca-caffè, nome «Bibi» smarrita via Ed. De Amicis. Lauta mancia portandola via Ed. De Amicis 17, I, sinistra. 43890 H

PACCO contenente stoffa nera smarrito Ponterosso. Portarlo Rossini 28, III. Mancia lire 50. 43846 H

RASOI dimenticati tram 11, mancia portandoli via d'Annunzio, barbiere Pisani. 100320 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. QUARTIERI disponibili, prezzi: (camera cucina 65) più grandi 80-95, (moderni 120-140 fino 700) affittansi. Ginnastica 15. 1232 I

A. A. APPARTAMENTO signorile, otto stanze centro (via Zudecche 1) splendida vista, accessori, impianti moderni, affittasi subito. Telefonare 84-17. 43834 I

A. A. CAMERE due da letto, salotto, cucina, giardino, vista mare, Barcola affittansi. Indirizzo Piccolo. 77004 I

A. ALLOGGI camera, due camerini e tre camere, camerino prezzo mite, consumo acqua compreso affittansi subito. Via Scomparini 576. 77027 I

A. ALLOGGI piccoli casa nuova pronti 1.o ottobre affittansi via Pilone 1 (parallela Kandler). 77030 I

A. ALLOGGIO tre camere bagno, cantina, casa uso villa rimesso a nuovo affittasi subito. Scomparini 574. 77028 I

A. ALLOGGIO rimesso completamente nuovo, quattro camere, cameretta, accessori affittasi subito. Ferriera 17, secondo. 77029 I

A. CAMERE due, camerino, cucina affittansi prontamente. Giulia 54, primo. 43950 I

ALLOGGI camera, camerino, cucina e camera cucina affittansi. Rivolgersi Zanutto, Guardia 52. 77026 I

APPARTAMENTI, due camere cucina, ogni comfort, affittansi. Tabucchi, Ponziana 150. 76663 I

APPARTAMENTI 3 stanze, comfort, Mirti 8, Severo 58-60, Trenovia 2, Cappello 1 b, Ricci 1 b, affitta amministrazione Finzi, Paduina n. 9. 19669 I

APPARTAMENTI, Torre bianca 21, tre stanze, camerette, anche due ingressi, affittansi. 77002 I

APPARTAMENTI due, uno 5 stanze, accessori, terrazza, altro 6 stanze, stanzino, terrazza, accessori affittansi subito. Piazza aVile 1, portinaio. 76957 I

APPARTAMENTI villa Commerciale 103, 3-4 stanze, comfort, giardino affittansi. Rivolgersi Lazzaro 11, primo. 76936 I

APPARTAMENTO centralissimo, 5 stanze, bagno, riscaldamento autonomo, rimesso completamente a nuovo, affittasi prontamente. Rivolgersi via S. Michele 13, amministrazione. 76353 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, comfort, affittasi. Lavatoio 5, III, sinistra (piazza Oberdan). 19687 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino soleggiato, 2 poggiuoli affittasi. Bramante 2, II. 19668 I

APPARTAMENTO quattro camere, cameretta, anche uso uffici affittasi subito piazza Goldoni 11. 77031 I

APPARTAMENTO bellissimo, primo piano, due entrate, sei stanze, terrazza, poggiolo, bagno, affittasi. Torrebianca 39. 77024 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cameretta, camerino, stanzino bagno, cucina con dispensa, due cessi, calefazione centrale, ascensore, telefono interno, luce notturna via Valdirivo 29 affittasi prontamente. Rivolgersi portineria ivi. 43858 I

APPARTAMENTO tre stanze accessori affittasi prontamente, Piccardi 14, primo piano. 76996 I

APPARTAMENTO una stanza, ripostiglio, cucina affittasi prontamente. Udine 75. 76998 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori affittasi subito. Via Università 12, portinaia. 76958 I

APPARTAMENTO 7 stanze, stanzino, accessori, vista Piazza Oberdan, prezzo conveniente affittasi. Via Lavatoio 4, portinaia. 76956 I

CAMERA focolaio affittasi. S. Francesco 43. Amministrazione Scarpa, Torre bianca 28. 77017 I

CAMERA focolaio affittasi. Solitario 2. 77015 I

CAMERA, camerino, cucina, vuote, subaffitta a persone per bene, persona assente tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 43844 I

CAMERA vuota, ingresso scale, acqua, gabinetto affittasi. Mazzini 47, portiere. 76938 I

LOCALI uso industriale, adatti anche autorimessa affittansi prontamente. Tesa 33. 76997 I

MAGAZZINO comodità garage, ufficio, telefono, acqua, luce, closet affittasi. Machiavelli 12. 43882 I

NEGOZIETTO moderno, centrissimo, bella vetrina, comfort, affittasi. Mazzini 47, portiera. 76937 I

QUARTIERE quattro camere e cucina affittasi prontamente, massimo comfort. Rismondo 3. Informazioni: Stoppani, Battisti n. 27, dalle 15 alle 18. 76657 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, bagno, cucina, accessori, soleggiato, con poggiuoli, vista golfo, casa nuova affittasi prezzo conveniente. Via Montecucco 8, Zippo. 19662 I

QUARTIERE quattro stanze, vista mare, affittasi prontamente. Riva Grumula 8. 4376 I

QUARTIERE 3 camere, stanzetta bagno, cucina, veranda, giardino, calefazione, autorimessa affittasi. Foscolo 50. 77016 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, comfort, affittasi. Cappello 2. 76968 I

QUARTIERE due camere, cucina affittasi. Via SS. Martiri 6. 76966 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, affittasi. Chiadino-Eremo 138. 76969 I

QUARTIERE tre camere, due camerini, cucina affittasi. Commerciale 46. 76967 I

QUARTIERE quattro camere, camerino, cucina, terrazza affittasi. Madonna Mare 19. 76965 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi 160 mensili. Colombo 3. 76964 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, sei finestre sulla strada, affittasi. Ferriera 49. 76963 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina affittasi. Ananian & angolo Rossetti. 769621

QUARTIERE camera, camerino, cucina affittasi subito. Via P. Revoltella 5, portinaia. 76961 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, accessori affittasi subito. Via Piccardi 7, portinaia. 76960 I

QUARTIERE bellissimo, soleggiato, 2 camere, cameretta, comfort, cantina affittasi. Piazza Leonardo Vinci 11, dalle 10-11, 14-16. 76972 I

QUARTIERE 3 stanze accessori, giardino affittasi prezzo mite 1.o settembre. Via Margherita 1, interno 48. 43951 I

QUARTIERE tre stanze (eventualmente due) camerino, cucina causa partenza affittasi. Paduina 11, terzo, porta 14. Visitabile 10-11; 15-16. 76986 I

QUARTIERE due camere, cucina affittasi prontamente. Via Linfe 12 (Boschetto). 43928 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina bagno, accessori affittasi. Lazzaro 11, primo. 76939 I

QUARTIERI tre camere, cucina al Cacciatore, 110 mensili. Due camere cucina via Torricelli 160 affittansi. Indirizzo Piccolo. 43841 I

ROIANO vicino tram affittansi quartieri nuovi 4 stanze, tutto comfort. Telefonare 74-31 ore 9-10. 43837 I

VILLETTA nuova 4-5 stanze, garage, ogni comodità, vista mare, affittasi. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 77014 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, accessori, con giardino, possibilmente villa, cercasi. Offerte Cassetta 19493 L Unione Pubblicità. 19493 L

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, giardino, cercasi. Cecilia 14, I. Borghi. 43852 L

CAMERA, camerino e cucina, comfort, cerca statale, paraggi S. Giusto. Cassetta 19671 L Unione Pubblicità. 19671 L

QUARTIERE soleggiato, per agosto, cercano sposi, impiegato stabile. Due camere, bagno, cucina, comfort, paraggi Teatro Verdi, Stazione Centrale. Dettagliare prezzo. Intermediari esclusi. Cassetta 19641 L Unione Pubblicità. 19641 L

QUARTIERINO tre stanze (una ingresso libero), soleggiato, centrico, cercano coniugi. Telefonare 25-451. 19678 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BAGNO completo, lavandino, boil'tore Hofmann, lire 450. Indirizzo Piccolo. 77005 M

BAGNO completo, vendesi. Via Guardia 15-a, primo. 43832 M

BILANCIA automatica vendesi a metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 19690 M

GRAMMOFONO valigia con dischi, vendo o scambio con radio. Molino a vento 138. Latteria. 76981 M

GRAMMOFONO valigia, 18 dischi, macchina scrivere vendonsi qualunque prezzo. Molino a vento 3. Portinaio. 76999 M

LAMPADARIO sala pranzo 7 fiamme, vendesi occasione. Petronio 8, porta 3. 43824 M

LENZUOLA, posate argentone tipo ristorante, vendonsi straoccasione. Battisti 20, II, sinistra, porta 14. 19674 M

MACCHINA scrivere normale 500, portatile bicolore 400. Ireneo sei, Müller. 77012 M

MACCHINA Singer rientrante, stato perfetto, costò 1300, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 77006 M

MACCHINA Singer originale, vendesi prezzo vera occasione. Slataper 22, II. 19685 M

MACCHINE Naumann, fama mondiale, altre usate 100. Imbriani 12, Tulliak. 19629 M

MACCHINE spola rotonda Singer, altre 120, altra sarto, calzolaio. Natale, Arcata 9, telefono 65-33. 19666 M

RADIO americano cinque valvole, superetèrodina, occasione vendesi. Trenta Ottobre 5, primo. 76959 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

ACQUISTASI volume «Bartolini Bartolomeo» Il veterano d'Oriente, pubblicato a Trieste, Weiss, 1839. Dirigere offerte Libreria Minerva, Piazza Borsa 10, Trieste. 19640 N

DENTISTI! Acquisto poltrona, utensili dentistici usati. Offerte Cassetta 19658 N. Unione Pubblicità. 19658 N

MICROSCOPIO usato, cercasi. Cassetta 16951 N. Unione Pubblicità. 16951 N

SCALA a chiocciola o da bordo (in ferro), alt. m. 3, cerco. Gretta di Sopra 20. Scrivere 43838 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. PREZZI ribassati, mobili moderni con garanzia. Camponovo, Battisti 23. 43865 NN

CAMERA matrimoniale noce Caucaso, vendo, prezzo mite. Vidali 10. Falegname. 43859 NN

CAMERA radica noce 1500, altra tre porte, modernissima, prezzo bassissimo, vendesi. Tarabocchia 6. 76989 NN

CAMERA matrimoniale noce Caucaso, porte piene, pianoforti, garanzia 15 anni, lavorazione perfetta, vendonsi rarissima occasione. Falegname Radin. Molino a vento 3, interno. 77000 NN

CUCINA signorile 550, altre olandesi, futuriste, stanze bambini, matrimoniale lussuosa, vendonsi occasione. Madonnina 5, falegname. 19676 NN

CUCINA completa, vendesi. Via Bosco 12, porta 4. 77022 NN

CUCINA, salottino vimini, scala legno, lampadari ferro battuto, vendo causa partenza, prezzi bassissimi. Cadorna 3, p. 6. 43879 NN

LETTI 2, con suste in ferro, sgabello, letto bambini, credenza. Ginnastica 36, III destra. Ore 8-10. 43826 NN

LETTO matrimoniale, vendesi buon prezzo. Via S. Francesco 50, corte. 43856 NN

PIANINI, pianoforti, rarissime occasioni, vendonsi facilitazioni pagamento. Pecar. S. Francesco 22. 43878 NN

PIANOFORTE marca viennese, occasione vendesi. XX Settembre 41, terzo sinistra. 76938 NN

VETRINA uso negozio, vendesi. Revoltella 10. Bar, dalle ore 8-12. 76995 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. ATTENZIONE anticipo denari per disimpegnare polizze. Compero, scambio oro, orologi, brillanti, argento, dentiere. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 19461 O

A. A. A. A. ORO, diamanti, orologi vecchi d'oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. A. ORO compero carati 14 a lire 6.80, 18 a 8.80. Disimpegno polizze del Monte. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 205 O

A. ACQUISTO oro, vendo rateaImente. Oreficeria Signoretto. Corso Vitt. Emanuele 2. 77018 O

BRILLANTI, gioie, oro, pago superando offerte. Oreficeria Urlini. Ponte Fabra. 43894 O

LEGNAME tavole scurtoni, travi stagionati, occasione vendonsi. Stermini. Piccardi 37. 76944 O

GORIZIA. «Oreficeria Moderna» dirimpetto Mercato, acquista, stessi prezzi Trieste, oro, argento, brillanti. Disimpegna preziosi Monte. Per cresime scambi vantaggiosi. 1380 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

STABILIMENTO arti grafiche cerca viaggiatore piazzista. Scrivere Cassetta 11 E Unione Pubblicità Udine. 5448 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTORIMESSA Internazionale, S. Francesco 10, riapertura, completamente restaurata, portoni allargati. Prenotansi box, posteggi in comune, prezzi convenientissimi. Gerenti: Godas e Lucich Marcello. 43891 Q

BALILLA acquisto se occasione. Telefono 43-53. 2241 Q

BICICLETTA corsa, buonissimo stato, vendesi occasione. Guido Brunner 9, II. 43853 Q

BICICLETTA perfetta passeggio vendesi vera straoccasione. Via Fonderia 10, magazzino. 19675 Q

BICICLETTE una viaggia, una corsa, vera occasione vendonsi. Garibaldi 15, III. 19673 Q

CAMIONCINO Itala, portata 6 q.li, efficientissimo, vendesi o scambiasi con camera matrimoniale moderna, resto contanti. Fabio Severo 34, ex garage Sea. 43885 Q

INDIAN Superscout, motocarrozzino, perfetta, vendesi 3500. Gatteri 26. 43849 Q

RUOTE complete 509, vendonsi miglior offerente. Economo 12, corte. Tel. 56-33. 43876 Q

TORPEDO 8.a, lunga e corta, vendo anche condizioni. Telefonare 4553. 2241 Q

521 berlina, lunga, ultima serie, perfettissima, vendesi. Telefonare 25451 ore 10-17.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e...

cent. 60 la parola. Minimo...

ALBERGO ristorante città, ... mq., fondo fabbricabile; vera... inventario, vendesi 350.000 tra... litazioni pagamento, causa imm... tenza. Scrivere Passaporto Qu... ste n. A-667600 fermo Posta Ce... ste.

BARBIERE cede a parrucchi... signore Indirizzo al Piccolo.

BOTTEGA calzolaio vendesi. V... Mare 17.

BOTTEGHINO frutta erbaggi... ro vendesi. Indirizzo Piccolo.

BUFFET posizione ottima ve... altra occupazione. Indirizzo Pi...

CALZOLERIA avviatissima ve... d'occasione. Indirizzo Piccolo.

CESSIONI stipendio 5 perce... pubbliche amministrazioni, ca... tiche ministeriali, enti. «Cons... zo Cornacchie 55, Roma.

COMMESTIBILI, ricco invent... occasione, esclusi macchinari, ... trattabili. Indirizzo Piccolo.

COMMESTIBILI buona posiz... garantito, spese minime, occa... si. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO frutta, erbaggi, lav... to, vendesi causa ritiro. Indir...

NEGOZIO frutta, commestibili... mo, vendesi causa partenza. I... colo.

NEGOZIO commestibili, buona... lavoro garantito, vendesi 700... causa partenza. Cassetta 1965... Pubblicità.

NEGOZIO alimentari, bene av... ma posizione, affezionata client... spese, vendesi. Cassetta 1965... Pubblicità.

NEGOZIO frutta erbaggi con ... desi. Ind. al Piccolo.

RIVENDITA tabacchi prender... oppure altra azienda redditi... 19639 B Unione Pubblicità.

RIVENDITA tabacchi avviata... con piccolo capitale, buon ... garantito. Cassetta 19688 B Un... cità.

SALONE da barbiere con rep... vendesi. Indirizzo al Piccolo.

SALONE barbiere vendesi ca... pegni. Indirizzo Piccolo.

SAPONIFICIO in attività, Udine... tenza vendesi. Offerte Patente ... posta Udine.

SOCIO capitale lire 30.000 svil... commerciale occasionissima ... rizzo al Piccolo.

2500 cercansi prima casa cam... cento urgendomi. Costa-Palma... na 9.

TRATTORIA da vendere pre... Indirizzo al Piccolo.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo...

CASA orto bellissima posizio... Sussig, Gatteri 28.

CASA campagna Scorcola ven... nata causa partenza. Condizi... Caffè Tommaso.

CASA, forno, negozio, sul ma... tutto arredato, vendesi in ... sa partenza. Wilian, Caffè Tom...

CASETTA Chiadino, 3 quarti... no, vendesi, affittasi. Santini...

ISOLA: causa partenza vendo... metri campagna confinante ... vicino spiaggia, 3000 metri... Consegna immediata. Prezzo ... però contanti. Informazioni ...

QUARTIERE in condominio ... partenza: 2 camere, camerino... cina, accessori, soleggiato, ... vista golfo. Via Montecucco ... va). Prezzo conveniente. Zippo...

VILLA nuova, soleggiata, g... fort, centro vendesi-affittasi. Piccolo.

VILLINO nuovo 4-6 camere, ... mosifone, giardino, prossimità... desi ottime condizioni. Passe... drea 102 (tram 2).

Alberghi e stazioni cl...

cent. 70 la parola. Minim...

ALBERGO Montetulia, Forni ... nia), magnifico soggiorno, pe... lire 14.

COMENO Sutta, stazioni clim... mandate dai medici, 300 m... acquedotto, luce, telefono, p... autorimessa, prezzi modici: 25 ... ste.

DOLOMITI Primiero, ideale ... berghi, ville, appartamenti. ... corso Forestieri.

DOLOMITI m. 670. Primiero, ... so soggiorno villeggiatura, ... pensioni prezzi mitissimi.

PORTOROSE villa mobiliata ... ze, stagione lire 500. Indiriz...

PORTOROSE Albergo Casa... ne completa lire 14 bagno ...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minim...

VEDOVO possidente cerca ... piccolo risparmio scopo ma... setta 19655 U Unione Pubblici...

Diversi

cent. 70 la parol. Minim...

CAPPELLI signora, grandi... mento modelli novità, feltri ... 15 occasione vendonsi pres... Corso 39.

OSTETRICA autorizzata acc... casa. Via Crispi 50 (ex Chiozza...

Ieri, dopo brevi ma atroci sofferenze, spirava nel bacio del Signore

ETTORE RUDAN

lasciando nel più profondo dolore la moglie **MARIA n. REGGIO,** i figli **LAURETTA, MARIO e GIORGETTO,** in unione alle congiunte famiglie.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno giovedì 20 corrente, alle ore 9.30, partendo il mesto convoglio dalla casa N. 11 di via Raffineria.

Trieste, li 19 luglio 1933-XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3

La Ditta **RUDAN & BOSUTTI** compie il mesto ufficio di partecipare la dolorosa perdita del socio

ETTORE RUDAN

I funerali seguiranno giovedì 20 corr. alle ore 9.30, partendo dalla casa N. 11 di via della Raffineria.

Trieste, li 19 luglio 1933-IX.

Il 16 corrente cessava di vivere, munito dei conforti religiosi

GIOVANNI CUCAGNA

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio i genitori **VIRGINIA e GIOVANNI,** i fratelli **GIULIO e OLGA,** ... moglie, ringraziando in pari tempo tutte quelle gentili persone ... hanno preso parte al loro dolore.

Grado-Trieste, 18 luglio 1933.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

---

23 **Flavia Steno**

Una notte di luna rossa

— Non me la ricordo più.

Non lo fa perchè lo sguardo del padre lo suggestiona e gli fa ricordare a tempo che è della zia che si parla. Ma come è difficile e faticoso ricordare tutto così!

Dice dunque con convinzione:

— Era molto bella.

— Descrivimela un poco.

— Io non son capace.

La contessa e il generale si guardano.

— Cara amica — risponde il generale — Dio sa se vorrei che aveste ragione, ma, purtroppo, temo che l'evidenza sia contro di noi!

Il pranzo termina silenziosamente.

★

Zio Vila ha passato tutto un pomeriggio a conferire col suo avvocato. La sua impazienza e quella del legale si sommano. Ma se quest'ultimo ha di mira solamente il guadagno immediato che si ripromette dall'atto di adozione di Toci, quegli ha anche il bisogno di uscire dallo stato di trepidazione che si esaspera ogni giorno di più con l'accrescersi della intolleranza del figlio.

Toci non vuole più saperne di continuare a rappresentare quella commedia. Toci vuol tornare ai suoi boschi, alla sua casa del Carso, alla sua libera esistenza senza controlli. Non ne può più di far «l'altro».

I bei discorsi del padre sulla vita che condurrà poi non hanno più presa su di lui. Comincia anzi a pensare che anche la famosa esistenza da gran signore per condurre la quale stanno arrischiando la galera (suo padre, esaurito ogni altro argomento, in un impeto di disperazione gli ha appunto detto, l'altro giorno: «Ma lo sai; sciagurato che se mi fai abortire il nostro progetto, arrischiamo tutti di finire in galera?) non è poi quella grande cosa che gli vorrebbero far credere. Gli basta vedere che cosa fa il signor generale che dovrebbe essere suo nonno: sempre sull'attenti, sempre a sorvegliarsi; alzato all'alba, non si diverte mai; a tavola, si sbriga in fretta e furia senza quasi nemmeno vedere quello che mangia... E che cosa mangia, poi? un antipasto, un piatto, un frutto... ma si stava molto meglio in casa dello zio dottore, non c'erano i piatti e le cristallerie di lusso, ma, dopo tutto, la sua brava posata d'argento c'era anche là, almeno si mangiava a crepapancia.

Toci è stufo.

Stufo di doversi alzare quando il cameriere per ordine «del vecchio» va a bussare alla porta della sua camera; stufo di dover eseguire gli ordini dell'istruttore; stufo della scherma, dell'equitazione, della ginnastica; stufo, stufo, stufo! ecco!

Se suo padre vuol fermarsi lì, s'accomodi; per conto suo ha deciso se ne andrà.

La minaccia aveva un tono che ha impressionato zio Vila.

— Quello sciagurato — egli ha detto all'avvocato — è capace di far davvero un colpo di testa.

— Non ditelo neanche per ischerzo. Che padre siete se non sapete farvi ubbidire da un ragazzo? Ditegli che se non si adatta a pazientare per qualche poco ancora lo schiaffate in collegio dove si troverà assai peggio. In fin dei conti, quello che gli fanno imparare adesso è roba che gli servirà anche poi sempre nella vita.

Discorso giustissimo, non c'è che dire. Zio Vila lo ripete a se stesso di ritorno dal colloquio con l'avvocato. E lo ripete anche a Toci non appena lo incontra nei dintorni di palazzo Valmacz bighellonando senza meta e senza direttiva.

Ma Toci è cocciuto come un mulo.

— Domani, intanto, quando mi chiamano per gli esercizi, io dormo.

— E tu dormi.

Pensa, Zio Vila, che non sarà poi un gran fattaccio se una volta il ragazzo non vorrà saperne di fare gli esercizi. In fondo, se a quello si limiteranno tutte le sue minaccie di ribellione, ci sarà ancora da ringraziare il Signore!

Così pare a lui.

Ma quando dopo la prima volta, il rifiuto di proseguire gli esercizi mattutini si ripete una seconda ed una terza, egli è meravigliato di veder intervenire nella questione nientemeno che il generale in persona.

Ed è proprio a lui che il generale si rivolge:

— Ho saputo — dice — che da tre mattine il signorino ricusa di eseguire gli esercizi che deve fare. Gli direte che un magiaro che non sia capace di comandare alla propria pigrizia non può essere che un bastardo.

Zio Vila resta un istante come fulminato.

Ma un istante solamente. L'eccessività stessa della parola di sua eccellenza lo fa ardito a rispondere.

— E' infatti come un bastardo che vostra eccellenza mostra di considerarlo — gli grida dietro, nelle spalle, poichè il vecchio si è avviato per uscire dalla sala.

Ma si ferma subito; si rigira, squadra zio Vila dalla testa ai piedi per risalire poi dai piedi alla testa; sembra cercare una risposta che temperi l'espressione dei suoi occhi saettanti.

Si limita a dire:

— Gli direte che il giorno in cui mi deciderò ad adottarlo non voglio che la gente rida di me e di lui. Se pretende di essere un Valmacz lo dimostri almeno come può!

Stavolta si avvia più rapidamente verso la porta, ma è stupito di vedere quel piccolo uomo che dice di essere il dottor Dizzi precipitarsi per chiudergli il passo:

— Eccellenza, già che ci siamo, una parola!

Zio Vila ha deciso di giuocare la sua grande carta. Oggi o non più! Il vecchio gli deve dire, finalmente, se è sì o se è no.

— Che cosa volete ancora?

— Sempre la stessa cosa, eccellenza — risponde adesso zio Vila all'«ancora» della domanda — sempre la stessa cosa! Sapere, cioè, quand'è che vostra eccellenza si deciderà a dare esecuzione alle disposizioni testamentarie del conte Andrea Valmacz.

— Non sono ancora disposto a farlo.

— E, intanto, non potrebbe, vostra eccellenza, trovare un contemperamento? Il ragazzo era abituato a una libertà sfrenata. Male, lo riconosco, ma ormai sarebbe inutile recriminare. Il passaggio dall'educazione un po' selvaggia che è stata la sua a questo regime di disciplina rigida lo ha un po' scosso. Per fargliela accettare occorrerebbe almeno il compenso del riconoscimento. O quello o... un regime meno da caserma, eccellenza.

— Non vorrete insegnarmi come va educato un Valmacz?

— Mai più! Se vostra eccellenza riconosce, domani, il diritto di Sergio a chiamarsi Valmacz, io mi ritiro in buon ordine e le abbandono il ragazzo perchè ne faccia quello che vuole. Ma fin che quel diritto non è provato, gli cerchi qualche compenso, eccellenza!

— Un compenso?

Da un istante, un'idea è balenata al generale, sì, il mezzo di togliersi da dinanzi agli occhi quei due senza rompere i ponti, ci sarebbe: spedirli in una delle sue terre: a Zoltan, per esempio! Fa subito la proposta:

— Vorreste — dice — andare a visitare qualcuna delle terre che un giorno saranno di Sergio?

Per poco zio Vila non dà un urlo di gioia.

Sente però, invece, che è proprio questo il momento di mostrarsi soddisfatto, ma sostenuto.

— Per mio conto — dice — sono dispostissimo a farlo. Dove si tratterebbe di andare?

(Continua)